SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 151° - Numero 143

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 22 giugno 2010** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia italiana del farmaco

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero dell'interno

Ministero dello sviluppo economico

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Agenzia italiana del farmaco

Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni

Istituto nazionale di statistica

Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 135/L

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 136

Agenzia italiana del farmaco

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Nimesulide Mipharm» *(10A07491)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Sacodil» *(10A07492)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Noalgesin» *(10A07493)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Claxon» *(10A07494)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Ceftriaxone Biopharma» *(10A07505)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Citalopram Ratiopharm Italia» *(10A07506)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Dysport» *(10A07507)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Surfactal» *(10A07508)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Buscopan Compositum» *(10A07509)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Ramipril Pharmeg» *(10A07510)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Ritmodan Retard» *(10A07511)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Ceftriaxone Kabi» *(10A07512)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Ceftriaxone Vecchi & C. Piam» *(10A07513)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Pokecef» *(10A07514)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Ceftriaxone ACS Dobfar» *(10A07515)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Ceftriaxone Fidia» *(10A07516)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Fidato» *(10A07517)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Prostide» *(10A07518)*

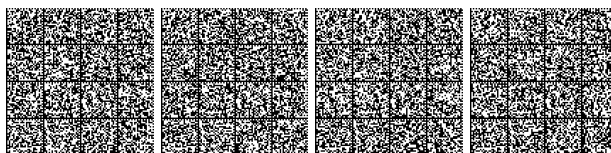
Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Novesina» *(10A07519)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Roipnol» *(10A07520)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Prilace» *(10A07521)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Isosorbide Mononitrato Ratiopharm» *(10A07522)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Guttalax» *(10A07523)*

Comunicato di rettifica concernente «Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale "Alfa Kappa"» *(10A07524)*

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 maggio 2010.

Scioglimento del consiglio comunale di Chiusi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007 sono stati eletti il consiglio comunale di Chiusi (Siena) ed il sindaco nella persona del sig. Luca Ceccobao;

Vista la deliberazione n. 36 del 5 maggio 2010, con la quale il consiglio comunale ha dichiarato la decadenza del sig. Luca Ceccobao dalla carica di sindaco, a seguito dell'avvenuta nomina del predetto amministratore alla carica di assessore della regione Toscana;

Ritenuto, pertanto, che ai sensi dell'art. 53, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Chiusi (Siena) è sciolto.

Dato a Roma, addì 28 maggio 2010

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Chiusi (Siena) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Luca Ceccobao.

In data 27 aprile 2010 il signor Luca Ceccobao è stato nominato alla carica di assessore della Regione Toscana.

A seguito della sopravvenuta causa d'incompatibilità prevista dall' art. 65 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il consiglio comunale, con deliberazione n. 36 del 5 maggio 2010, ha dichiarato la decadenza dell'amministratore dalla carica di sindaco.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale la decadenza del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Chiusi (Siena).

Roma, 21 maggio 2010

Il Ministro dell'interno: MARONI

10A07600

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 2010.

Determinazione dei collegi uninominali provinciali delle provincie di Milano, di Monza e della Brianza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 9, primo, secondo e quarto comma, e 12, primo comma, della legge 8 marzo 1951, n. 122 e successive modifiche, recante norme per la elezione dei consigli provinciali;

Visti gli articoli 37, comma 2, e 75, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 aprile 2003, pubblicato nel supplemento ordinario n. 54 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 7 aprile 2003, con il quale è stata dichiarata la popolazione legale della Repubblica a seguito dei risultati del 14° censimento generale della popolazione del 21 ottobre 2001;

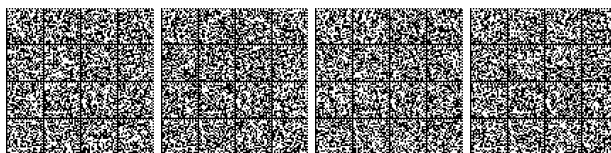
Vista la legge in data 9 dicembre 2009, n. 183, con cui alcuni comuni appartenenti alla provincia di Milano sono stati aggregati alla provincia di Monza e della Brianza;

Ritenuto che occorre ristrutturare le circoscrizioni dei collegi uninominali per l'elezione dei consigli provinciali delle province sopramenzionate;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, sentite previamente le province interessate;

Decreta:

Articolo unico

Le tabelle delle circoscrizioni dei collegi uninominali per l'elezione dei consigli provinciali di Milano e Monza e della Brianza sono stabilite come segue:

PROVINCIA DI MILANO
Popolazione al 21 ottobre 2001: 2.940.579
Seggi assegnati n. 45

1 – COLLEGIO DI MILANO-CENTRO STORICO
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: viale Crispi (numeri dispari), piazza XXV Aprile (numeri 1, 2, 3, 4, 8), Bastioni di Porta Nuova (numeri dispari), piazza Principessa Clotilde (numeri 2, 4, 6), viale Monte Santo (numeri dispari), piazza della Repubblica (numeri pari e dispari sino a 10), Bastioni di Porta Venezia, viale Majno (numeri dispari), viale Bianca Maria (numeri dispari), piazza Cinque Giornate (numeri 2 e 4), viale Regina Margherita (numeri dispari), viale Caldara (numeri dispari), via Filippetti (numeri dispari), viale Beatrice d'Este (numeri dispari), piazzale Porta Lodovica (escluso), via Gian Galeazzo (numeri dispari), piazza Ventiquattro Maggio (esclusa), via Gabriele D'Annunzio, piazzale Cantore (numeri dispari e da 2 a 10), viale Papiniano (numeri dispari), via di Porta Vercellina (numeri dispari), piazzale Baracca (numeri pari sino a 6), via Ariosto (numeri pari), largo Quinto Alpini (numeri pari e da 1 a 11), via Pagano (numeri dispari sino a 29), piazza Sempione (esclusa), via Bertani (numeri dispari), viale Elvezia (numeri dispari), piazzale Biancamano (numeri pari), Bastioni di Porta Volta (numeri dispari).

2 – COLLEGIO DI MILANO CENTRO DIREZIONALE-GRECO
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: viale Crispi (numeri pari), piazza XXV Aprile (esclusi i numeri 1, 2, 3, 4, 8), Bastioni di Porta Nuova (numeri pari), piazza Principessa Clotilde (esclusi i numeri 2, 4, 6), viale Monte Santo (numeri pari), piazza della Repubblica (numeri dispari da 11 a fine), via Vittor Pisani (numeri dispari), piazza Duca d'Aosta (numeri dispari), rilevato ferroviario lato via Ferrante Aporti, rilevato ferroviario in fronte a via Malvestiti, via Finzi e via Torcello (escluse) sino a piazza Egeo (esclusa), rilevato ferroviario, via Cozzi (esclusa), rilevato ferroviario fronte via De Marchi, via Siculo (esclusa), via Comune Antico (numeri pari e dispari sino a 27), rilevato ferroviario fronteggiante via Pallanza, rilevato ferroviario sino all'incrocio di viale E. Fermi (escluso), via Valassina (numeri pari e da 37 a fine), piazzale Maciachini (numeri dispari), via Valtellina (numeri pari), via Farini (numeri pari e da 27 a fine), piazzale Baiamonti (numeri pari).

3 – COLLEGIO DI MILANO-VENEZIA
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: viale Vittorio Veneto, piazzale Oberdan, viale Majno (numeri pari), piazza Tricolore (numeri dispari), corso Concordia (numeri dispari), piazza Risorgimento (numeri dispari), corso Indipendenza (numeri dispari), piazzale Dateo (numeri dispari), corso Plebisciti, piazzale Susa, viale Romagna, piazza Ferravilla (inclusa), largo Rio de Janeiro, piazzale Piola, viale Lombardia, piazza Durante (esclusa), via A. Costa (numeri pari), piazzale Loreto (numeri pari), viale Brianza (numeri dispari), via Ferrante Aporti (numeri pari e dispari sino a 18), piazza Duca d'Aosta (numeri pari), via Vittor Pisani (numeri pari), piazza della Repubblica (numeri pari da 12 a fine).

4 – COLLEGIO DI MILANO VITTORIA-ROMANA
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: piazza Tricolore (numeri pari), corso Concordia (numeri pari), piazza Risorgimento (numeri pari), corso Indipendenza (numeri pari), piazzale Dateo (numeri pari), viale Piceno (numeri dispari), piazza Emilia (numeri dispari), viale Umbria (numeri dispari e da 2 a 116), via Cena (numeri pari sino a 32), rilevato ferroviario fronteggiante via Zama (esclusa), rilevato ferroviario sino all'incrocio di via Ripamonti, piazza Trento (esclusa), via Adige, via Crema (numeri dispari), piazzale Medaglie d'Oro (numeri dispari), viale Caldara (numeri pari), viale Regina Margherita (numeri pari), piazza Cinque Giornate (esclusi i numeri 2, 4), viale Bianca Maria (numeri pari).

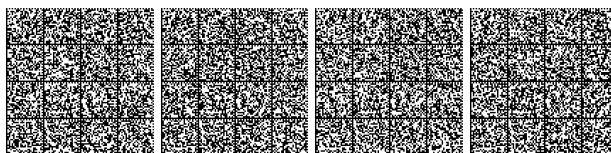
5 – COLLEGIO DI MILANO TICINESE-GENOVA
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: piazzale Medaglie d'Oro (numeri pari), via Crema (numeri pari), piazza Trento, scalo merci di Porta Romana, rilevato ferroviario, da via Ripamonti sino all'incrocio con il Naviglio Grande, via Meda (numeri pari e dispari sino a 25), via San Cristoforo (numeri pari), piazzale delle Milizie (incluso), via Troya (numeri dispari), piazza Napoli (numeri dispari sino a 27 e numeri 2, 4), piazza Bolivar (esclusa), via Foppa (numeri dispari incluso edificio scolastico di via Moisè Loira n. 37), via Dugnani (numeri dispari), viale Papiniano (numeri pari da 20 a fine), piazzale Cantore (numeri pari da 12 a fine), viale D'Annunzio (escluso), piazza Ventiquattro Maggio, via Gian Galeazzo (numeri pari), piazzale Porta Lodovica, viale Beatrice d'Este (numeri pari), viale Filippetti (numeri pari).

6 – COLLEGIO DI MILANO-MAGENTA
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: via Dugnani (numeri pari), via Foppa (numeri pari), via Moisè Loira (escluso edificio scolastico n. 37), piazza Bolivar (esclusa), viale Misurata (numeri dispari sino a 47), piazza Tripoli (numeri pari), viale Bezzi (numeri dispari), piazza Ghirlandaio (esclusa), viale Ranzoni (numeri pari), piazzale Brescia (numeri pari sino a 10), via Lorenzo di Credi (numeri dispari), via Domenichino (numeri dispari), piazza Amendola (numeri pari e da 1 a 7), viale Berengario (numeri pari), piazzale Arduino (escluso - solo sede stradale), viale Eginardo (numeri pari), via Colleoni (numeri dispari), piazzale Damiano Chiesa (numeri pari), via Ruggero di Lauria (numeri pari), piazza Firenze (esclusa), corso Sempione (escluso), piazza Sempione (esclusa), via Mario Pagano (numeri pari e da 31 a fine), largo Quinto Alpini (numeri dispari e da 13 a fine), via Ariosto (numeri dispari), piazzale Baracca (esclusi i numeri 2, 4, 6), via di Porta Vercellina (numeri pari), viale Papiniano (numeri da 2 a 18).

7 – COLLEGIO DI MILANO SEMPIONE-BOVISA-DERGANO
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: piazza Sempione, corso Sempione, piazza Firenze, via Signorini, via Caracciolo (numeri pari), rilevato ferroviario in curva, rilevato ferroviario della linea Milano-Rho sino al sottopassaggio di viale Fermi, viale Fermi (numeri pari e dispari sino a 27), via Valassina (numeri dispari sino a 35), piazzale Maciachini (numeri pari), via Valtellina (numeri dispari), via Farini (numeri da 17 a 1), piazzale Baiamonti (numeri dispari), Bastioni di Porta Volta (numeri pari), piazzale Biancamano (numeri dispari), piazzale Lega Lombarda, viale Elvezia (numeri pari), via Bertani (numeri pari).

8 – COLLEGIO DI MILANO AFFORI-BRUZZANO
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: partendo dal confine cittadino, rilevato ferroviario dall'incrocio tra la linea ferroviaria Nord Milano-Como e la linea FF.SS. Milano-Rho, sino fronte viale E. Fermi (numeri pari e dispari da 51 a fine) sino a via Sestini, via Minuziano (numeri dispari), via Pasta (numeri dispari da 39 a fine e numeri pari da 92 a fine), sino all'incrocio con via Vincenzo da Seregno (compresa) sino a tangenziale, via D. Comboni (numeri dispari), via A. Moro (inclusa), via Ornato (numeri dispari da 147 a fine), confine comunale.

9 – COLLEGIO DI MILANO NIGUARDA-BICOCCA
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: via Sesto San Giovanni, sino a piazza Egeo, rilevato ferroviario lungo la via Cozzi, via Siculo (inclusa), sino all'incrocio davanti alla via Watteau (esclusa), via Comune Antico (numeri pari e numeri dispari da 28 a fine), rilevato ferroviario fronteggiante via Pallanza (esclusa) sino al sottopassaggio con viale Fermi, viale Fermi sino a via Sestini (esclusa), via Minuziano (numeri pari), via Pasta (numeri dispari sino a 37 e numeri pari sino a 90), via Vincenzo da Seregno (esclusa) sino a tangenziale, via Ornato (numeri dispari sino a 145 e numeri pari), via D. Comboni (numeri pari), via A. Moro (esclusa).

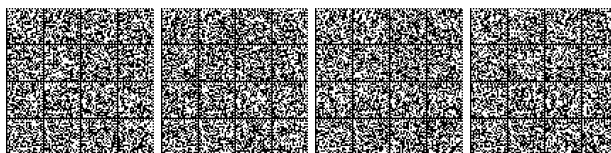
10 – COLLEGIO DI MILANO GORLA-CRESCENZAGO
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: dal confine comunale rilevato ferroviario fronteggiante la via Sesto San Giovanni (esclusa), piazza Egeo (esclusa), via Torcello, rilevato ferroviario fronteggiante via Malvestiti e via P. Finzi, via Ferrante Aporti (da n. 19), viale Brianza (numeri pari), piazzale Loreto (numeri dispari), via Costa (numeri dispari), piazza Durante (numeri dispari), via Leoncavallo (numeri dispari), piazzale Sire Raul (numeri dispari), via Palmanova (numeri dispari), sino all'incrocio con il cavalcavia Cascina Gobba, sino al confine comunale.

11 – COLLEGIO DI MILANO CITTA' STUDI-ARGONNE
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: piazza Durante (numeri pari), via Leoncavallo (numeri pari), piazza Sire Raul (numeri pari), rilevato ferroviario (incluso) fronteggiante via Olivari, Stazione di Lambrate, rilevato ferroviario fronteggiante via Milesi e via Decemviri, rilevato ferroviario sino alla Stazione di Porta Vittoria (escluso), via Cena (numeri dispari e 34 a fine), viale Umbria (numeri pari da 118 a fine), piazza Emilia (numeri pari), viale Piceno (numeri pari), corso Plebisciti (escluso), piazzale Susa (escluso), viale Romagna (escluso), piazzale Piola (escluso), viale Lombardia (escluso).

12 – COLLEGIO DI MILANO LAMBRATE-FORLANINI
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: dal confine comunale, cavalcavia della Cascina Gobba, via Palmanova (numeri pari), rilevato ferroviario fronteggiante via Plezzo, Stazione di Lambrate (esclusa), via Zama (inclusa), rilevato ferroviario sino alla Stazione di Rogoredo fronteggiante via Pestagalli (inclusa) - dallo svincolo stradale, nuova strada Paullese sino al confine comunale.

13 – COLLEGIO DI MILANO ROGOREDO-VIGENTINA
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: rilevato ferroviario della linea Milano-Vigevano, Stazione di Porta Romana, rilevato ferroviario sino all'incrocio con la linea ferroviaria Milano-Bologna, rilevato ferroviario in curva fronteggiante via Pestagalli (esclusa), nuova strada Paullese sino al confine comunale, confine comunale sino all'incrocio Quinto Sole, via Manduria (esclusa), via Selvanesco (esclusa), (bretella Ripamonti) via Virgilio Ferrari sino a via Antonini (esclusi i numeri 2, 4, 6), via Bazzi (numeri dispari da 11 a fine).

14 – COLLEGIO DI MILANO CHIESA ROSSA-GRATOSOGLIO
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: via Bazzi (numeri pari da 12 a fine), via Antonini (numeri 2, 4, 6), (bretella Ripamonti) via Virgilio Ferrari (esclusa), via Selvanesco, via Manduria, Quinto Sole (escluso), confine comunale sino al Naviglio Pavese, Naviglio Pavese sino al rilevato ferroviario, rilevato ferroviario sino all'incrocio con via Bazzi, via G. Meda (numeri pari e dispari da 26 a fine).

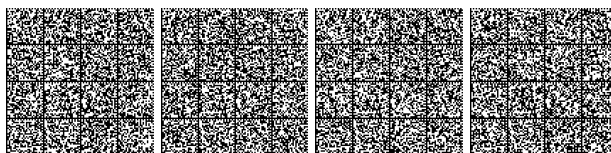
15 – COLLEGIO DI MILANO BARONA-RONCHETTO SUL NAVIGLIO
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: Naviglio Pavese sino al confine comunale, confine comunale sino al rilevato ferroviario della linea Milano-Vigevano, Stazione di San Cristoforo, rilevato ferroviario sino all'incrocio con il Naviglio Pavese.

16 – COLLEGIO DI MILANO GIAMBELLINO-LORENTEGGIO
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: piazzale Brescia (escluso), viale Ranzoni (numeri dispari), piazza Ghirlandaio, viale Bezzi (numeri pari), piazza Tripoli (numeri dispari), viale Misurata (numeri pari), piazza Bolivar, piazza Napoli (numeri pari da 6 a fine e numeri dispari da 29 a fine), viale Troya (numeri pari), via San Cristoforo (numeri dispari), rilevato ferroviario della linea Milano-Vigevano, Stazione di San Cristoforo, rilevato ferroviario sino al confine comunale, confine comunale, via Gozzoli (esclusa), via Parri (inclusa), via Zurigo (numeri dispari), via Berna (numeri dispari), viale Legioni Romane (numeri dispari), piazzale Giovanni Dalle Bande Nere (numeri pari e dispari sino a 8), viale Pisa (numeri dispari), piazzale Siena (numeri dispari), viale Aretusa (numeri dispari da 23 a fine), via Rembrandt (numeri dispari sino a 13), piazza Velasquez (n. 1), via Osoppo (numeri dispari).

17 – COLLEGIO DI MILANO-BAGGIO
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: viale Aretusa (numeri pari da 22 a fine), piazzale Siena (numeri pari), viale Pisa (numeri pari), piazzale Giovanni Dalle Bande Nere (numeri pari e dispari da 9 a fine), viale Legioni Romane (numeri pari), via Berna (numeri pari), via Zurigo (numeri pari), via Parri (esclusa) sino al confine comunale, confine comunale sino all'incrocio di via Novara, via Novara (numeri dispari), piazzale Melozzo da Forlì (numeri dispari), via Rembrandt (numeri dispari da 15 a fine).

18 – COLLEGIO DI MILANO SAN SIRO-GALLARATESE
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: viale Eginardo (numeri dispari), piazza Arduino, viale Berengario (numeri dispari), piazza Amendola (numeri dispari da 9 a fine), via Domenichino (numeri pari), piazza Crivellone, via Lorenzo di Credi (numeri pari), piazzale Brescia (escluso numeri pari da 2 a 10), via Osoppo (numeri pari), piazza Velasquez (escluso n. 1), via Rembrandt (numeri pari), piazzale Melozzo da Forlì (numeri pari), via Novara (numeri pari) sino al confine comunale, confine comunale sino all'incrocio della via Gallarate (numeri dispari da 261 a fine), via Rizzo (numeri pari), viale De Gasperi (escluso), viale Scarampo (numeri dispari).

19 – COLLEGIO DI MILANO CERTOSA-QUARTO OGGIARO
Capoluogo: Milano
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Milano delimitata come segue: piazza Firenze (esclusa), via Ruggero di Lauria (numeri dispari), piazzale Damiano Chiesa (numeri dispari), via Colleoni (numeri pari), viale Scarampo (numeri pari), viale De Gasperi, via Rizzo (numeri dispari), via Gallarate (numeri pari e da 1 a 259) sino al confine comunale, confine comunale sino all'incrocio rilevato ferroviario della linea delle FF. Nord, rilevato ferroviario sino all'incrocio delle linee FF.SS., rilevato ferroviario in curva, via Caracciolo (numeri dispari).

20 – COLLEGIO DI ABBIATEGRASSO
Capoluogo: Abbiategrasso
(Tribunale di Vigevano)

Comprende i seguenti comuni:
Abbiategrasso – Albairate – Besate – Cassinetta di Lugagnano – Cisliano – Gaggiano – Gudo Visconti – Morimondo – Motta Visconti – Ozzero – Robecco sul Naviglio – Vermezzo – Zelo Surrigone.

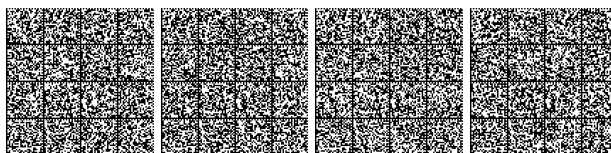
21 – COLLEGIO DI BAREGGIO
Capoluogo: Bareggio
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Arluno – Bareggio – Pogliano Milanese – Pregnana Milanese – Sedriano – Vanzago – Vittuone.

22 – COLLEGIO DI BOLLATE
Capoluogo: Bollate
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Arese – Baranzate – Bollate.

23 – COLLEGIO DI BRESSO
Capoluogo: Bresso
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Bresso – Cormano – Cusano Milanino – Novate Milanese.

24 – COLLEGIO DI CASSANO D'ADDA
Capoluogo: Cassano d'Adda
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Basiano – Cassano d'Adda – Grezzago – Inzago – Masate – Pozzo d'Adda – Trezzano Rosa – Trezzo sull'Adda – Vaprio d'Adda.

25 – COLLEGIO DI CASTANO PRIMO
Capoluogo: Castano Primo
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Arconate – Buscate – Castano Primo – Cuggiono – Dairago – Inveruno – Magnago – Nosate – Robecchetto con Induno – Turbigo – Vanzaghello.

26 – COLLEGIO DI CERRO MAGGIORE
Capoluogo: Cerro Maggiore
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Busto Garolfo – Canegrate – Casorezzo – Cerro Maggiore – San Giorgio su Legnano – San Vittore Olona – Villa Cortese.

27 – COLLEGIO DI CINISELLO BALSAMO
Capoluogo: Cinisello Balsamo
(Tribunale di Monza)

Comprende il comune di Cinisello Balsamo.

28 – COLLEGIO DI COLOGNO MONZESE
Capoluogo: Cologno Monzese
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Cologno Monzese – Vimodrone.

29 – COLLEGIO DI CORNAREDO
Capoluogo: Cornaredo
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Cornaredo – Cusago – Settimo Milanese – Trezzano sul Naviglio.

30 – COLLEGIO DI CORSICO
Capoluogo: Corsico
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Cesano Boscone – Corsico.

31 – COLLEGIO DI GARBAGNATE MILANESE
Capoluogo: Garbagnate Milanese
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Cesate – Garbagnate Milanese – Solaro.

32 – COLLEGIO DI GORGONZOLA
Capoluogo: Gorgonzola
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Bussero – Cambiago – Carugate – Cassina de' Pecchi – Gessate – Gorgonzola – Pessano con Bornago.

33 – COLLEGIO DI LEGNANO
Capoluogo: Legnano
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Legnano – Rescaldina.

34 – COLLEGIO DI MAGENTA
Capoluogo: Magenta
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Bernate Ticino – Boffalora sopra Ticino – Corbetta – Magenta – Marcallo con Casone – Mesero – Ossona – Santo Stefano Ticino.

35 – COLLEGIO DI MELEGNANO
Capoluogo: Melegnano
(Tribunale di Lodi)

Comprende i seguenti comuni:
Carpiano – Cerro al Lambro – Colturano – Dresano – Locate di Triulzi – Mediglia – Melegnano – San Colombano al Lambro – San Zenone al Lambro – Tribiano – Vizzolo Predabissi.

36 – COLLEGIO DI MELZO
Capoluogo: Melzo
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Bellinzago Lombardo – Liscate – Melzo – Pantigliate – Paullo – Pozzuolo Martesana – Rodano – Settala – Truccazzano – Vignate.

37 – COLLEGIO DI PADERNO DUGNANO
Capoluogo: Paderno Dugnano
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Paderno Dugnano – Senago.

38 – COLLEGIO DI PARABIAGO
Capoluogo: Parabiago
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Lainate – Nerviano – Parabiago.

39 – COLLEGIO DI PIEVE EMANUELE
Capoluogo: Pieve Emanuele
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Basiglio – Binasco – Bubbiano – Calvignasco – Casarile – Lacchiarella – Noviglio – Opera – Pieve Emanuele – Rosate – Vernate – Zibido San Giacomo.

40 – COLLEGIO DI PIOLTELLO
Capoluogo: Pioltello
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Cernusco sul Naviglio – Pioltello.

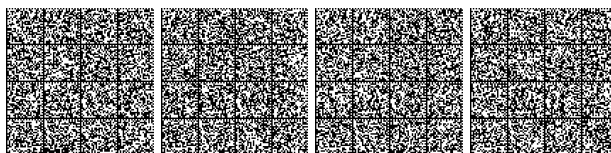
41 – COLLEGIO DI RHO
Capoluogo: Rho
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Pero – Rho.

42 – COLLEGIO DI ROZZANO
Capoluogo: Rozzano
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Assago – Buccinasco – Rozzano.

43 – COLLEGIO DI SAN DONATO MILANESE
Capoluogo: San Donato Milanese
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
San Donato Milanese – San Giuliano Milanese.

44 – COLLEGIO DI SEGRATE
Capoluogo: Segrate
(Tribunale di Milano)

Comprende i seguenti comuni:
Peschiera Borromeo – Segrate.

45 – COLLEGIO DI SESTO SAN GIOVANNI
Capoluogo: Sesto San Giovanni
(Tribunale di Monza)

Comprende il comune di Sesto San Giovanni.

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Popolazione al 21 ottobre 2001: 766.631
Seggi assegnati n. 36

1 – COLLEGIO DI AGRATE BRIANZA
Capoluogo: Agrate Brianza
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Agrate Brianza – Burago di Molgora – Caponago – Cavenago di Brianza.

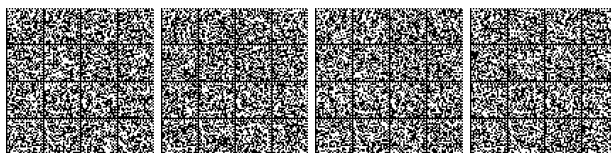
2 – COLLEGIO DI ARCORE
Capoluogo: Arcore
(Tribunale di Monza)

Comprende il comune di Arcore.

3– COLLEGIO DI BERNAREGGIO
Capoluogo: Bernareggio
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Aicurzio – Bernareggio – Carnate – Ronco Briantino – Sulbiate.

4– COLLEGIO DI BESANA IN BRIANZA
Capoluogo: Besana in Brianza
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Besana in Brianza – Triuggio.

5– COLLEGIO DI BIASSONO
Capoluogo: Biassono
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Biassono – Macherio – Sovico.

6 – COLLEGIO DI BOVISIO MASCIAGO
Capoluogo: Bovisio Masciago
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Bovisio Masciago – Ceriano Laghetto – Varedo.

7 – COLLEGIO DI BRUGHERIO I
Capoluogo: Brugherio
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Brugherio delimitata come segue: tratto di viale Lombardia (incluso) sino a via Virgilio, via Virgilio (esclusa), via Sabotino (inclusa), via Vittorio Veneto (inclusa), vicolo S. Bartolomeo (incluso), piazza Roma (inclusa), via Tre Re (inclusa), via Ghirlanda (inclusa), piazza Battisti (inclusa), via De Gasperi (inclusa), tratto di viale Lombardia (incluso) sino al territorio del comune di Cologno Monzese; confine a sud con il comune di Cologno Monzese, ad ovest con il comune di Sesto San Giovanni, a nord con il comune di Monza.

8 – COLLEGIO DI BRUGHERIO II
Capoluogo: Brugherio
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Brugherio delimitata come segue: tratto di viale Lombardia (escluso) sino a via Virgilio, via Virgilio (inclusa), via Sabotino (esclusa), via Vittorio Veneto (esclusa), vicolo S. Bartolomeo (escluso), piazza Roma (esclusa), via Tre Re (esclusa), via Ghirlanda (esclusa), piazza Battisti (esclusa), via De Gasperi (esclusa), tratto di viale Lombardia (escluso) sino al territorio del comune di Cologno Monzese; confine a sud con il comune di Cologno Monzese, a sud-est con il comune di Cernusco sul Naviglio, ad est con il comune di Carugate, a nord con i comuni di Agrate Brianza e Monza.

9 – COLLEGIO DI CARATE BRIANZA
Capoluogo: Carate Brianza
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Albiate – Carate Brianza.

10 – COLLEGIO DI CESANO MADERNO I
Capoluogo: Cesano Maderno
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Cesano Maderno delimitata come segue: via San Marco (numeri dispari), via Monte Resegone (n. 1), piazza Monte Bianco (esclusa), via Garibaldi (numeri dispari), via Milano (numeri dal 2 al 14), via Cerati (numeri pari), via Cozzi (n. 12), piazza Duca d'Aosta (n. 1), via Duca d'Aosta (n. 1), piazza Napoli (esclusa), via Dante Alighieri (numeri dall'1 al 29), corso Libertà (numeri dal 2 al 20), via Volta (numeri dal 2 al 58/b), via Santo Stefano (numeri pari), via Nazionale dei Giovi (numeri dal 66 all'88), via Gramsci (numeri pari), da qui linea ideale sino al confine con il comune di Bovisio Masciago seguendo il confine dei quartieri cittadini "Villaggio Snia" e "Sacra Famiglia" in una zona non abitata del Parco Groane; confine a sud con il comune di Bovisio Masciago, ad ovest con i comuni di Ceriano Laghetto e Cogliate, a nord con i comuni di Seveso e Seregno, ad est con il comune di Desio.

11 – COLLEGIO DI CESANO MADERNO II
Capoluogo: Cesano Maderno
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Cesano Maderno delimitata come segue: via San Marco (numeri pari), via Monte Resegone (numeri dal 2 al 14/a), piazza Monte Bianco (inclusa), via Garibaldi (numeri pari), via Milano (numeri dall'1 al 33), via Cerati (numeri dispari), via Cozzi (n. 7), piazza Duca d'Aosta (numeri 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8), via Duca d'Aosta (numeri 2 e 4), piazza Napoli (inclusa), via Dante Alighieri (numeri dal 2 al 32), corso Libertà (numeri dall'1 al 17/a), via Volta (numeri dall'1 al 63), via Santo Stefano (numeri dispari), via Nazionale dei Giovi (numeri dal 41 al 49), via Gramsci (numeri dispari), da qui linea ideale sino al confine con il comune di Bovisio Masciago seguendo il confine dei quartieri cittadini "Villaggio Snia" e "Sacra Famiglia" in una zona non abitata del Parco Groane; confine a sud con il comune di Bovisio Masciago e ad est con il comune di Desio.

12 – COLLEGIO DI CONCOREZZO
Capoluogo: Concorezzo
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Concorezzo – Villasanta.

13 – COLLEGIO DI CORNATE D'ADDA
Capoluogo: Cornate d'Adda
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Bellusco – Busnago – Cornate d'Adda – Mezzago – Ornago – Roncello.

14 – COLLEGIO DI DESIO I
Capoluogo: Desio
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Desio delimitata come segue: tratto finale di via Milano (incluso), via Dalla Chiesa (esclusa), via Don Gnocchi (esclusa), via Varese (esclusa), tratto di via Milano (incluso), via Vercelli (inclusa), via Cechov (esclusa), via Tolstoj (esclusa), via De Gasperi (esclusa), piazza Giovanni XXIII (esclusa), tratto di via Milano (incluso), tratto di via F.lli Cairoli (escluso), via Calvi (inclusa), tratto di via F.lli Cairoli (escluso), via Einstein (esclusa), via Fermi (inclusa), via delle Rimembranze (esclusa), via Diaz (esclusa), tratto di corso Italia (incluso), via F.lli Cervi (esclusa), via Monsignor Cattaneo (numeri dal 2 al 34 e dall'1 al 23), tratto di via Matteotti (escluso), piazza Conciliazione (inclusa), tratto di via Garibaldi (numeri dall'1 al 207), tratto di via Garibaldi (numeri dal 182 al 250 e dal 235 al 257), tratto di via Garibaldi (esclusi i numeri dal 252 al 304 e dal 263 al 279), via Paganini (esclusa), largo Don Renato Coccè (escluso), tratto di via Milano (escluso), tratto di via Villoresi (incluso), via Calatafimi (inclusa), via Romagna (inclusa), via Padova (inclusa), via Gradisca (inclusa), tratto di via San Vincenzo di Paola (incluso); confine a sud con i comuni di Nova Milanese e Muggiò, ad est con il comune di Lissone e a nord con il comune di Seregno.

15 – COLLEGIO DI DESIO II
Capoluogo: Desio
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Desio delimitata come segue: tratto finale di via Milano (escluso), via Dalla Chiesa (inclusa), via Don Gnocchi (inclusa), via Varese (inclusa), tratto di via Milano (escluso), via Vercelli (esclusa), via Cechov (inclusa), via Tolstoj (inclusa), via De Gasperi (inclusa), piazza Giovanni XXIII (inclusa), tratto di via Milano (escluso), tratto di via F.lli Cairoli (incluso), via Calvi (esclusa), tratto di via F.lli Cairoli (incluso), via Einstein (inclusa), via Fermi (esclusa), via delle Rimembranze (inclusa), via Diaz (inclusa), tratto di corso Italia (escluso), via F.lli Cervi (inclusa), via Monsignor Cattaneo (esclusi i numeri dal 2 al 34 e dall'1 al 23), tratto di via Matteotti (incluso), piazza Conciliazione (esclusa), tratto di via Garibaldi

(numeri dal 2 al 180), tratto di via Garibaldi (esclusi i numeri dal 182 al 250 e dal 235 al 257), tratto di via Garibaldi (numeri dal 252 al 304 e dal 263 al 279), via Paganini (inclusa), largo Don Renato Coccè (incluso), tratto di via Milano (incluso), tratto di via Villoresi (escluso), via Calatafimi (esclusa), via Romagna (esclusa), via Padova (esclusa), via Gradisca (esclusa), tratto di via San Vincenzo di Paola (escluso); confine a sud con il comune di Nova Milanese, a sud-ovest con il comune di Varedo, ad ovest con i comuni di Bovisio Masciago e Cesano Maderno e a nord con il comune di Seregno.

16 – COLLEGIO DI GIUSSANO
Capoluogo: Giussano
(Tribunale di Monza)

Comprende il comune di Giussano.

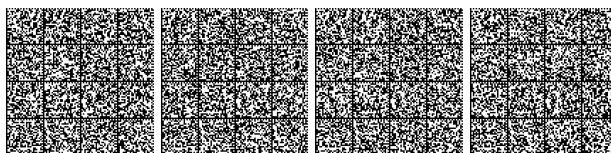
17 – COLLEGIO DI LENTATE SUL SEVESO
Capoluogo: Lentate sul Seveso
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Lazzate – Lentate sul Seveso – Misinto.

18 – COLLEGIO DI LIMBIATE I
Capoluogo: Limbiate
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Limbiate delimitata come segue: via Cavour (inclusa), corso Milano (escluso) sino all'incrocio con via Sardegna, via Sardegna (esclusa), via Gargano (inclusa) sino all'incrocio con via Trieste, tratto di via Trieste (escluso), via Molise (esclusa), tratto di via Trieste (escluso), via Bixio (esclusa), via Sarpi (esclusa), via Adda (esclusa) sino all'incrocio con viale dei Mille, viale dei Mille (incluso), viale Lombardia (esclusa), tratto di via Trieste (escluso), via XXV aprile (esclusa) sino all'incrocio con via Asiago, via Asiago (inclusa), via Tarvisio (esclusa), via Cividale (esclusa), via Bassano (inclusa), via Valcamonica (inclusa), da qui linea ideale sino ad incrociare via Lombra, via Lombra (inclusa), via del Laghetto (esclusa), Rondò Sud (escluso), corso Europa (incluso) sino al confine con il comune di Cesate; confine ad ovest con i comuni di Cesate e Solaro, a nord con il comune di Cesano Maderno, a nord-est con il comune di Bovisio Masciago e ad est con il comune di Varedo.

19 – COLLEGIO DI LIMBIATE II
Capoluogo: Limbiate
(Tribunale di Milano)

Comprende parte del territorio del comune di Limbiate delimitata come segue: via Cavour (esclusa), corso Milano (incluso) sino all'incrocio con via Sardegna, via Sardegna (inclusa), via Gargano (esclusa) sino all'incrocio con via Trieste, tratto di via Trieste (incluso), via Molise (inclusa), tratto di via Trieste (incluso), via Bixio (inclusa), via Sarpi (inclusa), via Adda (inclusa) sino all'incrocio con viale dei Mille, viale dei Mille (escluso), viale Lombardia (inclusa), tratto di via Trieste (incluso), via XXV aprile (inclusa) sino all'incrocio con via Asiago, via Asiago (esclusa), via Tarvisio (inclusa), via Cividale (inclusa), via Bassano (esclusa), via Valcamonica (esclusa), da qui linea ideale sino ad incrociare via Lombra, via Lombra (esclusa), via del Laghetto (inclusa), Rondò Sud (incluso), corso Europa (escluso); confine ad ovest con il comune di Cesate, a sud con il comune di Senago, a sud-est con il comune di Paterno Dugnano e ad est con il comune di Varedo.

20 – COLLEGIO DI LISSONE I
Capoluogo: Lissone
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Lissone delimitata come segue: via Pepe (esclusa), da qui linea ideale sino a via Segantini, via Segantini (esclusa), via Sansovino (esclusa), largo Kennedy (escluso), via Brunelleschi (esclusa), via Canova (esclusa), via Paisiello (esclusa), tratto di viale Martiri della Libertà (incluso), largo Marinai d'Italia (incluso), via Panzini (esclusa), tratto di viale Martiri della Libertà (incluso), via S. Agnese (inclusa), piazza Maria Bambina (inclusa), via Orelli (esclusa), via Origo (inclusa), via Assunta (inclusa), via Verri (inclusa), via Garibaldi (inclusa), vicolo Ronco (incluso), piazza Garibaldi (inclusa), via Baldironi (inclusa), via Giuliani (inclusa), via Guidoni (inclusa), piazzale Stazione (escluso), via Carducci (esclusa), via Matteotti (inclusa), piazza Italia (esclusa), via Donizetti (esclusa), via Varese (esclusa), via Goito (inclusa), via Varese (esclusa), via Monti (esclusa), linea ferroviaria Milano-Como sino al confine con il comune di Desio; confine ad ovest con il comune di Desio, a nord con i comuni di Seregno e Albiate, a nord-est con i comuni di Sovico e Macherio, ad est con i comuni di Macherio, Biassono e Vedano al Lambro.

21 – COLLEGIO DI LISSONE II
Capoluogo: Lissone
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Lissone delimitata come segue: via Pepe (inclusa), da qui linea ideale sino a via Segantini, via Segantini (inclusa), via Sansovino (inclusa), largo Kennedy (incluso), via Brunelleschi (inclusa), via Canova (inclusa), via Paisiello (inclusa), tratto di viale Martiri della Libertà (escluso), largo Marinai d'Italia (escluso), via Panzini (inclusa), tratto di viale Martiri della Libertà (escluso), via S. Agnese (esclusa), piazza Maria Bambina (esclusa), via Orelli (inclusa), via Origo (esclusa), via Assunta (esclusa), via Verri (esclusa), via Garibaldi (esclusa), vicolo Ronco (escluso), piazza Garibaldi (esclusa), via Baldironi (esclusa), via Giuliani (esclusa), via Guidoni (esclusa), piazzale Stazione (incluso), via Carducci (inclusa), via Matteotti (esclusa), piazza Italia (inclusa), via Donizetti (inclusa), via Varese (inclusa), via Goito (esclusa), via Varese (inclusa), via Monti (inclusa), linea ferroviaria Milano-Como sino al confine con il comune di Desio; confine ad ovest con il comune di Desio, a sud con il comune di Muggiò, a sud-est con il comune di Monza, ad est con i comuni di Vedano al Lambro e Biassono.

22 – COLLEGIO DI MEDA
Capoluogo: Meda
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Barlassina – Meda.

23 – COLLEGIO DI MONZA I
Capoluogo: Monza
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Monza delimitata come segue: via Lecco (inclusa), da qui linea ideale sino a via Boccaccio, via Boccaccio (numeri pari), viale Petrarca (numeri pari), piazza Citterio (numeri pari), via A. Appiani (numeri dispari), via A. Manzoni (numeri dispari), largo Mazzini (numeri 1 e 2), via A. Visconti (esclusi i numeri 6, 8 e 10), via G. Grassi (numeri dispari), linea ferroviaria, via Osculati (numeri

dispari e numeri pari dal 2 al 24), via Prampolini (numeri dispari), via P. Bosisio (escluso il n. 1), da qui linea ideale sino a via Gallarana, via Gallarana (numeri dispari e pari dal 57 a fine), via della Guerrina (numeri dispari), sino al confine con il comune di Concorezzo; confine ad est con il comune di Concorezzo e a nord con il comune di Villasanta.

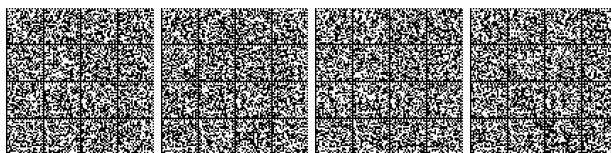
24 – COLLEGIO DI MONZA II
Capoluogo: Monza
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Monza delimitata come segue: via Adda (esclusa), da qui linea ideale sino a via S. Albino, via S. Albino (esclusa), via Salvadori (inclusa), da qui linea ideale sino a via Buonarroti, via Buonarroti (esclusi i numeri dal 58 al 110 e dall'85 al 121), tratto di via Mentana (incluso), via Isonzo (inclusa), via Timavo (inclusa), via Piave (inclusa), tratto finale di via Mentana (incluso), via Turati (inclusa), via A. Visconti (solo i numeri 6, 8 e 10), via Grassi (numeri pari), linea ferroviaria, via Osculati (numeri pari dal 26 a fine), via Prampolini (numeri pari), via P. Bosisio (solo il n. 1), da qui linea ideale sino a via Gallarana, via Gallarana (numeri dispari e pari dall'1 al 56), via della Guerrina (numeri pari), sino al confine con il comune di Concorezzo; confine ad est con il comune di Concorezzo.

25 – COLLEGIO DI MONZA III
Capoluogo: Monza
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Monza delimitata come segue: via Lago Trasimeno (numeri dispari dall'1 al 45), viale Campania (numeri dall'1 al 17 e dal 2 al 44), via G. A. Philips (numeri dispari), via Borgazzi (numeri dal 35 a fine e dal 66 a fine), via Montenero (numeri pari), linea ferroviaria sino all'incrocio di via Mentana (esclusa), tratto di via Mentana (escluso), via Piave (esclusa), via Timavo (esclusa), via Isonzo (esclusa), tratto di via Mentana (escluso), via Buonarroti (numeri dal 58 al 110 e dall'85 al 121), da qui linea ideale sino a via Salvadori, via Salvadori (esclusa), via S. Albino (inclusa), da qui linea ideale sino a via Adda, via Adda (inclusa), sino al confine con il comune di Agrate Brianza; confine ad est con il comune di Agrate Brianza, a sud con i comuni di Brugherio e Sesto San Giovanni, ad ovest con il comune di Cinisello Balsamo.

26 – COLLEGIO DI MONZA IV
Capoluogo: Monza
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Monza delimitata come segue: tratto di viale Lombardia (esclusi i numeri dal 169 a fine e dal 176 a fine), via Aldina (inclusa), via Friuli (inclusa), via Brembo (inclusa), tratto di viale Lombardia (numeri dall'85 al 167), tratto di viale Lombardia (esclusi i numeri dall'80 al 174 e dal 63 all'83), via Montelungo (inclusa), via Monte Cervino (esclusa), piazza Giovanni XXIII (esclusa), viale Europa (esclusi i numeri dall'1 al 7 e dal 2 al 6), tratto di via Cavallotti (esclusi i numeri dal 53 al 109 e dal 52 al 100), via Ghisallo (inclusa), via Valsugana (inclusa), via Curtatone (esclusa), tratto di via Cavallotti (numeri dall'1 al 51), tratto di via Cavallotti (esclusi i numeri dal 2 al 50), via Manzoni (numeri dal 46 a fine), largo Mazzini (esclusi i numeri 1 e 2), via Turati (esclusa), linea ferroviaria sino all'incrocio con via Montenero (inclusa), via Montenero (numeri dispari), via Borgazzi (esclusi i numeri dal 35 a fine e dal 66 a fine), via G. A. Philips (numeri pari), viale Campania (esclusi i numeri dall'1 al 17 e dal 2 al 44), via Lago Trasimeno (numeri pari e numeri dispari dal 47 a fine), via Torri del Paine (esclusa), sino al confine con il comune di Cinisello Balsamo; confine a sud con il comune di Cinisello Balsamo.

27 – COLLEGIO DI MONZA V
Capoluogo: Monza
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Monza delimitata come segue: via Torri del Paine (inclusa), tratto di viale Lombardia (numeri dal 169 a fine e dal 176 a fine), via Aldina (esclusa), via Friuli (esclusa), via Brembo (esclusa), tratto di viale Lombardia (numeri dall'80 al 174 e dal 63 all'83), tratto di viale Lombardia (esclusi i numeri dall'85 al 167), via Montelungo (esclusa), via Monte Cervino (inclusa), piazza Giovanni XXIII (inclusa), viale Europa (numeri dall'1 al 7 e dal 2 al 6), tratto di via Cavallotti (numeri dal 53 al 109 e dal 52 al 100), via Ghisallo (esclusa), via Valsugana (esclusa), via Curtatone (inclusa), tratto di via Cavallotti (esclusi i numeri dall'1 al 51), tratto di via Cavallotti (numeri dal 2 al 50), via Manzoni (numeri dal 2 al 44), via Appiani (numeri pari), piazza Citterio (numeri dispari), viale Petrarca (numeri dispari), via Boccaccio (numeri dispari), viale Regina Margherita (incluso), viale Brianza (escluso), via Leopardi (esclusa), via Ponchielli (esclusa), viale Cesare Battisti (numeri dall'1 al 31 e dal 2 al 44), via Monte Rosa (esclusa), via Manara (inclusa), piazzale Virgilio (escluso), via Lario (esclusa), da qui linea ideale sino a via Monte Generoso, via Monte Generoso (esclusa), via Valtellina (esclusa), da qui linea ideale sino al confine con il comune di Muggiò; confine ad ovest con il comune di Muggiò e a sud con il comune di Cinisello Balsamo.

28 – COLLEGIO DI MONZA VI–VEDANO AL LAMBRO
Capoluogo: Monza
(Tribunale di Monza)

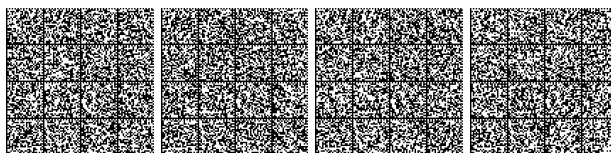
Comprende parte del territorio del comune di Monza delimitata come segue: via Lecco (esclusa), da qui linea ideale sino a via Boccaccio, via Boccaccio (esclusa), viale Regina Margherita (escluso), viale Brianza (incluso), via Leopardi (inclusa), via Ponchielli (inclusa), viale Cesare Battisti (numeri dal 33 a fine e dal 46 a fine), via Monte Rosa (inclusa), via Manara (esclusa), piazzale Virgilio (incluso), via Lario (inclusa), da qui linea ideale sino a via Monte Generoso, via Monte Generoso (inclusa), via Valtellina (inclusa), da qui linea ideale sino al confine con il comune di Muggiò; confine ad ovest con i comuni di Muggiò, Lissone e Vedano al Lambro, a nord con il comune di Biassono, a est con il comune di Villasanta;

ed il comune di Vedano al Lambro.

29 – COLLEGIO DI MUGGIÒ
Capoluogo: Muggiò
(Tribunale di Monza)

Comprende il comune di Muggiò.

30 – COLLEGIO DI NOVA MILANESE
Capoluogo: Nova Milanese
(Tribunale di Monza)

Comprende il comune di Nova Milanese.

31 – COLLEGIO DI SEREGNO I
Capoluogo: Seregno
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Seregno delimitata come segue: via Verdi (inclusa), via Bisbino (inclusa), strada vicinale per Mariano (numeri dal 2 al 42), via San Vitale (numeri pari dall'incrocio con via Torricelli alla fine), via Torricelli (numeri dispari), via Nazario Sauro (tutti i numeri dispari e i pari dal 2 al 52), via Wagner (numeri dall'1 al 49), via Bixio (esclusa), via Cadore (numeri dispari sino all'incrocio con via De Amicis), via De Amicis (numeri pari), via Raganella (esclusa), lato nord dell'asse ferroviario Milano-Como dall'incrocio di via Nazioni Unite sino all'incrocio con via Allo Stadio, via Allo Stadio (numeri pari dal 2 sino all'incrocio con via Silva), via Silva (numeri dispari dall'1 al 19 e pari dal 2 al 4), via Donizetti (inclusa), piazza Liberazione (numeri pari dal 2 all'8 e dispari dall'1 al 9), via Pasubio (esclusa), via Col di Lana (inclusa), via Mascagni (inclusa), lato nord dell'asse ferroviario Seregno-Bergamo dall'incrocio con via Mascagni sino all'incrocio con via Reggio, via Reggio (numeri pari dal 76 all'80), via Ticino (esclusa), via Macallè (numeri pari dal 2 al 72 e numeri dispari dall'1 al 75), viale Cimitero (esclusa), via Monte Santo (inclusa), via Montenero (numeri pari dal 2 al 24 e numeri dispari dall'1 al 31), via Monte Grappa (numeri pari), via Montello (numeri pari dall'incrocio con via Monte Grappa sino all'incrocio con via Reggio/Via Messina), via Messina (numeri dispari); confine a nord con i comuni di Carate Brianza e Giussano.

32 – COLLEGIO DI SEREGNO II
Capoluogo: Seregno
(Tribunale di Monza)

Comprende parte del territorio del comune di Seregno delimitata come segue: via Verdi (esclusa), via Bisbino (esclusa), strada vicinale per Mariano (dal n. 1 sino all'incrocio con via Bissino), via San Vitale (numeri dispari dal 51 alla fine), via Torricelli (numeri pari), via Nazario Sauro (numeri pari dal 54 alla fine), via Wagner (numeri pari dal 2 sino all'incrocio con via Bixio), via Bixio (inclusa), via Cadore (numeri pari sino all'incrocio con via De Amicis), via De Amicis (numeri dispari), via Paganella (inclusa), lato sud dell'asse ferroviario Milano-Como dall'incrocio di via Nazioni Unite sino all'incrocio con via Allo Stadio, via Allo Stadio (numeri dispari dall'1 al 15), via Silva (numeri dispari dal 21 alla fine e pari dal 6 alla fine), via Donizetti (esclusa), piazza Liberazione (numeri pari dal 10 alla fine e dispari dall'11 alla fine), via Pasubio (inclusa), via Col di Lana (esclusa), via Mascagni (esclusa), lato sud dell'asse ferroviario Seregno-Bergamo dall'incrocio con via Mascagni sino all'incrocio con via Reggio, via Reggio (numeri dispari dall'85 sino all'incrocio con via Ticino), via Ticino (inclusa), via Macallè (numeri pari dal 74 alla fine e numeri dispari dal 77 alla fine), viale Cimitero (inclusa), via Monte Santo (esclusa), via Montenero (numeri pari dal 26 alla fine e numeri dispari dal 33 alla fine), via Monte Grappa (numeri dispari), via Montello (numeri dispari dall'incrocio con via Monte Grappa sino all'incrocio con via Reggio/via Messina), via Messina (numeri pari); confine ad est con i comuni di Carate Brianza e Albiate, a sud con i comuni di Lissone e Desio, a sud-ovest con il comune di Cesano Maderno, ad ovest con i comuni di Seveso, Meda e Cabiate, a nord con i comuni di Mariano Comense e Giussano.

33 – COLLEGIO DI SEVESO
Capoluogo: Seveso
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Cogliate – Seveso.

34 – COLLEGIO DI USMATE VELATE
Capoluogo: Usmate Velate
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Camparada – Correzzana – Lesmo – Usmate Velate.

35 – COLLEGIO DI VERANO BRIANZA
Capoluogo: Verano Brianza
(Tribunale di Monza)

Comprende i seguenti comuni:
Briosco – Renate – Veduggio con Colzano – Verano Brianza.

36 – COLLEGIO DI VIMERCATE
Capoluogo: Vimercate
(Tribunale di Monza)

Comprende il comune di Vimercate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 14 giugno 2010

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

10A07659

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 9 giugno 2010.

Individuazione degli ulteriori enti beneficiari dei contributi statali, per il finanziamento di interventi diretti al risanamento, al recupero dell'ambiente e allo sviluppo economico dei relativi territori, nonché delle relative modalità di erogazione.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria»;

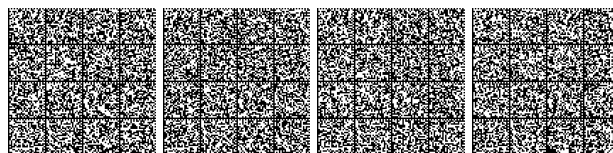
Visto, in particolare, il comma 3-*quater* dell'art. 13 della predetta legge n. 133 del 2008, il quale ha previsto l'istituzione di un Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio, con una dotazione di 60 milioni di euro per l'anno 2009 e di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010 e 2011, ai fini della concessione di contributi statali per interventi realizzati dagli enti destinatari nei rispettivi territori per il risanamento e il recupero dell'ambiente e lo sviluppo economico dei territori stessi;

Visto il decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 9 aprile 2009, n. 33, recante «Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, (nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario)»;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dei comma 1-*ter* e 1-*sexies* dell'art. 7 della citata legge n. 33 del 2009, al predetto Fondo è stato assegnato per l'anno 2009 l'ulteriore importo di euro 15,050 milioni;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99 recante «Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia»;

Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 6, della predetta legge n. 99 del 2009 il Fondo sopra richiamato è stato ulteriormente incrementato per l'anno 2009 di euro 30 milioni;

Visto l'art. 1, comma 22, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante disposizioni in materia di «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative», il quale prevede che le somme ancora disponibili al 31 dicembre

2009 sul predetto Fondo sono conservate in bilancio per essere utilizzate nell'anno 2010;

Considerato che ai sensi del comma 3-*quater* dell'art. 13 della predetta legge n. 133 del 2008 alla ripartizione delle predette risorse e all'individuazione degli enti beneficiari si provvede con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in coerenza con apposito atto di indirizzo delle Commissioni parlamentari competenti per i profili finanziari;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 febbraio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 53 del 5 marzo 2010, con il quale, in coerenza con quanto stabilito dalla V Commissione della Camera dei Deputati con la risoluzione n. 8-00059 del data 22 dicembre 2009, sono stati individuati i soggetti beneficiari e gli interventi da realizzare nonché ripartita tra gli stessi quota parte dei contributi di cui al sopra indicato art. 13, comma 3-*quater*, della legge n. 133/2008, per un importo complessivo di euro 66.196.500 per l'annualità 2009, di euro 18.898.998 per l'annualità 2010 e di euro 18.888.998 per l'annualità 2011;

Vistala nota n. 158 del 12 maggio 2010, con la quale il Presidente della V Commissione bilancio, programmazione economica del Senato della Repubblica ha trasmesso la risoluzione parlamentare n. 8 adottata il 21 aprile 2010, con la quale, in relazione ai contributi previsti dal predetto art. 13, comma 3-*quater*, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, si è impegnato il Governo ad attenersi alle priorità puntualmente individuate nell'elenco 1, per un finanziamento complessivo di euro 38,398 milioni per l'anno 2009, di euro 59,526 milioni per l'anno 2010 e di euro 11,045 milioni per l'anno 2011;

Considerato che per quanto concerne le modalità di attribuzione dei finanziamenti in argomento, ancorché non espressamente previste dalla predetta norma autorizzativa, si possa fare utile riferimento a quelle già individuate con il sopra citato decreto ministeriale 25 febbraio 2010;

Ritenuto necessario provvedere all'emanazione del decreto ministeriale previsto dal comma 3-*quater* dell'art. 13 della predetta legge n. 133 del 2008, al fine di individuare, sulla base delle priorità fissate dalla V Commissione bilancio, programmazione economica del Senato della Repubblica, gli interventi e gli enti destinatari dei predetti finanziamenti, nonché a disciplinare le modalità da seguire da parte degli enti beneficiari per consentire al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato di provvedere alla relativa erogazione;

Decreta:

Art. 1.

1. In relazione a quanto previsto dal comma 3-*quater* dell'art. 13 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a valere sul Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio iscritto sul capitolo 7536 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per gli anni 2009, 2010 e 2011, sono concessi contributi statali per gli importi, gli interventi e a favore degli enti puntualmente individuati dalla V Commissione bilancio, programmazione economica del Senato con la risoluzione n. 8 del 21 aprile 2010 e riportati nell'allegato elenco 1, che forma parte integrante del presente decreto.

2. Le quote annuali di finanziamento individuate nell'allegato elenco 1 sono erogate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato secondo le modalità previste ai successivi articoli 2, 3, 4 e 5.

3. Le quote del finanziamento destinate all'Arma dei Carabinieri - Comando Generale ed alla Prefettura de L'Aquila, così come individuate nell'allegato elenco n. 1, sono attribuite ai pertinenti capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione, rispettivamente, del Ministero della difesa e del Ministero dell'interno, competenti per materia, con l'adozione di apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti di bilancio iscritti per ogni anno di riferimento sul capitolo richiamato al comma 1.

Art. 2.

1. Ai fini dell'erogazione dei contributi concessi ai sensi dell'art. 1, ad esclusione di quanto previsto al comma 3 del precedente art. 1, i soggetti di diritto pubblico rientranti tra quelli indicati nell'allegato elenco 1 sono tenuti a compilare, per ciascuno degli interventi finanziati, un'attestazione, su carta intestata dell'ente, conforme all'allegato modello A, che fa parte integrante del presente decreto, con la quale il legale rappresentante dell'ente beneficiario dichiara, sotto la propria responsabilità, che il contributo statale, puntualmente dedicato all'intervento per il quale è prevista l'assegnazione, ha formato oggetto di impegno formale entro il termine perentorio del 31 agosto dell'anno di riferimento del contributo stesso.

2. In considerazione della data di perfezionamento del presente decreto, la quota di finanziamento individuata nell'elenco 1 per l'anno 2009 deve essere impegnata entro il termine perentorio del 31 agosto 2010.

3. L'attestazione di cui al comma 1 deve, altresì, indicare le modalità di accredito del contributo, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni, e deve essere compilata e sottoscritta in ciascuno degli anni interessati al contributo statale e con riferimento alla quota di finanziamento riportata nell'allegato elenco 1. In considerazione di quanto previsto al comma 2, deve essere inviata, per ciascun intervento finanziato, un'unica attestazione nel caso l'ente beneficiario sia interessato oltre al contributo per l'anno 2009 anche a quello per l'anno 2010 e abbia provveduto al relativo impegno entro la data del 31 agosto 2010.

4. All'invio di un'unica attestazione possono altresì provvedere i soggetti di diritto pubblico che risultino assegnatari, oltre che di un contributo per l'anno 2009 e/o 2010, anche di un contributo per l'anno 2011, qualora assumano, ai fini del bilancio pluriennale, l'impegno di spesa di ciascuna annualità di finanziamento comunque entro il 31 agosto 2010.

Art. 3.

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, i soggetti non di diritto pubblico rientranti tra quelli elencati nell'allegato elenco 1 sono tenuti a compilare, per ciascuno degli interventi finanziati, una dichiarazione, su carta intestata, conforme all'allegato modello B, che fa parte integrante del presente decreto, con la quale il legale rappresentante dell'ente dichiara, sotto la propria responsabilità, di destinare il contributo statale esclusivamente

al finanziamento puntuale dell'intervento per il quale è prevista l'assegnazione.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 deve, altresì, indicare le modalità di accredito del contributo e riportare, in allegato, idonea fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. Qualora l'intervento sia interessato ad un finanziamento pluriennale, la dichiarazione di cui al comma 1 deve essere compilata e sottoscritta per ogni singolo anno di riferimento, ad eccezione dei finanziamenti riferiti agli anni 2009 e 2010 per i quali è, invece, consentito l'invio di un'unica attestazione.

Art. 4.

1. Le attestazioni previste dagli articoli 2 e 3, debitamente sottoscritte, devono essere trasmesse al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni (I.Ge.P.A.) – Ufficio IX – Via XX settembre n. 97, 00187 ROMA - esclusivamente con raccomandata a.r., entro il termine perentorio del 30 settembre 2010 per i contributi riferiti agli anni 2009 e 2010, nonché per le attestazioni relative agli impegni a carattere pluriennale di cui al comma 4, dell'art. 2, ed entro il termine perentorio del 30 settembre 2011 per i contributi relativi all'anno 2011, a pena di decadenza del contributo assegnato per gli stessi anni.

2. Al fine della verifica dei termini indicati al comma 1, fa fede la data del timbro postale di accettazione della raccomandata a.r.

Art. 5.

1. Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, successivamente al ricevimento, entro i termini perentori fissati dal precedente art. 4, dei modelli previsti dagli articoli 2 e 3 ed alla verifica della relativa regolarità, provvede alla conseguente erogazione in favore degli enti beneficiari delle quote annuali di finanziamento riportate nell'allegato elenco 1, nella misura e nei tempi consentiti dalle effettive disponibilità di cassa al riguardo annualmente iscritte sul capitolo 7536 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

2. Le modalità di erogazione di cui al comma 1 per singole quote annuali di finanziamento sono applicabili anche ai contributi per i quali i soggetti di diritto pubblico hanno ritenuto di assumere il relativo impegno su base pluriennale, inviando un'unica attestazione ai sensi del comma 4 dell'art. 2.

3. Al fine di fornire agli enti beneficiari notizie utili in merito all'avvenuta erogazione dei contributi statali loro spettanti, i relativi provvedimenti autorizzativi saranno pubblicati sul sito richiamato all'art. 8.

Art. 6.

1. I contributi statali individuati nell'allegato elenco 1 per i quali il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato non ha potuto provvedere alla relativa erogazione per il mancato espletamento, da parte degli enti beneficiari, degli adempimenti previsti dagli articoli 2, 3 e 4, devono intendersi revocati.

2. Entro la fine dell'esercizio finanziario 2010, lo stesso Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato trasmette alla Commissione parlamentare competente per i profili finanziari l'elenco degli enti inadempienti e il riepilogo dei contributi agli stessi non erogati per gli anni 2009 e 2010, ai fini di una eventuale riassegnazione degli stessi in favore di enti e per interventi da individuare con apposito atto di indirizzo e conseguente successiva adozione del relativo decreto ministeriale, compatibilmente con le disposizioni di cui al secondo comma dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, nel rispetto delle medesime finalità.

3. Per le medesime finalità e con la stessa procedura viene trasmesso, entro il 31 dicembre 2011, alla Commissione parlamentare di cui al comma 2 l'elenco dei contributi non assegnati per l'anno 2011.

Art. 7.

1. Gli enti che hanno regolarmente provveduto, nei termini fissati, agli adempimenti previsti dagli articoli 2, 3 e 4 ed in relazione ai quali, ai sensi dell'art. 5, è stata disposta la conseguente erogazione delle somme individuate nell'allegato elenco 1, entro 60 giorni dalla conclusione di ciascun intervento finanziato devono inviare al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, all'indirizzo e con le modalità di cui al precedente art. 4, una relazione conclusiva, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, con la quale deve essere fornita una sintetica rappresentazione degli interventi effettivamente realizzati in rapporto ai contributi statali complessivamente attribuiti a tale scopo.

2. Nel caso i contributi statali erogati risultino complessivamente superiori alle reali necessità di spesa degli enti beneficiari in rapporto agli interventi eseguiti, la differenza, a qualunque titolo realizzata, deve essere versata al cap. 2368 - Capo X, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio statale, dandone tempestiva comunicazione al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni (I.Ge.P.A.) - Ufficio IX - Via XX Settembre n. 97 - 00187 ROMA.

3. Sono, altresì, obbligati al versamento al bilancio dello Stato dei contributi ricevuti, con le modalità previste al comma 2, gli enti beneficiari che, successivamente all'erogazione da parte del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, si trovino nella impossibilità di realizzare, per qualunque motivo, gli interventi finanziati, non essendo consentito l'impiego di tali disponibilità finanziarie per finalità diverse da quelle puntualmente individuate nell'allegato elenco 1.

Art. 8.

1. Al fine di consentire la più ampia diffusione dei contenuti del presente decreto dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, lo stesso potrà essere consultato sul sito web del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (www.rgs.mef.gov.it) accedendo all'apposita sezione dedicata all'interno dell'area «Trasferimenti finanziari a carico del bilancio», dalla quale potranno essere scaricati anche i fac-simile dei modelli di attestazione di cui agli articoli 2 e 3 da riprodurre su carta intestata da parte dei beneficiari dei contributi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 giugno 2010

Il Ministro: TREMONTI

(SU CARTA INTESTATA)

MODELLO A (*)
(soggetti pubblici)

IL SOTTOSCRITTO ………………………………….
(*cognome e nome*)
IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL …………………………………………….…

VISTO l'art.13, comma 3-*quater*, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive integrazioni, il quale ha autorizzato la concessione di contributi statali al finanziamento di interventi diretti a promuovere il risanamento e il recupero dell'ambiente e lo sviluppo economico del territorio, istituendo a tale riguardo un apposito Fondo presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto ministeriale adottato ai sensi del citato art. 13, comma 3-*quater*, della legge n. 133 del 2008, con il quale sono stati individuati gli interventi e gli enti destinatari dei contributi statali 2009, 2010 e 2011 secondo le priorità fissate dalla V Commissione bilancio, programmazione economica del Senato con la risoluzione n. 8 del 21 aprile 2010 e disciplinati gli adempimenti posti a carico degli stessi enti beneficiari ai fini dell'erogazione dei contributi stessi da parte del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

CONSIDERATO che per consentire l'erogazione dei contributi occorre inviare al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato un' attestazione conforme al Modello A (per gli enti pubblici) e al Modello B (per i soggetti non di diritto pubblico) secondo gli schemi previsti dal citato decreto ministeriale;

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che il contributo statale attribuito per l'anno 2009 ☐ 2010 ☐ 2011 ☐ (barrare la casella che interessa) è stato impegnato entro il termine previsto dal decreto ministeriale attuativo delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 3-*quater*, della legge n. 133 del 2008, con riferimento all'intervento individuato nell'elenco allegato allo stesso decreto al n° ……… .
Ai fini dell'erogazione del contributo e per ogni necessità fornisce i seguenti elementi di conoscenza:

A) **Esatta denominazione dell'ente**: ……………………………………………………

B**) Sede legale dell'ente**: ………………………………………………………………….. (*indirizzo completo*)

C) **Responsabile del procedimento e recapiti (tel., fax, e-mail):** ………………………………………………….

D) **Codice Fiscale e/o Partita Iva**: …………………………………………………………

E) **Modalità di accredito**:
1) per gli enti titolari di conto di tesoreria statale (a)
- Contabilità Speciale c/o la Tesoreria Provinciale dello Stato di ……………………………. : N° ……………

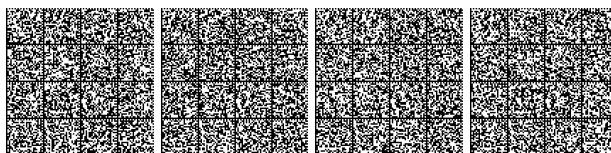
2) per gli enti non titolari di conto di tesoreria statale (b)

- Coordinate IBAN conto corrente bancario: ………………………………………………………………………….

- Coordinate IBAN conto corrente postale: ……………………………………….. (in alternativa al c/c bancario)

………………, ……………………
(*luogo*) (*data*

timbro *firma del legale rappresentante*

(*) Deve essere compilato un modello per ogni singolo intervento finanziato;
(a) Gli enti locali (comuni, province) e gli altri enti pubblici soggetti alle disposizioni in materia di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni ed integrazioni , devono indicare obbligatoriamente gli estremi della *contabilità speciale* agli stessi intestata presso la Banca d'Italia.
(b) Esclusi gli enti locali, a meno che non indichino le disposizioni di legge in base alle quali non sono assoggettati all'applicazione della legge n. 720/'84 e s.m.i. in materia di tesoreria unica.

(SU CARTA INTESTATA)

MODELLO B (*)
(soggetti privati)

IL SOTTOSCRITTO ………………………………….
(*cognome e nome*)
IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL …………………………………………………..…

VISTO l'art.13, comma 3-*quater*, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive integrazioni, il quale ha autorizzato la concessione di contributi statali al finanziamento di interventi diretti a promuovere il risanamento e il recupero dell'ambiente e lo sviluppo economico del territorio, istituendo a tale riguardo un apposito Fondo presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto ministeriale adottato ai sensi del citato art. 13, comma 3-*quater*, della legge n. 133 del 2008, con il quale sono stati individuati gli interventi e gli enti destinatari dei contributi statali 2009, 2010 e 2011 secondo le priorità fissate dalla V Commissione bilancio, programmazione economica del Senato con la risoluzione n. 8 del 21 aprile 2010 e disciplinati gli adempimenti posti a carico degli stessi enti beneficiari ai fini dell'erogazione dei contributi stessi da parte del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

CONSIDERATO che per consentire l'erogazione dei contributi occorre inviare al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato un' attestazione conforme al Modello A (per gli enti pubblici) e al Modello B (per i soggetti non di diritto pubblico) secondo gli schemi previsti dal citato decreto ministeriale;

VISTI gli atti d'ufficio;

DICHIARA

di destinare il contributo statale attribuito per l'anno 2009 ☐ 2010 ☐ 2011 ☐ (barrare la casella che interessa) esclusivamente al finanziamento dell'intervento individuato per questo ente al n………… dell'elenco allegato al decreto ministeriale richiamato nelle premesse.
Ai fini dell'erogazione del contributo e per ogni necessità fornisce i seguenti elementi di conoscenza:

A) **Esatta denominazione dell'ente**: …………………………………………………………

B) **Sede legale dell'ente**: ………………………………………………………………………. (*indirizzo completo*)

C) **Recapiti (telefono, fax, e-mail)**: …………………………………………………………………………………

D) **Codice Fiscale e/o Partita Iva**: ………………………………………………………...

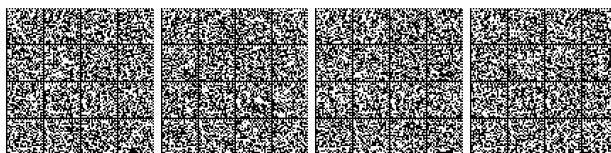
E) **Modalità di accredito**:

- Coordinate IBAN conto corrente bancario: …………………… ………………………………….
  CAB…………. ABI………….

- Coordinate IBAN corrente postale: ……………………………………… (in alternativa al c/c bancario)
  CAB……………… ABI……………

………………, ……………………
(*luogo*) (*data*

timbro *firma del legale rappresentante*

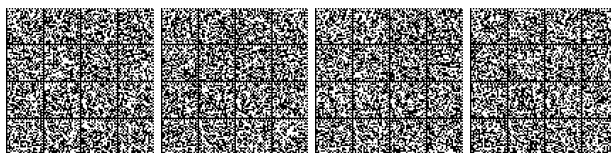
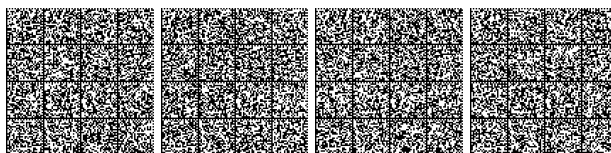
(*) Deve essere compilato un modello per ogni singolo intervento finanziato;

D.M. 0048528

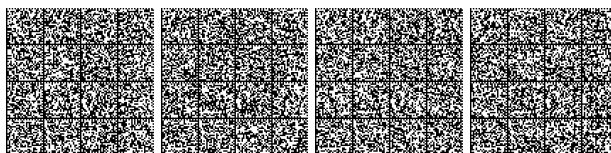
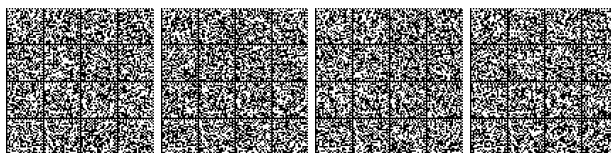
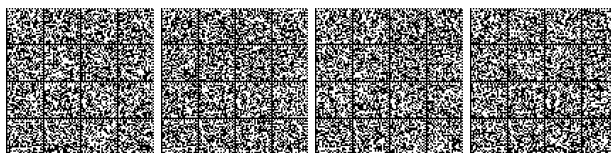
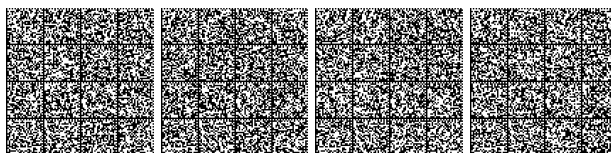
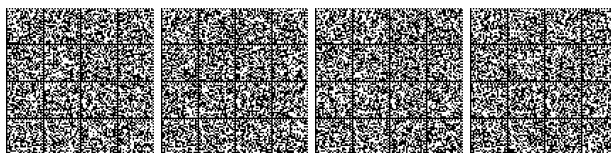
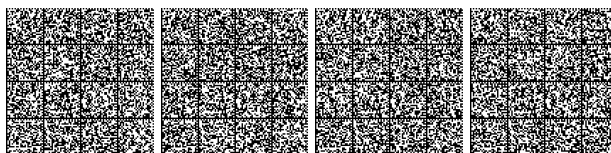
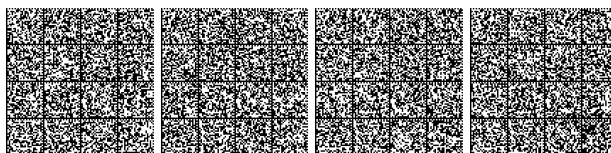
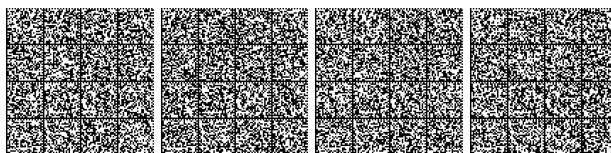
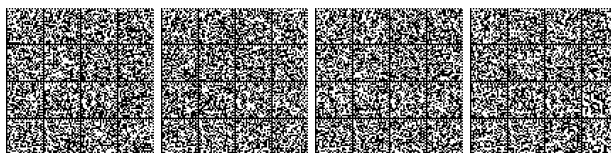
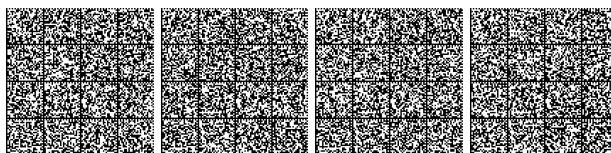
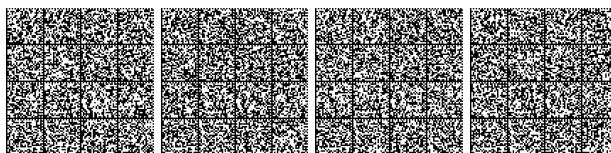
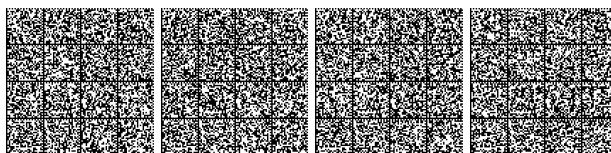
ELENCO 1

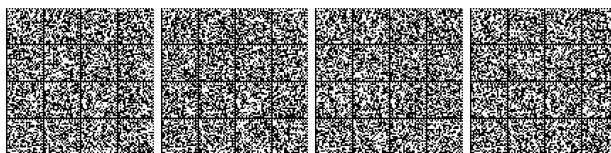
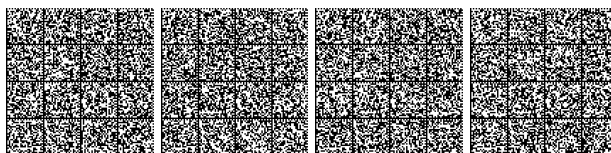
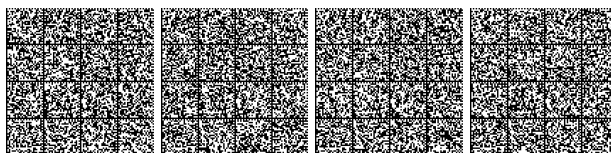
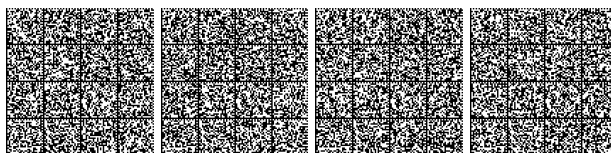
CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 3-QUATER DEL DECRETO- LEGGE 25 GIUGNO 2008 n. 112 , CONVERTITO IN LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
1	A.S. Sport Libero Via Pincherle 179 Roma	Realizzazione nuovo impianto sportivo		400.000,00	
2	Accademia degli Agghiacciati Sulmona (AQ)	Recupero stemmario dei Vescovi Diocesi di Valva e Sulmona	10.000,00		
3	ACLI circolo di Monopoli (BA)	Manutenzione del Muraglione Corso Mameli	100.000,00		
4	AereoClubOlbia Costa Smeralda Aereoporto di Olbia	Adeguamento scuola volo corsi professionali di pilotaggio		100.000,00	
5	Amministrazione Provinciale Catanzaro	Riqualificazione ambientale "Parco Della Biodiversità Mediterranea Scuola Agraria"		250.000,00	
6	Amministrazione Provinciale Salerno	Ristrutturazione Villa de Ruggero Nocera Superiore		300.000,00	
7	Ancelle della Divina Provvidenza Bisceglie (BA)	Mensa dei poveri	100.000,00		
8	Apostole del Sacro Cuore di Gesù Avezzano (AQ)	Lavori di copertura campo sportivo scuola"Sacro Cuore "	6.000,00		
9	Arcidiocesi di Bari	Recupero e ristrutturazione chiese		300.000,00	50.000,00
10	Arcidiocesi di Chieti- Vasto	Recupero chiese : S. Francesco-S. Giustino-S.M.degli Angeli-S.F.di Paola-S.Pio X-S.Agostino-S.Martino		330.000,00	
11	Arcidiocesi di Chieti-Vasto	Restauro cupola cattedrale S. Giustino	100.000,00		
12	Arcidiocesi di Trani-Bisceglie-Barletta	Recupero chiesa del Purgatorio ed ex cimitero		200.000,00	

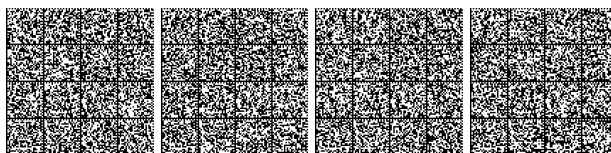
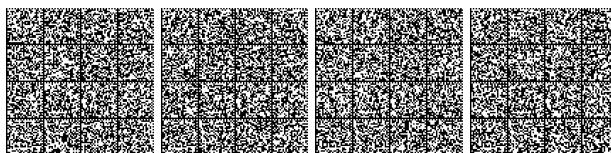
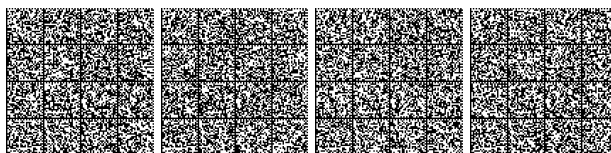
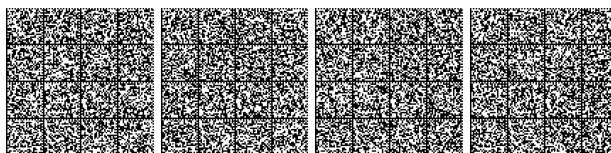
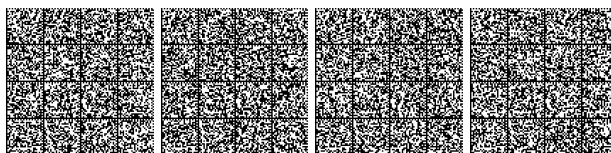
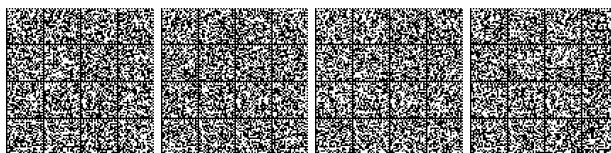
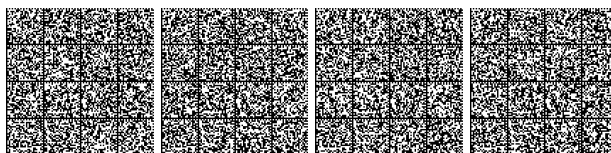
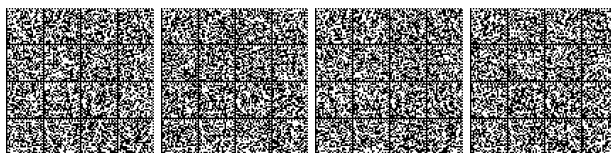
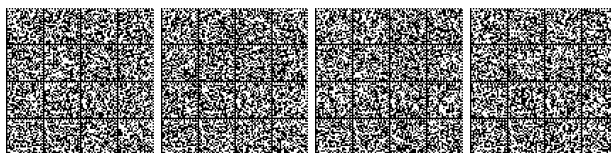
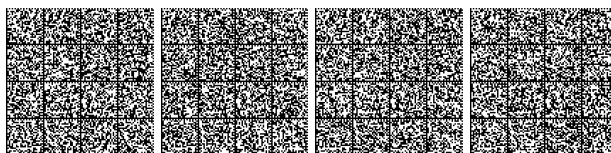
N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
13	**Arma dei Carabinieri Comando Generale (Ministero della Difesa)**	**Acquisto autovettura di servizio staz.CC Genzano di Roma**	**41.040,00**		
14	**ASSISTENZA PUBBLICA LANGHIRANO in comune di Langhirano (PR)**	**Acquisto automezzi ed attrezzature**	**50.000,00**	**50.000,00**	
15	**Assoc. Centro Sclerosi Multipla Via Olgettina 48 Milano**	**Supporti per attività**	**300.000,00**	**200.000,00**	
16	**Assoc. Pro Loco "L'Agricola" Chivasso (TO)**	**Ricerca storica iconografica su Manosc. Padre G. Borla**	**25.000,00**		
17	**Associaz. Baracca E Burattini Via Fondo Stigliano 22 Lugo di Romagna (RV)**	**Ristrutturazione**	**60.000,00**		
18	**Associazione "I Silenziosi" Guidonia Montecelio (RM)**	**Progetti per attività socio culturali**		**80.000,00**	
19	**Associazione "Il Sorriso" Chivasso (TO)**	**Interventi manutenzione Centro Diurno disabili**	**20.000,00**		
20	**Associazione "La Fenice" Via Inzago 25/a Roma**	**Mensa per i poveri Parrocchia Sant'Ilario**		**75.000,00**	
21	**Associazione "Liberi per Liberare" Avezzano (AQ)**	**Acquisizione attrezzature per attività socio-culturali**	**6.000,00**		
22	**Associazione "Operaprima itinerari d'Arte" L'Aquila**	**Acquisto pianoforte mezza coda distrutto da terremoto**	**8.600,00**		
23	**Associazione 6 Aprile L'Aquila**	**Completamento edificio polifunzionale Frazione Colle Fracido L'Aquila arredo e altre opere**		**30.000,00**	
24	**Associazione A.I.C.E.A.V.Chivasso (TO)**	**Acquisto carrello antincendio**	**10.000,00**		
25	**Associazione AIMAC Roma**	**Supporti per attività**	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
26	**Associazione Amici dei Vigili del Fuoco Volontari onlus in comune di Bondeno (FE)**	**Acquisto mezzi ed attrezzature**	**50.000,00**		
27	**Associazione Brucaliffo L'Aquila**	**Acquisto attrezzatura tecnica per teatro distrutto dal terremoto**	**11.000,00**		
28	**Associazione Brucaliffo L'Aquila**	**Acquisto pulmino "Circobus" per teatro all'aperto distrutto dal terremoto**	**22.000,00**		

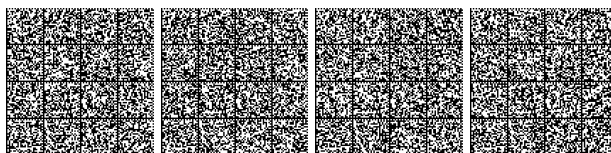
N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
29	Associazione Comunità San Giovanni Battista onlus - Roana via Maggiore 222 (VI)	Ristrutturazione e ampliamento della sede sociale	200.000,00	200.000,00	
30	Associazione Coro folkloristico"Agorà 81" Capistrello (AQ)	Acquisizione elementi per attività culturali in ambito sociale	6.500,00		
31	Associazione Culturale "Mos Maiorum" Roma	Realizzazione parco giochi		80.000,00	
32	Associazione Culturale Athernia L'Aquila	Realizzazione di innovazioni tecnologiche creazione giornale interattivo terremoto e ricostruzione	30.050,00	11.214,00	
33	Associazione Italiana Persone Down. L'Aquila	Acquisto pulmino attrezzato per trasporto disabili distrutto dal terremoto	35.250,00		
34	Associazione LA.U.SA Via Fulcieri Paolucci De' Calboli 5 Roma	Progetto contrasto fenomeno bullismo nelle scuole	50.000,00		
35	Associazione Laicale Missionaria V.le dei Quattro Venti 166 Roma	Ristrutturazione sedi	500.000,00		
36	Associazione musicale "Corale L'Aquila" L'Aquila	Acquisizione pianoforte digitale e impianto amplificazione distrutto dal terremoto	4.200,00		
37	Associazione Musico-Pedagogico-Culturale "La Burlesque" (AQ)	Acquisto pianoforte distrutto dal terremoto	1.600,00		
38	Associazione Onlus "Amici di Enzo" Ravenna	Progetto educazione giovani	90.000,00		
39	Associazione Primavera L'Aquila (AQ)	Acquisto attrezzature per assistenza alla popolazione distrutto da terremoto	18.000,00		
40	Associazione Pro Loco Capistrello (AQ)	Acquisizione attrezzature per attività socio-culturali	6.500,00		
41	Associazione Pro-Loco Castel del Monte (AQ)	Acquisto prefabbricato per Centro informazioni turistiche distrutto dal terremoto	27.000,00		
42	Associazione Società Domani Palermo	Supporti per attività		100.000,00	
43	Associazione Sportiva Dilettantistica "Circolo V.A.S. Paganica" L'Aquila	Ristrutturazione locali associazione	30.000,00	30.000,00	
44	Associazione sportiva Dilettantistica Alto Aterno Pizzoli AQ	Acquisizione pulmino distrutti dal terremoto	32.000,00		

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
45	**Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale Tennis Club Lecco - Lecco (LC)**	**Realizzazione copertura impianto sportivo**	**30.000,00**		
46	**Associazione sportiva dilettantistica U.S. Primavera Rugby Roma**	**Acquisto autoambulanza**	**20.000,00**		
47	**Associazione Trapani per il terzo mondo Onlus Trapani**	**Progetto nave ospedale**	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
48	**Associazione Vigili del Fuoco Volontari Borgo Val di Taro (PR) onlus**	**Acquisto mezzi ed attrezzature**	**50.000,00**	**50.000,00**	
49	**Associazione Volont. A.I.B. Castagneto Po (TO)**	**Allestimento mezzo soccorso**	**15.000,00**		
50	**Associazione Volont. A.I.B. S.Raffaele Cimena TO)**	**Acquisto mezzo antincendio**	**20.000,00**		
51	**Associazione Volontari Del Soccorso Vetralla (VT)**	**Acquisto mezzo antincendio**		**100.000,00**	
52	**Associazione" Scuola Minibasket L'Aquila " L'Aquila**	**Realizzazione completamento palestra-oratorio distrutta dal terremoto**	**45.812,00**		
53	**Associazione"Abitare Insieme" L'Aquila**	**Acquisto pulmino per disabili distrutto dal terremoto**	**32.000,00**		
54	**Associazione"Orchestra Città Aperta" Fossa (AQ)**	**Acquisto pianoforte mezza coda distrutto da terremoto**	**10.000,00**		
55	**AVIS comunale di Capistrello (AQ)**	**Attivazione di un AVIS Point**	**6.500,00**		
56	**AVIS comunale di L'Aquila**	**Realizzazione modulo operativo donazione sangue**	**50.000,00**		
57	**AVIS di Pescocanale frazione di Capistrello (AQ)**	**Acquisizione attrezzature per attivazione sede sociale**	**5.000,00**		
58	**Basilica di S.Alfonso Maria dei Liguori Pagani (SA)**	**Lavori di manutenzione**		**200.000,00**	
59	**Casa di Riposo "Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni" onlus in Comune di Besozzo (VA)**	**Realizzazione miniappartamenti per anziani**		**100.000,00**	
60	**Casa Generalizia Istituto Re Sommo Sacerdote Pontassieve (FI)**	**Ristrutturazione seminario**		**100.000,00**	

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
61	**Centro Studi "TTS" di Roma**	**Supporto per attività didattica**	**100.000,00**		
62	**Centro studi Musicali "Nino Carloni" L'Aquila**	**Acquisizione pianoforte digitale e impianto amplificazione distrutto dal terremoto**	**6.120,00**		
63	**Centro Studi Sallustiani L'Aquila**	**acquisto prefabbricato per attività culturali distrutto da terremoto**	**50.000,00**		
64	**CHIESA San Quirico e Giuditta del Comune di Lezzeno - Piazza Chiesa - 22025 Lezzeno (CO)**	**manutenzione straordinaria chiesa e casa canonica**	**40.000,00**		
65	**Chiesa Santissima Annunziata Angri (SA)**	**Ristrutturazione campanile e navata interna**		**150.000,00**	
66	**Colleggiata San Giovanni Battista Angri (SA)**	**Interventi di manutenzione**		**200.000,00**	**150.000,00**
67	**Comune di Acciano (AQ)**	**Messa in sicurezza Chiesa S.Maria Lauretana frazione Roccapreturo**	**200.000,00**		
68	**Comune di Afragola (NA)**	**Ristrutturazione Centro Sociale rione Salicelle**		**300.000,00**	
69	**Comune di Agrate Brianza (MB)**	**Ampliamento caserma Carabinieri**		**150.000,00**	
70	**Comune di Agugliano (AN)**	**Progetto sicurezza stradale comunale**		**150.000,00**	
71	**Comune di Airola (BN)**	**Ristrutturazione e consolidamento archi e volte Chiesa SS.Addolorata**		**200.000,00**	
72	**Comune di Airola(BN)**	**Restauro e consolidamento chiesa Madonna della Neve**		**200.000,00**	
73	**Comune di Alanno (PE)**	**Recupero chiesa e oratorio Madonna delle Grazie danneggiato dal sisma**		**100.000,00**	
74	**Comune di Alatri (FR)**	**Parcheggio auto Porta san Francesco**	**300.000,00**	**500.000,00**	**300.000,00**
75	**Comune di Albavilla(CO)**	**Realizzazione struttura polivalente per attività motorie**		**50.000,00**	
76	**Comune di Albenga (SV)**	**Restauro e risanamento cinema Astor**	**200.000,00**	**300.000,00**	

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
77	**Comune di Albisola Superiore (SV)**	**Lavori manutenzione stradale**		**350.000,00**	
78	**Comune di Alia (PA)**	**Interventi tutela ambiente e sviluppo territorio**	**50.000,00**		
79	**Comune di Alia (PA)**	**Realizzazione campo calcetto contrada Santa Rosalia**	**380.000,00**		
80	**Comune di Alice Superiore (TO)**	**Recupero stabile accoglienza visitatori Biotopo dei Laghi di Meugliano e Alice**	**51.000,00**		
81	**Comune di Alonte (VI)**	**Completamento area a servizio degli impianti sportivi**		**60.000,00**	
82	**Comune di Alvignano(CE)**	**Sistemazione rete idrica**		**200.000,00**	**50.000,00**
83	**Comune di Angrogna(TO)**	**Manifestazione "Autunno in Val d'Angrogna"**	**10.000,00**		
84	**Comune di Anzi (PZ)**	**Riqualificazione urbana centro storico**	**40.000,00**	**60.000,00**	
85	**Comune di Anzio (RM)**	**Interventi di riqualificazione patrimonio archeologico**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
86	**Comune di Arce (FR)**	**Ristrutturazione scuola media**	**50.000,00**		
87	**Comune di Arcugnano (VI)**	**Ampliamento e ristrutturazione fabbricato ex Giubileo sito in zona S. Agostino**	**100.000,00**	**200.000,00**	**100.000,00**
88	**Comune di Ascoli Piceno**	**Riqualificazione ex tirasssegno zona Porta Romana**		**250.000,00**	
89	**Comune di Ascoli Piceno**	**Realizzazione Parcheggio**		**250.000,00**	
90	**Comune di Asso (CO)**	**realizzazione portico coperto per manifestazioni pubbliche**		**65.000,00**	
91	**Comune di Ateleta (AQ)**	**Recupero e messa in sicurezza centro storico**		**100.000,00**	
92	**Comune di Atri (TE)**	**Impiantistica sportiva**	**120.000,00**		

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
93	Comune di Aversa (CE)	Ristrutturazione capannone ex "consorzio canapa" da adibire a palestra comunale	250.000,00	250.000,00	100.000,00
553	Comune di Avezzano (AQ)	Ristrutturazione edificio pubblico per attività socio-culturali frazione di Paterno	40.000,00	30.000,00	
94	Comune di Baceno (VB)	Sistemazione ambientale a monte centro mediante recupero muri terrazzati	200.000,00		50.000,00
95	Comune di Badia(BZ)	Realizzazione infrastruttura sportiva per le gare di Coppa del Mondo in Val Badia		300.000,00	
96	Comune di Bagnolo del Salento (LE)	Costruzione nuove caserma Carabinieri		250.000,00	
97	Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME)	Riqualificazione vecchio tracciato ferroviario	600.000,00	800.000,00	300.000,00
98	Comune di Barisciano (AQ)	Realizzazione struttura provvisoria sede comunale inagibile per il sisma	200.000,00		
99	Comune di Barlassina (MB)	Riqualificazione via Piave		300.000,00	
100	Comune di Barrea (AQ)	Completamento opere di valorizzazione Lago di Barrea	33.000,00	50.000,00	
101	Comune di Bascapè (PV)	Palestra comunale	40.000,00	60.000,00	
102	Comune di Basiliano (UD)	Ristrutturazione palestra Comunale		100.000,00	
103	Comune di Belgioioso (PV)	Restauro sale del Castello		400.000,00	
104	Comune di Bellosguardo (SA)	Lavori Biblioteca Valitutti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
105	Comune di Bergamo	Adunata nazionale Alpini 7/8/9 Maggio 2010		250.000,00	
106	Comune di Besozzo (VA)	Realizzazione parcheggio interrato area "Ciös"		260.000,00	
107	Comune di Biella	Opere sviluppo turistico Santuario di Graglia		60.000,00	

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
108	**Comune di Bisceglie (BAT)**	**Recupero funzionale parco ambientale Via Padre Koble**		**150.000,00**	
109	**Comune di Boffalora Sopra Ticino (MI)**	**Ristrutturazione asilo nido**		**50.000,00**	
110	**Comune di Bologna**	**Restauro Basilica di Santo Stefano**		**300.000,00**	**50.000,00**
111	**Comune di Boltiere (BG)**	**Rifacimento scuola media "Dante Alighieri"**		**100.000,00**	**50.000,00**
112	**Comune di Bompietro (PA)**	**Interventi tutela ambiente e sviluppo territorio**	**50.000,00**		
113	**Comune di Bondeno (FE)**	**Opere di completamento impianto sportivo di Burana**	**50.000,00**		
114	**Comune di Borghetto di Arroscia (IM)**	**Opere di viabilità**		**300.000,00**	**100.000,00**
115	**Comune di Borgiallo (TO)**	**Intervento riqualificazione pizzale antistante la Parrocchia**		**54.000,00**	
116	**Comune di Bovolone (VR)**	**Riqualificazione viabilità di Malpasso**		**50.000,00**	
117	**Comune di Branzi (BG)**	**Asilo notturno S. Riccardo**	**150.000,00**		
118	**Comune di Brentino Belluno (VR)**	**Ripristino aree del comune a seguito esondazione**	**50.000,00**		**50.000,00**
119	**Comune di Brisighella (RA)**	**Ristrutturazione e allestimento biblioteca comunale**	**205.000,00**		
120	**Comune di Broni (PV)**	**Ristrutturazione locali Protezione Civile e VVFF**	**100.000,00**		
121	**Comune di Bronte (CT)**	**Adeguamento prevenzione incendi della Pinacoteca**	**400.000,00**		**100.000,00**
122	**Comune di Buguggiate (VA)**	**Ristrutturazione Palazzo Comunale**		**30.000,00**	
123	**Comune di Bussi sul Tirino (PE)**	**Ricostruzione edificio ex scuola Lolo di Stefano danneggiato dal sisma**		**250.000,00**	

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
124	Comune di Cagliari	Ristrutturazione e messa in sicurezza P.zza San Michele		500.000,00	
125	Comune di Calasca Castiglione (VCO)	Intervento sistemazione viabilità a seguito eventi atmosferici	50.000,00		
126	Comune di Campli (TE)	Recupero scuola dell'infanzia danneggiata dal sisma	100.000,00		
127	Comune di Campomaggiore (PZ)	Valorizzazione sito archeologico	40.000,00	60.000,00	
128	Comune di Camposampiero (PD)	Manutenzione straordinaria scuola elementare capoluogo		80.000,00	100.000,00
129	Comune di Campotosto (AQ)	Realizzazione parco giochi fraz. Ortolano distrutto dal terremoto	5.000,00		
130	Comune di Campotosto (AQ)	Realizzazione parco giochi fraz. Mascioni distrutto dal terremoto	5.000,00		
131	Comune di Campotosto (AQ)	Realizzazione parco giochi distrutto dal terremoto	5.000,00		
132	Comune di Campotosto (AQ)	Realizzazione parco giochi fraz. Poggio Cancelli distrutto dal terremoto	5.000,00		
133	Comune di Canosa di Puglia (BA)	Completamento restauro teatro comunale Torre Scenica	250.000,00		
134	Comune di Canzano (TE)	Arredi urbano centro storico	80.000,00		
135	Comune di Capistrello (AQ)	Lavori ristrutturazione scuola materna "Firenze"	40.000,00	50.000,00	
136	Comune di Capistrello (AQ)	Lavori messa in sicurezza strada comunale via della Fonte frazione Pescocanale	80.000,00		
137	Comune di Capistrello (AQ)	Lavori di manutenzione straordinaria rete idrica nelle frazioni Pescocanale e Corcumello	60.000,00	96.214,00	
138	Comune di Capistrello (AQ)	Rifacimento manto sintetico campo spostivo comunale	50.000,00	100.000,00	
139	Comune di Capistrello (AQ)	Messa in sicurezza ex scuola comunale frazione di Corcumello	15.000,00	65.000,00	

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
140	**Comune di Capistrello (AQ)**	**Manutenzione per lavori messa in sicurezza scuola elemetare "Don Giovanni Bosco"**	**100.000,00**		
141	**Comune di Capistrello (AQ)**	**Manutenzione per lavori messa in sicurezza scuola materna ed elementare "Santa Barbara"**	**70.000,00**		
142	**Comune di Capistrello (AQ)**	**Lavori di manutenzione straordinaria residenza municipale**	**73.428,00**	**76.572,00**	
143	**Comune di Capri Leone (ME)**	**Interventi tutela ambiente e sviluppo territorio**	**50.000,00**		
144	**Comune di Capriata D'Orba (AL)**	**Riqualificazione centro cittadino**		**60.000,00**	
145	**Comune di Caramagna Piemonte (CN)**	**Opere varie completamento e sistemazione centro sportivo e palazzetto**	**260.000,00**		
146	**Comune di Caramanico (PE)**	**Eliminazione dissesto idrogeologico centro abitato**	**300.000,00**		
147	**Comune di Carlazzo(CO)**	**Sistemazione spalti campo calcio San Pietro Sovera**		**105.000,00**	
148	**Comune di Carpineto della Nora (PE)**	**Recupero edificio comunale danneggiata dal sisma**	**150.000,00**		
149	**Comune di Cartoceto (PU)**	**Restauro e risanamento del teatro del Trionfo**		**500.000,00**	
150	**Comune di Casalincontrada (CH)**	**Contributo costruzione edificio scolastico antisismico**		**100.000,00**	**190.000,00**
151	**Comune di Casoli (CH)**	**Completamento interventi scuola media G.De Petra ed altre urbanizzazioni**		**150.000,00**	
152	**Comune di Casorate Primo (PV)**	**Ripristino sagrato Chiesa S.Vittore Martire**	**110.000,00**		
153	**Comune di Castagneto Po (TO)**	**Lavori ristrutturazione proprietà ex Matta**	**30.000,00**		
154	**Comune di Castel Ritaldi (PG)**	**Realizzazione percorsi pedonali in frazione " La Bruna"**	**30.000,00**	**60.000,00**	
155	**comune di Castelbelforte (MN)**	**Lavori di ampliamento della scuola dell'infanzia**		**250.000,00**	**100.000,00**

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
156	**Comune di Castelbuono (PA)**	**Movemento celebrativo Giro Podistico internazionale**		**78.000,00**	
157	**Comune di Castellafiume (AQ)**	**Lavori di manutenzione straordinaria viabilità centro storico**	**30.000,00**	**170.000,00**	
158	**Comune di Castellammare di Stabia (NA)**	**Potenziamento illuminazione per la sicurezza e l'accesso alle antiche ville stabiane**		**205.000,00**	
159	**Comune di Castellar (CN)**	**Restauro centro Culturale "Rinascita Villa Peretti**	**70.000,00**		
160	**Comune di Castelli (TE)**	**Recupero e messa in sicurezza Museo delle Ceramiche danneggiato dal sisma**		**200.000,00**	
161	**Comune di Castellodi Brianza (LC)**	**Adeguamento Viabilistico via dante - via papa Giovanni XXIII**		**50.000,00**	
162	**Comune di Castelnovo ne' Monti (RE)**	**Realizzazione impianto sportivo comprensoriale in sintetico**		**450.000,00**	
163	**Comune di Catania**	**Opere per impianti ed attrezzature sportive**		**300.000,00**	**200.000,00**
164	**Comune di Celano (AQ)**	**Opere di riqualificazione stradale e ambientale**	**50.000,00**	**250.000,00**	**200.000,00**
165	**Comune di Centallo (cn)**	**Intervento straordinario integrazione e socializzazione degli utenti laboratorio Duelli**	**60.000,00**		
166	**Comune di Cerano D'Intelvi (CO)**	**Sdoppiamento fognature Via V.Emanuele**		**50.000,00**	
167	**Comune di Chiarano (TV)**	**Ristrutturazione Chiesa S. Marco Evangelista in frazione di Fossalta e Chiesa S. Bartolomeo Apostolo nel capoluogo**		**80.000,00**	
168	**Comune di Chiarano (TV)**	**Realizzazione "Casa dell'acqua"e arredamento centro disabili "Vascellari"**		**80.000,00**	
169	**Comune di Chiari (BS)**	**Restauro conservativo della cinta est del complesso monumentale Villa Mazzotti**		**120.000,00**	
170	**Comune di Chiari (BS)**	**Restauro architettonico degli edifici comunali di piazza Zanardelli**		**180.000,00**	**100.000,00**
171	**Comune di Ciminna (PA)**	**Interventi tutela ambiente e sviluppo territorio**	**50.000,00**		

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
172	Comune di Cingoli (MC)	Messa in sicurezza strade	200.000,00	100.000,00	50.000,00
173	Comune di Civitella Alfedena (AQ)	Completamento opere di valorizzazione Lago di Barrea	33.000,00	50.000,00	
174	Comune di Civitella Alfedena (AQ)	Rifacimento pavimentazione stradale	30.000,00	50.000,00	
175	Comune di Civitella Roveto (AQ)	Completamento lavori realizzazione Teatro Comunale	30.000,00	120.000,00	
176	Comune di Civitella Roveto (AQ)	Realizzazione infrastrutture per attività socio-culturali		20.000,00	
177	comune di Cologna Veneta (VR)	Opere di riqualificazione urbana		100.000,00	
178	Comune di Comacchio (FE)	Recupero percorso turistico "Casoni di Valle"	360.000,00		
179	Comune di Como	Ristrutturazione e manutenzione yachting club		100.000,00	
180	Comune di Como	Acquisto materiale sportivo per disabili Canottieri Lario		50.000,00	
181	Comune di Como	Interventi straordinari passeggiata Villa Geno		200.000,00	
182	Comune di Concamarise (VR)	Riqualificazione area Piazza Capitello		50.000,00	
183	Comune di Conversano (BA)	Restauro chiesetta rurale di Santa Caterina	100.000,00		
184	Comune di Correzzola(PD)	Acquisto immobile ex scuderia		100.000,00	
185	Comune di Cosenza (CS)	Lavori complesso monastico S. Domenico	100.000,00	300.000,00	
186	Comune di Crognaleto (TE)	Recupero sede comunale danneggiata dal sisma	200.000,00		
187	Comune di Desenzano sul Garda (BS)	Restauro Duomo		300.000,00	

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
188	Comune di Dogliani (CN)	Manutenzione strada comunale San Luigi		60.000,00	
189	Comune di Erba (CO)	Recupero impianti "Il Castello di Pomerio"		70.000,00	
190	Comune di Erchie (BR)	Costruzione teatro all'aperto	130.000,00		
191	Comune di Ercolano (NA)	Parchi gioco bambini	200.000,00		
192	Comune di Este (PD)	Restauro teatro dei Filodrammatici	300.000,00	300.000,00	
193	Comune di Fabriano (AN)	Parco Giardino Regina Margherita		150.000,00	
194	Comune di Faedis (UD)	Messa a norma edifici scolastici		150.000,00	
195	Comune di Fara Filiorum Petri (CH)	Recupero e messa in sicurezza Municipio danneggiato dal sisma ed altri interventi di urbanizzazione		200.000,00	
196	Comune di Feltre (BL)	Completamento impianti sportivi comunali / comprensoriali ed attrezzature sportive e ludiche		350.000,00	
197	Comune di Feltre (BL)	Acquisto automezzi ed attrezzature	150.000,00		
198	Comune di Ferriere (PC)	Arredo urbano e viabilità	200.000,00	200.000,00	100.000,00
199	Comune di Filottrano (AN)	Progetto nuovo ascensore sede comunale		150.000,00	
200	Comune di Foggia (FG)	Interventi varii scuole comunali	70.000,00	130.000,00	
201	Comune di Fondi (LT)	Realizzazione centro sociale per anziani		400.000,00	50.000,00
202	Comune di Fonte Nuova (RM)	Messa in sicurezza strade	100.000,00		
203	Comune di Forni di Sotto (UD)	Completamento area sportiva		400.000,00	

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
204	**Comune di Francavilla al Mare (CH)**	**Recupero strutture ex Chiesa ed altri interventi nel parco Villanesi**		**100.000,00**	
205	**Comune di Frattamaggiore (NA)**	**Intervento di riqualificazione abbattimento barriere architettoniche via Vittorio Emanuele II**	**200.000,00**		
206	**Comune di Frattamaggiore (NA)**	**Allestimento parco giochi scuola elementare Mazzini**	**75.000,00**		
207	**Comune di Fubine (AL)**	**Ampliamento sede municipale**		**70.000,00**	
208	**Comune di Garlate (LC)**	**Riqualificazione area parcheggio e infrastrutture zona lago**		**70.000,00**	
209	**Comune di Gemonio (VA)**	**Ristrutturazione Scuola Media**		**30.000,00**	
210	**Comune di Genova**	**Riqualificazione Piazza Palermo**		**250.000,00**	**50.000,00**
211	**Comune di Genzano di Roma (RM)**	**Realizzazione illuminazione pubblica Via II stradone Muti**	**30.000,00**	**50.000,00**	
212	**Comune di Genzano di Roma (RM)**	**Messa in sicurezza parcheggio biblioteca comunale e consolidamento lati muro a valle**	**45.000,00**	**50.000,00**	
213	**Comune di Genzano di Roma (RM)**	**Installazione pensiline zone rurali**	**30.000,00**		
214	**Comune di Genzano di Roma (RM)**	**Installazione panchine centro storico**	**12.000,00**		
215	**Comune di Gerenzano (VA)**	**Realizzazione Centro Florovivaistico di Recupero per Disabili "Le Serre"**		**100.000,00**	
216	**Comune di Gessopalena (CH)**	**Recupero sede comunale e altre urbanizzazioni**		**50.000,00**	
217	**Comune di Gifflenga (BI)**	**Costruzione parcheggi e struttura polivalente**	**350.000,00**	**50.000,00**	
218	**Comune di Giussago (PV)**	**Completamento plesso scolastico comunale**	**70.000,00**	**80.000,00**	
219	**Comune di Gonars (UD)**	**Manutenzione straordinaria Scuola Elementare "Edmondo De Amicis"**		**100.000,00**	

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
220	Comune di Gorla Minore (VA)	Impianto fotovoltaico scuola materna e asilo nido	120.000,00		
221	Comune di Govone (CN)	Manutenzione straordinaria casa di riposo		60.000,00	
222	Comune di Iglesias (CI)	Sistemazione piazza Pio X		300.000,00	
223	Comune di Illasi (VR)	Costr. Nido presso la scuola San Giuseppe	200.000,00		
224	Comune di Imbersago (LC)	Realizzazione parcheggio e riqualificazione aree adiacenti Santuario Madonna del Bosco	40.000,00	60.000,00	
225	Comune di Lampedusa e Linosa (AG)	Manutenzione straordinaria edifici scolastici		100.000,00	100.000,00
226	Comune di Lampedusa e Linosa (AG)	Manutenzione straordinaria rete stradale		70.000,00	
227	Comune di Lampedusa e Linosa (AG)	Acquisto pulmino per trasporto disabili psichiatrici	30.000,00		
228	Comune di L'Aquila (AQ)	Acquisto e posa in opera statua Giovanni Paolo II		30.000,00	
229	Comune di L'Aquila (AQ)	Realizzazione marciapiede pedonale strada provinciale 52 diramazione Torrone Comune di Sulmona	45.000,00	50.000,00	
230	Comune di L'Aquila	Interventi di riqualificazione urbana:Parco del Sole (zona Collemaggio)Piazza d'Armi (zona S.Barbara)Parco della Murata Gigotti (Coppito)	500.000,00	1.124.000,00	2.300.000,00
231	Comune di Laveno Mombello (VA)	Rete Fognaria a Monte Torrente Rebolgiane		120.000,00	
232	Comune di Lazzate (MB)	Sede protezione civile Groane		200.000,00	100.000,00
233	Comune di Leggiuno (VA)	Ristrutturazione Piazzale della Chiesa		50.000,00	
234	Comune di Lestizza (UD)	Realizzazione Mensa scolastica Istituto Comprensivo "Domenica Faleschini"		100.000,00	
235	Comune di Lezzeno (CO)	Riqualificazione parco Comunale di "Villa Citterio"	100.000,00	100.000,00	

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
236	Comune di Limena (PD)	Realizzazione Nuovo Plesso scuola materna		250.000,00	
237	Comune di Locorotondo (BA)	Recupero chiesa San Giorgio Martire	150.000,00	50.000,00	
238	Comune di Lodi (LO)	Restauro centro polivalente e parco Martiri Libertà	70.000,00	130.000,00	
239	Comune di Loreto Aprutino (PE)	Messa in sicurezza Chiesa San Francesco danneggiata dal sisma		200.000,00	
240	Comune di Lusernetta (TO)	Risistemazione piazza	20.000,00		
241	Comune di Magione (PG)	Ristrutturazione edilizia soc. mutuo soccorso di Magione	60.000,00	140.000,00	
242	Comune di Malo (VI)	Manutenzione straordinaria ponti per rischi idrogeologico e sismico		100.000,00	100.000,00
243	Comune di Marcallo con Casone (MI)	Riqualificazione via per Cimitero - loc. Casone		100.000,00	
244	Comune di Marcallo con Casone (MI)	Realizzazione progetto pilota di illuminazione pubblica efficiente - accordo di paternariato ENEA / Comune di Marcallo con Casone	100.000,00		
245	Comune di Marineo (PA)	Adeguamento per risparmio energetico Casa comunale	50.000,00	100.000,00	
246	Comune di Martano (LE)	Riqualificazione parte centro storico (Piazzetta Matteotti- Via Tre Chiese)		300.000,00	100.000,00
247	Comune di Martellago (VE)	Realizzazione pista ciclabile via Morosini	100.000,00	200.000,00	
248	Comune di Martinsicuro (TE)	Sistemazione viabiltà comunale	150.000,00		
249	Comune di Martinsicuro (TE)	Manifestazioni culturali estive	30.000,00		
250	Comune di Matino (LE)	Completamento lavori Palazzo Marchesale		250.000,00	200.000,00
251	Comune di Matino (LE)	Variante est abitato di Matino	150.000,00	350.000,00	

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
252	Comune di Miglionico (MT)	Arredamento urbano centro storico rifacimento e recensione campo calcio	300.000,00		
253	Comune di Milano	Lavori Cimitero Paleocristiano Basilica di Sant'Eustorgio		100.000,00	50.000,00
254	Comune di Milano	Ristrutt. Centro giovanile Parrocchia San Gottardo		100.000,00	
255	Comune di Milano	Restauro Basilica San Cipriano		90.000,00	50.000,00
256	Comune di Molfetta (BA)	Arredo urbano	200.000,00	600.000,00	200.000,00
257	Comune di Monreale (PA)	Acquisto attrezzatura palestra scuola fraz. Pioppo	20.000,00		10.000,00
258	Comune di Montefiore Conca (RN)	Impiantistica sportiva e viabilità		500.000,00	
259	Comune di Monteflavio (RM)	Completamento centro culturale polivalente Giovanni Paolo II	200.000,00		
260	Comune di Monteleone di Puglia (FG)	Rifacimento strade interne		250.000,00	150.000,00
261	Comune di Monteoderisio (CH)	Recupero e completamento impianti sportivi loc. S.Anna		180.000,00	
262	Comune di Montereale (AQ)	Recupero edificio Archivio storico danneggiato dal sisma		200.000,00	
263	Comune di Monterosso al Mare (La Spezia)	Pavimentazione centro storico	350.000,00		
264	Comune di Monterosso al Mare (La Spezia)	Realizzazione parcheggio	355.000,00		
265	Comune di Montescaglioso (MT)	Riqualificazione arre adiacenti rione Marco Polo		200.000,00	
266	Comune di Monteu Roero (CN)	interventi manutenzione piazze e strade	100.000,00		
267	Comune di Montieri (GR)	Ristrutturazione centro civico Via IV novembre in Boccheggiano		63.000,00	

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
268	**Comune di Montodine (CR)**	**Manutenzione straordinaria edifici scolastici**	**60.000,00**		
269	**Comune di Mornago (VA)**	**Realizzazione mensa Scuole Medie**	**100.000,00**		
270	**Comune di Motta di Livenza (TV)**	**Centro polivalente presso la frazione di Malintrada**		**50.000,00**	
271	**Comune di Mugnano (NA)**	**Lavori di riqualificazione e sicurezza Via Menna c/o scuola elementare G.C. Siani**		**300.000,00**	
272	**Comune di Narni (TR)**	**Riqualificazione centro storico di Guadamello**	**75.000,00**	**75.000,00**	
273	**Comune di Navelli (AQ)**	**Messa in sicurezza Chiesa S.Antonio frazione Civitaretenga inagibile per il sisma**	**200.000,00**		
274	**Comune di Nereto (TE)**	**Ristrutturazione antisismica asilo nido**		**200.000,00**	**50.000,00**
275	**Comune di Nicotera (VV)**	**Ammodernamento campo da tennis**	**90.000,00**		
276	**Comune di Nova Siri (MT)**	**Opere di urbanizzazione ed arredo urbano**	**300.000,00**		
277	**Comune di Novello(CN)**	**Realizzazione nuova scuola materna**		**100.000,00**	
278	**Comune di Ofena (AQ)**	**Messa in sicurezza chiesa Convento francescano**	**200.000,00**		
279	**Comune di Oltre il Colle (BG)**	**Completamento Pista sci**	**100.000,00**		**50.000,00**
280	**Comune di Ostana (CN)**	**Progetto ristrutturazione borgata alpina Sant'antonio Miribrat**		**80.000,00**	
281	**Comune di Pachino (SR)**	**Recupero Palmento di Rudinì**		**250.000,00**	**50.000,00**
282	**Comune di Padova**	**Realizzazione pista per la formaz. Polizia (Mandria)**		**250.000,00**	
283	**Comune di Padova**	**Ristrutturazione Palazzina Wollemborg Questura**		**175.000,00**	

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
284	**Comune di Padova**	**Ristrutturazione Sala Operativa Guardia Finanza**		**100.000,00**	
285	**Comune di Pagani (SA)**	**Laboratorio Fondazione "SBARRO"**	**100.000,00**		
286	**Comune di Pagnacco (UD)**	**Arredo urbano frazione Plaino**		**400.000,00**	
287	**Comune di Palazzolo dello Stella (UD)**	**Manutenzione straordinaria Istituto comprensivo Scuola Media e Elementare "Camillo Cavour"**		**70.000,00**	
288	**Comune di Palena (CH)**	**Intervento di mitigazione rischio sismico strada evacuazione centro storico - La Valle**		**130.000,00**	
289	**Comune di Papozze (Rovigo)**	**Impianti turistico-sportivi**	**250.000,00**	**350.000,00**	**250.000,00**
290	**Comune di Parabiago (MI)**	**Ristrutturazione centro servizi attività produttive Villa Corvini**		**100.000,00**	
291	**Comune di Pastrengo (VR)**	**Ristrutt. Fabbricato comunale per centro anziani**	**350.000,00**		
292	**Comune di Pavia di Udine (UD) Fraz. Percoto**	**Completamento asilo parrocchia San Martino Vescovo**		**50.000,00**	
293	**Comune di Pavullo nel Frignano (MO)**	**Ristrutturazione fabbricato comunale "Le Rimesse"**		**150.000,00**	
294	**Comune di Pergola (PU)**	**Recupero dei giardini comunali centrali**		**150.000,00**	
295	**Comune di Perrero (TO)**	**Ristrutturazione Mulino**	**35.000,00**		**25.000,00**
296	**Comune di Perugia (PG)**	**Ristrutturazione scuola secondaria 1^ grado"Bonazzi Lilli" di Ripa**	**50.000,00**	**100.000,00**	
297	**Comune di Peveragno (CN)**	**Sistemazione Via ritorto**		**75.000,00**	
298	**Comune di Pianengo (CR)**	**Riqualificazione strada ex 591**		**90.000,00**	
299	**Comune di Pianfei (CN)**	**Ampliamento scuole elementari**	**75.000,00**		

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
300	**Comune di Piedimonte Matese(CE)**	**Completamento museo civico "Raffaello Marrocco" e sistemazione collezioni musicali**	**100.000,00**		
301	**Comune di Pietragalla(PZ)**	**Riquallificazione urbana frazione S.giorgio di Pietragalla**	**300.000,00**		
302	**Comune di Pietrapertosa (PZ)**	**Realizzazione urbana trete viaria**	**120.000,00**	**180.000,00**	
303	**Comune di Pimentel (CA)**	**Centro diurno anziani**		**300.000,00**	
304	**Comune di Piombino Dese (PD)**	**Ristrutturazione scuola materna frazione di Ronchi**		**120.000,00**	
305	**Comune di Pizzoli (AQ)**	**Acquisto strutture campo sportivo**	**31.500,00**		
306	**Comune di Poggio Moiano (RI)**	**Realizzazione copertura palestra all'aperto scuola media**	**350.000,00**		
307	**Comune di Poggioreale (TP)**	**Interventi tutela ambiente e sviluppo territorio**	**50.000,00**		
308	**Comune di Pomigliano d'Arco (NA)**	**Interventi di riqualificazione scuola dell'infanzia Andreina Caiazzo**		**200.000,00**	
309	**Comune di Ponte di Lambro (CO)**	**Sistemazione app.ti dedicati ad anziani e disabili**		**45.000,00**	
310	**Comune di Ponte di Legno(BS)**	**Recupero strutturale e consolidativo ex scuole elementari**	**200.000,00**	**380.000,00**	
311	**Comune di Pontida (BG)**	**Ristrutturazione, manutenzione straordinaria e opere migliorative dell'organo del monastero Benedettino di Pontida**		**100.000,00**	**100.000,00**
312	**Comune di Pontida (BG)**	**Opere di riqualificazione del terreno di copertura linea ferroviaria Lecco-Bergamo antistante l'Abbazia di Pontida**		**100.000,00**	
313	**Comune di Porto San Giorgio (Fermo)**	**Recupero cinema comunale Excelsior**		**150.000,00**	
314	**Comune di Posina (VI)**	**Riqualificazione centro frazione Fusine**	**80.000,00**		
315	**Comune di Prata d'Ansidonia (AQ)**	**Contributo per piccolo museo recupero e valorizzazione reperti citta Peltuinum**	**200.000,00**		

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
316	**Comune di Pray Biellese (Bi)**	**Sistemazione idrogeologica**	**200.000,00**		
317	**Comune di Pretoro (CH)**	**Messa in sicurezza accesso al centro storico e altre urbanizzazioni**			**120.000,00**
318	**Comune di Rapino (CH)**	**Ripristino idrogeologico e realizzazione parco urbano**			**200.000,00**
319	**Comune di Ravenna (RA)**	**Ristrutturazione campo sportivo e spogliatoi Darsena**		**400.000,00**	
320	**Comune di Ripe (AN)**	**Adeguamento sismico palazzi**	**30.000,00**	**60.000,00**	
321	**Comune di Ripe (AN)**	**Ampliamento scuola materna Peter Pan**	**60.000,00**	**90.000,00**	
322	**Comune di Roccamena (PA)**	**Interventi tutela ambiente e sviluppo territorio**	**50.000,00**		
323	**Comune di Roccamontepiano (CH)**	**Recupero area urbana ex frana ed altri interventi di urbanizzazione e impiantistica**		**100.000,00**	**190.000,00**
324	**Comune di Roma**	**Manifestazione "Celts to Rome"**	**45.000,00**		**20.000,00**
325	**Comune di Roma**	**Lavori Centro polivalente anziani di Palmarola**		**65.000,00**	
326	**Comune di Ronco Scrivia (GE)**	**Recupero ex edificio sottostazione ferroviaria**		**34.000,00**	
327	**Comune di Roncola (BG)**	**Strada e campo sportivo**	**100.000,00**		**50.000,00**
328	**Comune di Rotondella(MT)**	**Interventi di messa in sicurezza scuole**		**300.000,00**	
329	**Comune di Rovellasca (CO)**	**Realizzazione pista ciclabile area sportiva oratorio**		**50.000,00**	
330	**Comune di Roveredo di Guà (VR)**	**Costruzione pista ciclabile**	**50.000,00**		**50.000,00**
331	**Comune di Russi (RA)**	**Rstrutturazione campo da baseball**		**360.000,00**	

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
332	Comune di S. Sebastiano Curone (AL)	Messa a norma e ristrutturazione edificio scolastico	250.000,00		
333	Comune di S.Pio delle Camere (AQ)	Recupero Chiesa Parrocchiale inagibile per il sisma	200.000,00		
334	Comune di S.Salvatore di Fitalia (ME)	Interventi tutela ambiente e sviluppo territorio	50.000,00		
335	Comune di San Casciano Val di Pesa (FI)	Interventi in strutture culturali e sportive	300.000,00		
336	Comune di San Genesio ed Uniti (PV)	Ristrutturazione Asilo Nido Comunale		240.000,00	
337	Comune di San Martino sulla Marrucina (CH)	Messa in sicurezza strada Colle della Madonna ed altre urbanizzazioni		120.000,00	
338	Comune di San Mauro di Saline (VR)	Ristrutturazione scuola Vittorino da Feltre		50.000,00	
339	Comune di San Salvo (CH)	Messa in sicurezza stadio comunale per l'atletica	20.000,00	20.000,00	
340	Comune di San Salvo (CH)	Messa in sicurezza stadio Comunale (Via Stingi)	20.000,00	40.000,00	
341	Comune di San Sebastiano da Po (TO)	Realizzazione Passerella su canale irriguo Gazzelli	20.000,00		
342	Comune di San Siro (CO)	Realizzazione marciapiedi per messa in sicurezza SS Regina		50.000,00	
343	Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ)	Lavori di Manutenzione via pedonale tra centro storico e stazione ferroviaria	10.000,00		
344	Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ)	Lavori manutenzione straordinaria dei parchi giochi del centro e delle frazioni	10.000,00	40.000,00	
345	Comune di Sant'egidio del Monte Albino (SA)	Restauro tetto Parrocchia S.Maria Maddalena in Armillis	180.000,00		
346	Comune di Sant'Eusanio del Sangro (CH)	Contributo costruzione edificio scolastico antisismico		200.000,00	
347	Comune di Senigallia (AN)	Riqualificazione Giardini Catalani	160.000,00	240.000,00	

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
348	Comune di Serramonacesca (PE)	Messa in sicurezza strada Via Marino di Resta ed altre ubanizzazioni		90.000,00	
349	Comune di Sestola (MO)	Strada collegamento via I^ maggio	100.000,00		
350	Comune di Settimo Torinese (TO)	Ristrutturazione museo P.Levi "La casa di Hurbinek"		350.000,00	
351	Comune di Silvi Marina(TE)	Completamento Centro Pastorale S.Pio da Pietralcina	100.000,00		
352	Comune di Siracusa	Opere per mobilità ed arredo urbane		300.000,00	200.000,00
353	Comune di Sogliano Cavour (LE)	Rifacimento manto stradale	150.000,00		
354	Comune di Sommacampagna (VR)	Riqualificazione centro storico		150.000,00	100.000,00
355	Comune di Sommariva Perno (CN)	Acquisto automezzo scuola-bus	70.000,00		
356	Comune di Spinea (VE)	Pista ciclabile via di Roma	60.000,00	140.000,00	
357	Comune di Tagliacozzo (AQ)	Messa in sicurezza e adeguamento strada comunale frazione Poggio Filippo	30.000,00	120.000,00	
358	Comune di Tagliacozzo (AQ)	Sistemazione piazza della frazione Colle San Giacomo	30.000,00		
359	Comune di Tagliacozzo (AQ)	Lavori di ripristino accesso frazione Villa san Sebastiano Nuovo Borgo	40.000,00		
360	Comune di Tarantasca (CN)	Contributo al centro sociale Casa Peretti	70.000,00		
361	Comune di Teramo	Organizzazione coppa interomnia	100.000,00		
362	Comune di Teramo	Valorizzazione del patrimonio archeologico	40.000,00		50.000,00
363	Comune di Terlizzi (BA)	Rassegna Internazionale Arpa Celtica	35.000,00		

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
364	Comune di Termini Imerese (PA)	Riqualificazione mercato Via Bagni	300.000,00	450.000,00	
365	Comune di Tione de Trento (TN)	Accorpam. Polo dell'infanzia asilo/asilo nido integrati		150.000,00	
366	Comune di Tione di Trento (TN)	Ampliamento centro sportivo Sesena		150.000,00	
367	Comune di Tivoli (RM)	Impianti sportivi natatori		450.000,00	50.000,00
368	Comune di Tolmezzo (UD)	Ampliamento dello SKATE PARK		100.000,00	
369	Comune di Torino di Sangro (CH)	Complesso monumentale San Felice completamento e arredo		120.000,00	
370	Comune di Tornaco (NO)	Ristrutt.urazione Stradale di via IV Novembre	150.000,00		
371	Comune di Tornimparte (AQ)	Realizzazione di edificio scolastico distrutto dal terremoto	120.000,00	280.000,00	
372	Comune di Torre de Passeri (PE)	Recupero e adeguamento strutturale ex sede Municipale danneggiata dal sisma		250.000,00	
373	Comune di Tortona (AL)	Riqualificazione giardini pubblici zona Oasi		100.000,00	100.000,00
374	Comune di Trapani	Ristrutt. Complesso ex convento S.Domenico	300.000,00	300.000,00	
375	Comune di Treiso (CN)	Interventi manutenzione piazze e strade	100.000,00		
376	Comune di Trivero (BI)	Completamento opere ristrutturazione e messa a norma scuole elementari e medie		60.000,00	
377	Comune di Tuscania (VT)	Restauro delle fontane monumentali		100.000,00	
378	Comune di Ugento (LE)	Recupero area archeolog. Torre san Giovanni	150.000,00		
379	Comune di Usmate- Velate (MB)	Intervento risparmio energetico scuola elementare Via Brina	150.000,00		

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
380	**Comune di Vacri (CH)**	**Completamento comparto artigianale e area fiera**			**200.000,00**
381	**Comune di Vagli Sotto (LU)**	**Costruzione ponte sospeso sul lago di Vagli Sotto**		**300.000,00**	**50.000,00**
382	**Comune di Valsolda (CO)**	**Riqualificazione parcheggio pubblico c/o fiume Soldo**		**50.000,00**	
383	**Comune di Varano de Melegari(PR)**	**Interventi di consolidamento del castello Pallavicino**		**160.000,00**	
384	**Comune di Varese**	**Manutenzione straordinaria Palaghiaccio**	**90.000,00**		
385	**Comune di Viareggio (LU)**	**Opere riqualificazione urbana**		**300.000,00**	**150.000,00**
386	**Comune di Vibo Valentia (VV)**	**Rifacimento lungomare**		**200.000,00**	**50.000,00**
387	**Comune di Vibo Valentia (VV)**	**Ristrutturazione mercato coperto**		**150.000,00**	
388	**Comune di Vicolungo (NO)**	**Interventi ristrutt. Palazzo Municipale**	**150.000,00**		
389	**Comune di Vigodarzere (PD)**	**Messa in sicurezza e riqualificazione via Roma**	**150.000,00**	**250.000,00**	
390	**Comune di Viguzzolo (AL)**	**Area attrezzata parco giochi**	**40.000,00**		
391	**Comune di Villafalletto (CN)**	**Adeguamento e messa in sicurezza Scuole Elementari**	**50.000,00**		
392	**Comune di Villafranca Piemonte (TO)**	**Realizzazione Cmpi calcetto polivalenti**	**55.000,00**		**35.000,00**
393	**Comune di Villamagna (CH)**	**Recupero palazzo Arcivescovale**			**200.000,00**
394	**Comune di Villetta Barrea (AQ)**	**Completamento opere di valorizzazione Lago di Barrea**	**33.000,00**	**50.000,00**	
395	**Comune di Vimercate (MB)**	**Sistemazione arredo urbano piazza del linificio**		**150.000,00**	

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
396	**Comune di Vittorio Veneto (TV)**	**ristrutt.Monastero Cistercense SS Gervasio e Protasio Frazione San Giacomo Veglia**		**300.000,00**	
397	**Comune di Zelbio (CO)**	**Ristrutturazione oratorio parrocchiale e sistemazione aree antistanti**		**80.000,00**	
398	**Comune di Zermeghedo (VI)**	**Manutenzione straordinaria Piazza Regaù**		**60.000,00**	
399	**comune di Zibello (PR)**	**Manutenzione straordinaria dell'immobile adibito a caserma dell'Arma dei Carabinieri**		**100.000,00**	
400	**Comune di Zocca (MO)**	**Interventi vari arredo urbano Via Tesi/Via di Roma**	**140.000,00**		
401	**Comunità Monastica Cerreto Montalbo Venosa (PZ)**	**Ripristino alloggi monaci eremiti**		**150.000,00**	
402	**Comunità Montana Aventino-Medio Sangro Abruzzo- Zona Q**	**Adeguamento rete locale media tensione e fibra ottica sistema informativo territoriale ed altri impianti tecnologici**		**250.000,00**	
403	**Confederazione Italiana Agricoltori L' Aquila**	**Strutture in legno per mercato contadino distrutto dal terremoto**		**50.000,00**	
404	**Confraternita di Sant'Onofrio di Castellana Grotte (BA)**	**Restauro chiesa dei Santi Onofrio e Nicola**	**200.000,00**	**50.000,00**	
405	**Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri P.zza San Filippo Guardia Sanframondi (BN)**	**Ristrutturazione pulpito del 700 e rifacimento dipinti della Basilica di S.Maria Assunta e S.Filippo Neri**		**55.000,00**	
406	**Congregazione Vallombrosana OSB Santuario Madonna di Montenero di Livorno**	**Interventi vari**	**200.000,00**	**250.000,00**	
407	**Consorzio di Bonifica Della Gallura Via P. Dettori Arzachena (OT)**	**Restauro e sistemazione chiesa campestre Santa Mariedda Olbia**		**150.000,00**	
408	**Convento Capuccini in comune di Terzolas (TN)**	**Opere di ristrutturazione**	**100.000,00**	**100.000,00**	
409	**Cooperativa Regina delle Alpi in Comune di Forni di Sopra (UD)**	**Acquisto automezzo per portatori di handicap**	**30.000,00**		
410	**Cooperativa sociale "Lavoriamo insieme" L'Aquila**	**Acquisto materiale attività riabilitative e didattiche per bambini distrutte da terremoto**	**32.000,00**		
411	**COOPERATIVA SOCIALE MADONNA DEI MIRACOLI ONLUS Piazzale della Madonna 3/a – 31045 MOTTA DI LIVENZA (TV)**	**Acquisto casa per progetto: “La fattoria didattica inclusione sociale”**	**150.000,00**		

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
412	Cooperativa sociale"Aspetti del sacro da Roma antica Via Paola Drigo 2 Roma	Attività socio culturali		80.000,00	
413	Corale Polifonica "Monte Arezzo"Capistrello (AQ)	Acquisto di un pianoforte e impianto acustico		6.000,00	
414	Croce Verde – SALUZZO (CN)	Costruzione hangar per elicottero di soccorso	70.000,00		
415	Curia Arcivescovile di Lanciano (CH)	Recupero ex chiesa San Rocco - Arielli		100.000,00	
416	Curia di Palermo	Ristrutturazione chiesa SS:Salvatore Termini Imerese		250.000,00	
417	Curia di Piana degli Albanesi (PA)	Restauro chiesa San Vito Martire	400.000,00	350.000,00	
418	Curia Vescovile di Tivoli (RM)	Manutenzione arredi	100.000,00		
419	Diocesi di Avezzano (AQ)	Lavori di adeguamento parrocchia San Giuseppe Artigiano Borgo Caruscino Avezzano	35.000,00	65.000,00	
420	Diocesi di Avezzano (AQ)	Acquisizione immobile per casa di accoglienza	93.000,00		
421	Diocesi di Avezzano AQ	Ristrutturazione Parrocchia S.Felicita Collarmele (AQ)	30.000,00		
422	Diocesi di Avezzano(AQ)	Lavori di consolidamento cappella centrale e muri Parrocchia S.S. Trinità in Avezzano	35.000,00	65.000,00	
423	Diocesi di Cesena-Sarsina	Restauro Chiesa di Sant'Agostino	200.000,00		
424	Diocesi di Ivrea (TO)	Interventi di restauro edifici di culto	30.000,00		
425	Diocesi di Monreale(PA)	Valorizzazione Duomo e Chiesa della Colleggiata	35.000,00		35.000,00
426	Dipartimento Scienze storiche, archeologiche dell'Antichità, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università " La Sapienza di ROMA	Lavori di scavo siti preistorici nel sito archeologico "Grotta di Pozzo" sito tra i Comuni di Lecce de' Marsi e Ortucchio (AQ)		18.000,00	
427	Ente Eccles. Asilo Valdese Luserna S. Giovanni (TO)	Acquisto generatore elettrico	30.000,00		10.000,00

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
428	**Ente Morale Bibblioteche riunite Civica e A.Ursino Recupero Catania**	**Recupero biblioteche riunite civica e A. Ursino**	**300.000,00**	**450.000,00**	
429	**Ente Morale Monastero S.Maria del Monte Cesena**	**Consolidamento e restauro**	**350.000,00**		
430	**Ente Morale Parrocchia "S:Gennaro" Via N.Calandra " 2 Benevento**	**Ristrutturazione ed adeguamento dell'auditorium con laboratorio sartoria e attrezzatura teatrale**		**50.000,00**	
431	**Fondazione abruzzese dei Consultori d'ispirazione cristiana L'Aquila**	**Acquisto prefabbricato per gabinetto medico distrutto da terremoto**	**50.000,00**		
432	**Fondazione Comunitaria del Verbano-Cusio-Ossola onlus in Comune di Verbania (VB)**	**Interventi infrastrutturali Comuni del VCO**	**200.000,00**	**200.000,00**	
433	**Fondazione Don Giuseppe Puglisi "E se ognuno fa qualcosa " Palermo**	**Supporti per attività**		**100.000,00**	
434	**Fondazione Giangiacomo Feltrinelli**	**Attività di ricerca**	**60.000,00**		
435	**Fondazione Internazionale Padre Matteo Ricci di Macerata**	**Progetto completamento del seminario diocesano Redentoris Mater**		**100.000,00**	
436	**Fondazione Istituto Gramsci**	**Attività di ricerca**		**180.000,00**	
437	**Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco**	**Attività di ricerca**	**70.000,00**		
438	**Fondazione Mondragone (NA)**	**Restauro Chiesa S.M. delle Grazie**	**112.000,00**		
439	**Fondazione Orchestra Verdi L.go Mahler Milano**	**Lavori di adeguamento**		**200.000,00**	
440	**Fondazione Ravenna Antica**	**Centro direzionale Parco archeologico di Classa**	**300.000,00**	**200.000,00**	**300.000,00**
441	**Fondazione Teatro Sociale Piangipane (RA)**	**Ristrutturazione Teatro Sociale**	**150.000,00**	**250.000,00**	
442	**Fondazione Vittoria Graziani Baglioni Torgiano (PG)**	**Restauro Palazzo Baglioni**		**400.000,00**	
443	**Fraternita di Misericordia Celano (AQ)**	**Acquisto autovettura per trasporto disabili ed anziani**	**33.000,00**		

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
444	**Gruppo Alpini Nucleo Prot. Civile Campotosto (AQ)**	**Acquisizione pick-up intervento antincendio distrutti dal terremoto**	**25.000,00**		
445	**Iside Società Cooperativa sociale Via Marchiano 1 Carini (PA)**	**Attività di promozione reinserimento diversamente abili**		**150.000,00**	
446	**Istituto Euromediterraneo Via Don Luigi Sturzo 41 Tempio (OT)**	**Restauro ed arredi sala convegni**		**100.000,00**	
447	**Istituto Comprensivo Enrico Medi Porto Recanati**	**Lavori istituto statale Enrico Medi**	**50.000,00**		
448	**Istituto delle Figlie della Carità del Preziosissimo Sangue Pagani (SA)**	**Lavori di ristrutturazione**		**150.000,00**	
449	**Istituto Luigi Sturzo**	**Attività di ricerca**	**20.000,00**		
450	**Istituto Mediterraneo Ricerca e comunicazione P.zza Europa 6 Termini Imerese PA**	**Piani di prevenzione contro l'utilizzo delle sostanze psicotrope**		**100.000,00**	
451	**Istituto Nazionale Geofisica e Vulconologia Via di Vigna Murata 605 Roma**	**Ammodernamento attrezzature**	**30.000,00**	**40.000,00**	**30.000,00**
452	**Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "A.Serpieri" Avezzano (AQ)**	**Acquisto attrezzature per rete informatica**	**21.000,00**		
453	**Istituto San Vincenzo Via E. Dandolo 7 La Maddalena (OT)**	**Opere miglioramento Istituto San Vincenzo**		**100.000,00**	
454	**Istituto Santa Maria Mazzarello- Casa Religiosa Via Cappelle - Pesco Sannita (BN)**	**Ristrutturazione asilo dell'istituto**		**25.000,00**	
455	**Istituto Studi Superiori Università di Bologna**	**Laboratorio di "ricerca sulle città"**	**200.000,00**	**300.000,00**	
456	**Istituzione Sinfonica Abruzzese L'Aquila**	**Realizzazione di una struttura teatrale portabile distrutto da terremoto**	**70.000,00**	**45.000,00**	
457	**Istituzione Sinfonica Abruzzese L'Aquila**	**Lavori consolidamento restauro degli uffici distrutto da terremoto**	**45.000,00**		
458	**Lega del Filo d'Oro Osimo (AN)**	**Contributi per attività**		**1.000.000,00**	**500.000,00**
459	**LUM Casamassima**	**Lavori di manutenzione**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**400.000,00**

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
460	**Ministero degli Interni- Prefettura de L'Aquila**	**Acquisizione 2 postazioni informatiche per sottosezione Polizia Stradale Aquila Ovest**	**4.000,00**		
461	**Ministero degli Interni- Prefettura de L'Aquila**	**Ristrutturazione straordinaria Stazione Carabinieri di Capistrello (AQ)**	**30.000,00**	**120.000,00**	
462	**Ministero degli Interni- Prefettura de L'Aquila**	**acquisto di 2 autovetture civili per Commissariato Polizia di Stato di Sulmona (AQ)**	**38.000,00**		
463	**Ministero degli Interni- Prefettura de L'Aquila**	**Acquisizione 5 postazioni informatiche complete per Commissariato Polizia di Stato di Sulmona**	**10.000,00**		
464	**Ministero degli Interni- Prefettura de L'Aquila**	**Acquisto 2 autovetture civili per Commissariato di Polizia di Stato di Avezzano**	**38.000,00**		
465	**Ministero Interni -Prefettura L'Aquila**	**Acquisto 5 postazioni informatiche Commissariato Polizia di Stato di Avezzano (AQ)**	**10.000,00**		
466	**Monastero Regina Coeli Suore Clarisse Piazza Vittoria Airola (BN)**	**Ristrutturazione**		**195.000,00**	
467	**Onlus "Centro Studi Gioacchino Volpe" L'Aquila**	**Acquisto struttura modulare**	**40.000,00**		
468	**Onlus "Lorenzo Perosi" C.so del Piazzo 24 Biella**	**Contributo all'accademia alta formazione artistica**	**100.000,00**		
469	**Onlus -A.I.A.S. Sulmona (AQ)**	**Acquisto automezzo per disabili**	**35.000,00**		
470	**Onlus Azione Donna Bellosguardo (SA)**	**Progetto sociale**		**30.000,00**	
471	**Onlus -Consultorio Familiare C.I.F. L'Aquila**	**Acquisto apparecchiature gabinetto ginecologico distrutto dal terremoto**	**10.000,00**		
472	**Onlus Francesco Camandona P.zza della Libertà San Giacomo Vercellese VC**	**Restauro spazi da destinarsi a servizi pubblica utilità**	**300.000,00**		
473	**Onlus Guardie a Fuoco di Luserna S.Giovanni (TO)**	**Acquisto e allestim auto pompa serbatoio**	**30.000,00**		
474	**Onlus S.Riccardo Pampuri Via Corsica 300 Brescia**	**Lavori per asilo notturno**	**20.000,00**		
475	**Onlus-" L'Aquila per la vita" L'Aquila**	**Acquisto sistema integrato per diagnostica neuro-fisiopatologica distrutto dal terremoto**	**27.900,00**		

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
476	**Onlus" Scuola perfez. Neuro Scienze Firenze**	**Formazione e ricerca**	**100.000,00**		
477	**Onlus-Volontari Abruzzesi per la Protez. Civile Pizzoli (AQ)**	**Acquisto pickup intervento antincendio distrutto dal terremoto**	**25.000,00**		
478	**Opera Nazionale Mezzogiorno D'Italia Istituto Padre G. Semeria Sanremo (IM)**	**Realizzazione palestra per minori in zona disagio sociale**	**100.000,00**	**300.000,00**	
479	**Opera Salesiana San Giovanni Bosco L'Aquila**	**Acquisto struttura per doposcuola distrutto dal terremoto**	**100.000,00**	**150.000,00**	
480	**ORATORIO S. Domenico Savio in Comune di Piombino Dese (PD)**	**Manutenzione straordinaria fabbricato oratorio**	**45.000,00**		
481	**Ordine Frati Minori Cappuccini Provincia Picena Marche**	**Lavori manutenzione convento Renacavata - Camerino**	**20.000,00**		
482	**Ospedale Bambin Gesù di Roma**	**Opere e progetti di ricerca oncologica**		**1.500.000,00**	
483	**Ospedale Gaslini di Genova**	**Opere e progetti di ricerca oncologica**		**1.500.000,00**	
484	**Ospedale San Raffaele di Milano**	**Opere e progetti di ricerca oncologica**		**1.500.000,00**	
485	**Panathlon International- L'Aquila**	**Acquisto prefrabbricato attività educative distrutto dal terremoto**	**60.000,00**		
486	**Parrocchia Ns/Signora Provvidenza e Sion Chiesa di Sion Trieste**	**Lavori sistemazione chiesa**		**100.000,00**	
487	**Parrocchia S.s apostoli Pietro e Paolo in frazione Levada di Piombino Dese (PD)**	**Ristrutturazione chiesa e campanile**	**55.000,00**		
488	**Parrocchia "Beata Vergine Assunta" in comune di Viguzzolo (AL)**	**Restauro organo**	**70.000,00**		
489	**Parrocchia "San Vito Martire" in frazione di Bogno Comune di Besozzo (VA)**	**Realizzazione spogliatoi campo sportivo dell'Oratorio**		**20.000,00**	
490	**Parrocchia "Santo Stefano " Via Iannicchino 1 Telese Terme (BN)**	**Manutenzione straordinaria ed adeguamento norme sicurezza**		**50.000,00**	
491	**Parrocchia "SS.Addolorata " Via Carlo Poerio 4 Benevento**	**Ristrutturazione casa parrocchiale completamento campo polivalente e campo bocce**		**40.000,00**	

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
492	Parrocchia del Duomo di Trento	Opere di restauro	70.000,00		
493	Parrocchia di LOVENO - CHIESA San Lorenzo e Agnese - P.zza San Lorenzo - 22017 Menaggio (CO)	Restauro conservativo degli affreschi presenti nella Chiesa di Loveno	80.000,00		
494	Parrocchia di S. Agnese - Treviso	Restauro organo	100.000,00		
495	Parrocchia di S. Gerlando in Comune di Lampedusa e Linosa (AG)	Opere di restauro chiesa parrocchiale	100.000,00		
496	Parrocchia di S. Giorgio martire - Comune di Paese frazione Postioma (TV)	Restauro facciata antica pieve	50.000,00		
497	Parrocchia di S. Lazzaro Vescovo - Treviso	Restauro interno antica pieve	100.000,00	100.000,00	
498	Parrocchia di S. Maria Assunta - Chiuso di Lecco (LC)	Ristrutturazione Casa canonica di Chiuso	150.000,00		
499	Parrocchia di S. Stefano in S. Nicolò - Treviso	Manutenzione straordinaria copertura Cattedrale S. Nicolò	50.000,00		
500	Parrocchia di S.Francesco in Comune di Fierozzo (TN)	Opere di manutenzione straordinaria	50.000,00		
501	Parrocchia di S.Michele Arcangelo Bellosguardo (SA)	Ristrutturazione sala parrocchiale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
502	Parrocchia di SAN DANIELE PROFETA P.zza Italia 16 – 31040 GORGO AL MONTICANO (TV)	Ristrutturazione tetto Canonica Cavalier	40.000,00		
503	Parrocchia di San Domenico Giovinazzo (BA)	Ristrutturazione	250.000,00	300.000,00	100.000,00
504	Parrocchia di San Genesio Martire - piazza Chiesa 7, 27010 San Genesio ed Uniti (PV)	Opere di risanamento conservativo dell'oratorio parrocchiale	160.000,00		
505	Parrocchia di San Giuseppe (BA)	Restauro interni ed arredi	50.000,00	50.000,00	
506	Parrocchia di San Martino Gifflenga BI	Opere di consolidamento e risanamento	150.000,00		
507	Parrocchia di Sant'Andrea apostolo di Vallerano (VT)	Testauro organo Chiesa Santa Maria del Ruscello		100.000,00	

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
508	Parrocchia di SS Nazario e Celso in Castiglione delle Stiviere (MN)	Completamento centro polifunzionale quartiere Staffolo	50.000,00		
509	Parrocchia di SS. Faustino e Giovita in Maresso di Missaglia (LC)	Rifacimento pavimentazione interna Chiesa parrocchiale	50.000,00		
510	Parrocchia di Veglio (BI)	Risanamento e manutenzione parrocchia	50.000,00		
511	Parrocchia Esaltazione S.Croce S.Paolo Albanese (Pz)	Lavori rivestimento e restauro		400.000,00	
512	Parrocchia Immacolata Molfetta (BA)	Lavori di ristrutturazione	300.000,00	400.000,00	200.000,00
513	Parrocchia M.S.I.C. Ventimiglia di Sicilia (PA)	Opere murarie chiesa Maria Santiss.Imm. Concezione	180.000,00		
514	Parrocchia Madonna del Passo in Borgo Pineta Avezzano (AQ)	Lavori completamento ristrutturazione scuola materna	25.000,00	20.000,00	
515	Parrocchia Madonna della Libera Pratola Peligna AQ	Recupero Parrocchia Santuario della Madonna della Libera danneggiata dal sisma		250.000,00	
516	Parrocchia Madonna della Purità San Pio e San Leone Via Tito Minniti 1 Montesarchio (BN)	Ristrutturazione della chiesa e sistemazione tettoia		50.000,00	
517	Parrocchia Prez.mo Sangue Porto Recanati (MC)	Restauro chiesa	110.000,00		
518	Parrocchia Regina della Pace Celano (AQ)	Realizzazione parco giochi frazione Borgo "Strada 14" Celano	6.000,00		
519	Parrocchia Regina della Pace Celano (AQ)	Acquisto organo per la chiesa in Borgo Ottomila Celano (AQ)	6.000,00		
520	Parrocchia S. Giorgio Martire in Comune di Bernate Ticino (MI)	Opere di restauro Canonica lateranense - Palazzo Visconti	200.000,00	50.000,00	
521	Parrocchia S. Lorenzo in Comune di Lazzate (MB)	Realizzazione campo gioco polifunzionale	100.000,00		
522	Parrocchia S. Maria Maggiore in comune di Trento	Scavi archeologici	80.000,00		
523	Parrocchia S.Antonio di Padova Nova Siri (MT)	Opere parrocchiali oratorio	500.000,00		

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
524	Parrocchia S.Antonio Padova in Villa Grande di Ortona (CH)	Manutenzione e consolidamento Chiesa Sant'Elena in Ortona		20.000,00	
525	Parrocchia S.Giovanni Battista Porto Recanati (MC)	Restauro ed opere murarie	80.000,00		
526	Parrocchia S.Maria delle Grazie Tutino di Tricase (Le)	Interventi di ristrutturazione	50.000,00		
527	Parrocchia S.Maria Maggiore Gioia del Colle(BA	Restauri della chiesa di Santa Maria Maggiore	100.000,00		
528	Parrocchia S.Martino Martina Franca (TA)	Restauro biblioteca	300.000,00	250.000,00	50.000,00
529	Parrocchia S.Pietro Apostolo Cesena	Lavori di ristrutturazione Chiesa S.Pietro Apostolo		150.000,00	
530	Parrocchia S.Rocco Roccamontepiano	Recupero Santuario e sistemazione aree esterne		120.000,00	
531	Parrocchia San Ciriaco Via Roma Foglianise (BN)	Ristrutturazione e rifacimento tetto		60.000,00	
532	Parrocchia San Giuseppe Capistrello (AQ)	Intervento restauro tetto chiesa parrocchiale		50.000,00	
533	Parrocchia San Matteo Lecce	Intervento recupero altari	100.000,00		
534	Parrocchia San Michele Arcangelo Roccacasale (AQ)	Ripristino tetto chiesa parrocchiale	20.000,00	30.000,00	
535	Parrocchia San Nicola Manoppello (PE)	Recupero danni terremoto chiesa San Pancrazio		100.000,00	
536	Parrocchia Sant' Anastasia Buddusò (OT)	Restauro affreschi chiesa San Quirico		200.000,00	
537	Parrocchia Santa Croce in Antrosano Avezzano (AQ)	Lavori di consolidamento mura della Chiesa	10.000,00	60.000,00	
538	Parrocchia Santa Maria degli Angeli P.zza SS.Annunziata 1 Pietrelcina (BN)	Manutenzione e ristrutturazione parrocchia - santuario diocesano San Pio da Pietrelcina		50.000,00	
539	Parrocchia Sant'Agata Villaggio Pescatori Cefalù (PA)	Ristrutturazione ospizio anziani		60.000,00	

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
540	Parrocchia Sant'Andrea Apostolo in Comune di Sommacampagna (VR)	Ristrutturazione chiesa parrocchiale	150.000,00		
541	Parrocchia Santuario Madonna della Milicia Altavilla Milicia (PA)	Sistemazione locali quadretti votivi Museo parrocchiale		40.000,00	
542	Parrocchia SS. Annunziata Via Caudina Sant'Agata dei Goti (BN)	Restauro e rifacimeno pavimento chiesa		50.000,00	
543	Parrocchia SS.Pietro e Paolo Gravina in Puglia	Ristrutturazione, ampliamento servizi	400.000,00	350.000,00	150.000,00
544	Parrocchia SS.Pietro e Paolo Valstrona (Vb)	Realizzazione Museo Arte Sacra	100.000,00		50.000,00
545	Parrocchia SS.Trinità dei Pellegrini Chieti	Lavori di restauro chiesa parrocchiale	100.000,00		
546	Parrocchia SS. Salvatore Largo Chiesa Madre Pesco Sannita (BN)	Ristrutturazione della Parrocchia		25.000,00	
547	Parrocchia SS. Salvatore Termini Imerese (PA)	Sistemazione canonica		50.000,00	
548	Parrochhia San Michele Arcangelo Via Municipio 17 Arpaia (BN)	Recupero funzionale e restauro della chiesa		40.000,00	
549	Polisportiva Castel del Monte(AQ)	Acquisto attrezzature attività sportive distrutte dal terremoto	24.000,00		
550	Polisportiva L'Aquila Rugby Loc. Centi-Colella (AQ)	Realizzazione spogliatoi distrutti dal terremoto	60.000,00		
551	Politecnico di Milano	Realizzazione biblioteca elettronicae cartacea presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione		20.000,00	
552	Provincia di Avellino	Messa in sicurezza strade provinciali	250.000,00	250.000,00	100.000,00
554	Provincia di Catanzaro	Realizzazione centro giovanile della Multicultura Località Savutano Comune Lamezia terme	500.000,00		
555	Provincia di Chieti	Lavori di restauro Biblioteca A.C. De Meis	250.000,00		50.000,00
556	Provincia di Crotone	Interventi messa in sicurezza strada provinciale Cutro	300.000,00		

N. Pr.	*ENTE BENEFICIARIO*	*INTERVENTI*	*2009*	*2010*	*2011*
557	**Provincia di Crotone**	**Campanile chiesa del Carmine di Pallagorio (KR)**	**170.000,00**		
558	**Provincia di Cuneo**	**Investimenti a carattere strategico sulla rete cicloturistica provinciale: interventi prioritari sull'asse principale regionale - raccordo tra gli assi fluviali Stura e Tanaro nonché tra cuneese, albese e monregalese**		**300.000,00**	**100.000,00**
559	**Provincia di Padova**	**Ristrutt. Questura ufficio Videosorveglianza**		**80.000,00**	
560	**Provincia di Padova**	**Realizzazione asilo nido presso il Reparto Mobile**		**50.000,00**	
561	**Provincia di Salerno**	**Distretto industriale Agro Nocerino**	**250.000,00**		
562	**Provincia di Salerno**	**Messa in sicurezza S.P.11(Matinella-Albanella)**	**500.000,00**	**500.000,00**	
563	**Provincia di Teramo**	**Sistemazione viabilità provinciale**	**100.000,00**		
564	**Provincia di Viterbo**	**Rifacimento strade della provincia**	**950.000,00**		
565	**Rettorato di S.Stefano in Torre Santa Susanna (BR)**	**Ristrutturazione per la diocesi di Oria omonima chiesa**	**150.000,00**		
566	**Santuario N.S. DEL TODOCCO (CN)**	**Restauro conservativo e realizzazione casa del pellegrino**		**100.000,00**	
567	**Santuario SS. Medici Cosma e Damiano Bitonto**	**Opere di ristrutturazione**		**300.000,00**	**300.000,00**
568	**Scuola Bosina (Varese) s.c.r.l.**	**Ampliamento e ristrutturazione**	**300.000,00**	**500.000,00**	
569	**Scuola Materna "Pietro Del Torchio" in frazione di Cardana Comune di Besozzo (VA)**	**Ristrutturazione facciata esterna**	**20.000,00**		
570	**Scuola Materna Cristoforo Colombo Porto Recanati (MC)**	**Ammodernamento scuola materna**	**65.000,00**		
571	**Società Canottieri Lecco - Lecco (LC)**	**Realizzazione sala didattica e cantiere per la manutenzione di canoa canottaggio e vela**	**50.000,00**		
572	**Università de L'Aquila**	**Acquisto attrezzature Facoltà di Biotecnologia laboratorio Biologia Molecolare**	**40.000,00**		

N. Pr.	ENTE BENEFICIARIO	INTERVENTI	2009	2010	2011
573	Università La Sapienza (RM)	Completamento Dipartim. Cuore e Grossi Vasi	500.000,00		
574	Università telematica Pegaso di Napoli	Supporto per ricerca	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		TOTALE	38.398.000,00	59.526.000,00	11.045.000,00

10A07674

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 19 aprile 2010.

Riconoscimento, al sig. Hicham Firar, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda del sig. Hicham Firar, cittadino marocchino, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del Diploma di Acconciatore, livello specializzazione, conseguito presso l'«Ecole de coiffure El Houria 2» riconosciuta dallo Stato, della durata di 1 anno con tirocinio, nonché dell'esperienza professionale maturata in qualità di lavoratore autonomo come Acconciatore per uomo in Marocco per 7 anni per l'esercizio dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto in particolare, l'art. 49 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea, come richiamato dall'art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 23 marzo 2010, che ha ritenuto il titolo dell'interessato idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, unitamente all'esperienza professionale maturata, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA - Benessere;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Hicham Firar, cittadino marocchino, nato a Marrakech (Marocco) in data 25 maggio 1978, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore», senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 19 aprile 2010

Il direttore generale: VECCHIO

10A07138

DECRETO 20 maggio 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Dorota Sadowniczek, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di agente di affari in mediazione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Dorota Sadowniczek, cittadina polacca, ha chiesto il riconoscimento del Diploma di Maturità denominato «Swiadectwo Dojrzalosci Liceum Ogòlnokształcace», conseguito presso la scuola statale Liceum Ogòlnokształcace im. Bohateròw Warszawy di Terespol (Polonia) della durata di 5 anni per consentire l'esercizio in Italia della professione di agente di affari in mediazione ai sensi della legge del 3 febbraio 1989, n. 39, concernente l'attività di mediazione e del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 recante «Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno»;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 23 marzo 2010, che ha ritenuto il titolo dell'interessata idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di Agente di affari in mediazione ai sensi della legge n. 39/1989 e del decreto legislativo n. 59/2010, per il suo contenuto formativo, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il parere conforme del rappresentante dell'Associazione di categoria FIEPET Confesercenti;

Visto che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza dei servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla sig.ra Dorota Sadowniczek, cittadina polacca, nata a Koden (Polonia) in data 11 luglio 1971, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per l'iscrizione al registro delle imprese o al REA ai sensi dell'art. 73 del decreto legislativo n. 59/2010 senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata, previo superamento del corso e dell'esame richiesto dall'art. 2, comma 3, della legge n. 39/1989.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 20 maggio 2010

Il direttore generale: VECCHIO

10A07139

DECRETO 11 giugno 2010.

Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. Mediacom, in Trento.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITÀ DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 106 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto l'art. 7 della legge 12 dicembre 2002, n. 273;

Visto il decreto del Ministro dell'industria emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 9 maggio 1996, poi integrato in data 5 luglio 1996, con il quale la S.p.A. Cariboni Paride è stata posta in amministrazione straordinaria ed è stato nominato commissario straordinario il dott. Giorgio Cumin;

Visto il decreto del Ministro dell'industria emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 11 febbraio 1997 con il quale la Mediacom S.r.l. con sede legale in Trento, via Provina n. 2, frazione Ravina, codice fiscale n. 01230720227, numero REA: TN-12402, società collegata alla Cariboni Paride S.p.A., è stata posta in amministrazione straordinaria, con la preposizione ad essa del medesimo commissario nominato per la capogruppo;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive in data 10 marzo 2003 con il quale, ai sensi dell'art. 7 della sopra citata legge n. 273/2002, sono stati nominati commissari liquidatori nelle procedure delle imprese del Gruppo Cariboni i signori dott. Nicodemo Di Laura. avv. Francesco Pensato, dott. Guido Tronconi;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 4 aprile 2007 con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 498, legge n. 296/2006, sono stati nominati commissari liquidatori delle imprese del Gruppo Cariboni i signori dott. Giorgio Cumin, dott. Nicodemo Di Laura, dott. Guido Puccio;

Vista l'istanza in data 24 novembre 2008 con la quale i commissari liquidatori hanno formalizzato l'istanza concernente il piano di riparto finale della Mediacom S.r.l. con gli allegati bilancio finale di liquidazione e conto della gestione;

Visto il provvedimento ministeriale in data 30 aprile 2009 con il quale è stato autorizzato il deposito del piano di riparto finale della Mediacom S.r.l. con gli allegati bilancio finale di liquidazione e conto della gestione;

Vista l'istanza pervenuta in data 15 febbraio 2010 con la quale i commissari liquidatori riferiscono di aver adempiuto all'esecuzione del piano di riparto finale e chiedono che venga disposta la chiusura della procedura relativa alla Mediacom S.r.l., non residuando ulteriore attività da compiere;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che dettano i criteri di attribuzione delle competenze agli uffici dirigenziali generali;

Ritenuto quindi che sussistano i presupposti per disporre la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Mediacom S.r.l.;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Mediacom S.r.l. con sede legale in Trento, via Provina n. 2, frazione Ravina, codice fiscale n. 01230720227; numero REA: TN-12402.

Art. 2.

I Commissari provvederanno all'adempimento di tutte le attività connesse alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Mediacom S.r.l. in Amministrazione straordinaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà comunicato alla Camera di commercio di Trento, territorialmente competente per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Roma, 11 giugno 2010

Il direttore generale
per la politica industriale
e la competitività
BIANCHI

Il direttore generale
del Tesoro
GRILLI

10A07775

DECRETO 11 giugno 2010.

Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. Netco, in Colico.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA POLITICA INDUSTRIALE
E LA COMPETITIVITÀ
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 106 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto l'art. 7 della legge 12 dicembre 2002, n. 273;

Visto il decreto del Ministro dell'industria emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 9 maggio 1996, poi integrato in data 5 luglio 1996, con il quale la S.p.A. Cariboni Paride è stata posta in amministrazione straordinaria ed è stato nominato commissario straordinario il dott. Giorgio Cumin;

Visto il decreto del Ministro dell'industria emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 19 gennaio 1998 con il quale la Netco S.r.l. con sede legale in Colico (Lecco), loc. zona industriale, codice fiscale n. 02022960138, numero REA: LC-234706, società collegata alla Cariboni Paride S.p.A., è stata posta in amministrazione straordinaria con la preposizione ad essa del medesimo commissario nominato per la capogruppo;

Visto decreto del Ministro delle attività produttive in data 10 marzo 2003 con il quale, ai sensi dell'art. 7 della sopra citata legge n. 273/2002, sono stati nominati commissari liquidatori nelle procedure delle imprese del Gruppo Cariboni i signori dott. Nicodemo Di Laura, avv. Francesco Pensato, dott. Guido Tronconi;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 4 aprile 2007 con il quale sono stati nominati commissari liquidatori delle imprese del Gruppo Cariboni i signori dott. Giorgio Cumin, dott. Nicodemo Di Laura, dott. Guido Puccio, ai sensi dell'art. 1, comma 498, legge n. 296/2006;

Vista l'istanza in data 24 novembre 2008 con la quale commissari liquidatori hanno formalizzato l'istanza concernente il piano di riparto finale della Netco S.r.l. con gli allegati bilancio finale di liquidazione e conto della gestione;

Visto il provvedimento ministeriale in data 30 aprile 2009 con il quale è stato autorizzato il deposito del piano di riparto finale della Netco S.r.l. con gli allegati bilancio finale di liquidazione e conto della gestione;

Vista l'istanza pervenuta in data 15 febbraio 2010 con la quale i commissari liquidatori riferiscono di aver

adempiuto all'esecuzione del piano di riparto finale e chiedono che venga disposta la chiusura della procedura relativa alla Netco S.r.l., non residuando ulteriore attività da compiere;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dettano i criteri di attribuzione delle competenze agli uffici dirigenziali generali;

Ritenuto quindi che sussistano i presupposti per disporre la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Netco S.r.l.;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Netco S.r.l. con sede legale in Colico (Lecco), loc. zona industriale, codice fiscale n. 02022960138, numero REA: LC-234706.

Art. 2.

I Commissari provvederanno all'adempimento di tutte le attività connesse alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Netco S.r.l. in amministrazione straordinaria. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà comunicato alla Camera di commercio di Trento, territorialmente competente per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Roma, 11 giugno 2010

Il direttore generale per la politica industriale e la competitività
BIANCHI

Il direttore generale del Tesoro
GRILLI

10A07776

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 31 maggio 2010.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti della società Volare S.p.A. (Decreto n. 52219).

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 8, del decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto il decreto legislativo 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39;

Visto l'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni, che stabilisce che «il Ministro del lavoro e delle politiche sociali può concedere, sulla base di specifici accordi in sede governativa, in caso di crisi occupazionale, di ristrutturazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività, il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria, per ventiquattro mesi, al personale anche navigante dei vettori aerei e delle società da questi derivanti a seguito di processi di riorganizzazione o trasformazioni societarie»;

Visto il decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, recante disposizioni urgenti in materia di grandi imprese in crisi;

Vista la sentenza n. 291/08 del 24 settembre 2008, di dichiarazione di insolvenza;

Visto il decreto del 15 settembre 2008 del Ministro dello sviluppo economico, di ammissione della società Volare SpA alla procedura di amministrazione straordinaria e della nomina del commissario straordinario;

Visto l'accordo in data 4 novembre 2008, intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Volare SpA, nonché delle OO.SS, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291 e successive modificazioni, in favore di complessive 204 unità lavorative (di cui 14 unità appartenenti al personale navigante tecnico, 130 unità appartenenti al personale navigante di cabina e 60 unità appartenenti al personale di terra), a decorrere dal 14 ottobre 2008, come indicato nella nota di rettifica n. 15/VII/16860/16.01.03 della D.G. della tutela delle condizioni di lavoro;

Visto il successivo accordo del 24 novembre 2008 intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Volare SpA nonché delle OO.SS, che assorbe ed integra il precedente accordo del 4 novembre 2008, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291 e successive modificazioni, per un totale di 466 dipendenti a zero ore (di cui 166 appartenenti al personale di terra, 61 piloti e 239 assistenti di volo), a decorrere dal 25 novembre 2008;

Visto il decreto ministeriale n. 44557, del 1º dicembre 2008, con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di complessive 204 unità lavorative della società Volare SpA, per il periodo dal 14 ottobre 2008 al 24 novembre 2008 e in favore di un totale di 466 dipendenti a zero ore per il periodo dal 25 novembre 2008 al 13 aprile 2009;

Visto il decreto ministeriale n. 46131, del 27 maggio 2009, con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di complessivi 364 dipendenti a zero ore (di cui 150 appartenenti al personale di terra; 26 piloti; 188 assistenti di volo) della società Volare SpA, per il periodo dal 14 aprile 2009 al 13 ottobre 2009;

Visto il decreto ministeriale n. 48298, del 25 novembre 2009, con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore di un totale di 301 dipendenti, di cui:

135 appartenenti al personale di terra;

17 piloti;

149 assistenti di volo;

della società Volare SpA, sede legale in Ferno (Varese), unità varie sul territorio nazionale, per il periodo dal 14 ottobre 2009 al 13 aprile 2010;

Vista l'istanza con la quale la società Volare SpA ha richiesto la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 14 aprile 2010 al 13 ottobre 2010, in favore di un totale di 255 dipendenti, (di cui 118 appartenenti al personale di terra, 16 piloti, 121 assistenti di volo), ai sensi del citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 14 aprile 2010 al 13 ottobre 2010, in favore di un totale di 255 dipendenti, (di cui 118 appartenenti al personale di terra, 16 piloti, 121 assistenti di volo) della società Volare SpA, ai sensi dell'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali in data 24 novembre 2008, che assorbe ed integra il precedente accordo governativo del 4 novembre 2008, in favore di un totale di 255 dipendenti, di cui:

118 appartenenti al personale di terra;

16 piloti;

121 assistenti di volo;

della società Volare SpA, sede legale in Ferno (Varese), unità varie sul territorio nazionale.

Al fine di garantire l'operatività del servizio di trasporto aereo, fino alla definitiva cessazione dell'attività, l'azienda procederà alle sospensioni dei lavoratori applicando meccanismi di rotazione, sulla base di quanto concordato nel verbale di accordo del 24 novembre 2008.

Periodo dal 14 aprile 2010 al 13 ottobre 2010.

Matricola I.N.P.S. personale di terra: 8711813403.

Matricola INPS: 8711813302.

Pagamento diretto: SI.

Art. 2.

La società predetta è tenuta a comunicare mensilmente all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) le eventuali variazioni all'elenco nominativo dei lavoratori interessati.

Art. 3.

Ai fini del rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie, individuati dal comma 3, del citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare mensilmente i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 4.

La società Volare SpA è tenuta a presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla scadenza del periodo oggetto del presente provvedimento, l'istanza di proroga semestrale nell'ambito dei 48 mesi previsti dall'accordo governativo del 24 novembre 2008, al fine di consentire il necessario monitoraggio dei flussi di spesa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 maggio 2010

p. *Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali*
Il Sottosegretario delegato
VIESPOLI

10A07326

DECRETO 31 maggio 2010.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti della società Alitalia Airport S.p.A. (Decreto n. 52218).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 8, del decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto il decreto legislativo 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39;

Visto l'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni, che stabilisce che «il Ministro del lavoro e delle politiche sociali può concedere, sulla base di specifici accordi in sede governativa, in caso di crisi occupazionale, di ristrutturazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività, il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria, per ventiquattro mesi, al personale anche navigante dei vettori aerei e delle società da questi derivanti a seguito di processi di riorganizzazione o trasformazioni societarie»;

Visto il decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, recante disposizioni urgenti in materia di grandi imprese in crisi;

Vista la sentenza n. 296/08, del 24 settembre 2008, di dichiarazione di insolvenza;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico, del 16 settembre 2008, di ammissione della società Alitalia Airport S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria e della nomina del commissario straordinario;

Visto l'accordo in data 13 ottobre 2008, intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Alitalia Airport S.p.A., nonché delle OO.SS, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291 e successive modificazioni, in favore di un numero massimo di 2322 dipendenti a rotazione della società di cui trattasi;

Visto il decreto ministeriale n. 44419, del 6 novembre 2008, con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di un numero massimo di 2322 dipendenti a rotazione della società Alitalia Airport S.p.A., per il periodo dal 14 ottobre 2008 al 31 dicembre 2008;

Visto il successivo accordo del 24 novembre 2008 intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Alitalia Airport S.p.A. nonché delle OO.SS, che assorbe ed integra il precedente accordo del 13 ottobre 2008, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291 e successive modificazioni, per un totale di 3.239 dipendenti a zero ore, appartenenti al personale di terra, a decorrere dal 25 novembre 2008;

Visto il decreto ministeriale n. 44554, del 1° dicembre 2008, con il quale è stato annullato, limitatamente al periodo dal 25 novembre 2008 al 31 dicembre 2008, il decreto ministeriale n. 44419, del 6 novembre 2008 ed è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di un totale di 3.239 dipendenti a zero ore della società Alitalia Airport S.p.A., per il periodo dal 25 novembre 2008 al 13 aprile 2009;

Visto il decreto ministeriale n. 45971, del 13 maggio 2009, con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di un totale di 580 dipendenti a zero ore della società Alitalia Airport S.p.A., per il periodo dal 14 aprile 2009 al 31 ottobre 2009;

Visto il decreto ministeriale n. 48300, del 25 novembre 2009, con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore di un totale di 580 dipendenti a zero ore, appartenenti al personale di terra, della società Alitalia Airport S.p.A., sede legale in Roma (Roma), unità varie sul territorio nazionale, per il periodo dal 1° novembre 2009 al 30 aprile 2010;

Vista l'istanza con la quale la società Alitalia Airport S.p.A., ha richiesto la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, a decorrere dal 1° maggio 2010, ai sensi del citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti appartenenti al personale di terra della società Alitalia Airport S.p.A., ai sensi dell'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali in data 24 novembre 2008, che assorbe ed integra il precedente accordo governativo del 13 ottobre 2008, in favore di un totale di 580 dipendenti a zero ore, appartenenti al personale di terra, della società Alitalia Airport S.p.A., sede legale in Roma, unità varie sul territorio nazionale.

Al fine di garantire l'operatività del servizio di trasporto aereo, fino alla definitiva cessazione dell'attività, l'azienda procederà alle sospensioni dei lavoratori applicando meccanismi di rotazione, sulla base di quanto concordato nel verbale di accordo del 24 novembre 2008.

Periodo dal 1° maggio 2010 al 30 ottobre 2010.

Pagamento diretto: SI.

Matricola INPS: 704244995.

Art. 2.

La società predetta è tenuta a comunicare mensilmente all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) le eventuali variazioni all'elenco nominativo dei lavoratori interessati.

Art. 3.

Ai fini del rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie, individuati dal comma 3, del citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare mensilmente i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 4.

La società Alitalia Airport S.p.A. è tenuta a presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla scadenza del periodo oggetto del presente provvedimento, l'istanza di proroga semestrale nell'ambito dei 48 mesi previsti dall'accordo governativo del 24 novembre 2008, al fine di consentire il necessario monitoraggio dei flussi di spesa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 maggio 2010

p. *Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali*
Il Sottosegretario delegato
VIESPOLI

10A07325

DECRETO 31 maggio 2010.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti della società Aliltalia Servizi S.p.A. (Decreto n. 52220).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 8, del decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto il decreto legislativo 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39;

Visto l'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni, che stabilisce che «il Ministro del lavoro e delle politiche sociali può concedere, sulla base di specifici accordi in sede governativa, in caso di crisi occupazionale, di ristrutturazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività, il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria, per ventiquattro mesi, al personale anche navigante dei vettori aerei e delle società da questi derivanti a seguito di processi di riorganizzazione o trasformazioni societarie»;

Visto il decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, recante disposizioni urgenti in materia di grandi imprese in crisi;

Vista la sentenza n. 295/08, del 24 settembre 2008, di dichiarazione di insolvenza;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico, del 16 settembre 2008, di ammissione della società Alitalia Servizi S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria e della nomina del commissario straordinario;

Visto l'accordo in data 13 ottobre 2008, intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Alitalia Servizi S.p.A., nonché delle OO.SS, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato articolo 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291 e successive modificazioni, in favore di un numero massimo di 3232 dipendenti a rotazione della società di cui trattasi;

Visto il decreto ministeriale n. 44418, del 6 novembre 2008, con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di un numero massimo di 3.232 dipendenti a rotazione della società Alitalia Servizi S.p.A., per il periodo dal 14 ottobre 2008 al 31 dicembre 2008;

Visto il successivo accordo del 24 novembre 2008 intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Alitalia Servizi S.p.A. nonché delle OO.SS, che assorbe ed integra il precedente accordo del 13 ottobre 2008, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291 e successive modificazioni, per un totale di 3.344 dipendenti a zero ore, appartenenti al personale di terra, a decorrere dal 25 novembre 2008;

Visto il decreto ministeriale n. 44553 del 1° dicembre 2008, con il quale è stato annullato, limitatamente al periodo dal 25 novembre 2008 al 31 dicembre 2008, il decreto ministeriale n. 44418, del 6 novembre 2008 e con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di un totale di 3.344 dipendenti a zero ore della società Alitalia Servizi S.p.A., per il periodo dal 25 novembre 2008 al 13 aprile 2009;

Visto il decreto ministeriale n. 45972 del 13 maggio 2009 con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di un totale di 1.294 dipendenti a zero ore della società Alitalia Servizi S.p.A., per il periodo dal 14 aprile 2009 al 31 ottobre 2009;

Visto il decreto ministeriale n. 48302 del 25 novembre 2009 con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di un totale di 1.294 dipendenti a zero ore, appartenenti al personale di terra, della società Alitalia Servizi S.p.A., sede legale in Roma, unità varie sul territorio nazionale, per il periodo dal 1° novembre 2009 al 30 aprile 2010;

Vista l'istanza con la quale la società Alitalia Servizi S.p.A., ha richiesto la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, a decorrere dal 1° novembre 2009, ai sensi del citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti della società Alitalia Servizi S.p.A., ai sensi dell'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali in data 24 novembre 2008, che assorbe ed integra il precedente accordo governativo del 13 ottobre 2008, in favore di un totale di 1.294 dipendenti a zero ore, appartenenti al personale di terra, della società Alitalia Servizi S.p.A., sede legale in Roma, unità varie sul territorio nazionale.

Al fine di garantire l'operatività del servizio di trasporto aereo, fino alla definitiva cessazione dell'attività, l'azienda procederà alle sospensioni dei lavoratori applicando meccanismi di rotazione, sulla base di quanto concordato nel verbale di accordo del 24 novembre 2008.

Periodo dal 1° maggio 2010 al 31 ottobre 2010.

Pagamento diretto: Si.

Matricola INPS: 7048693502.

Matricola INPS: 7048694512.

Art. 2.

La società predetta è tenuta a comunicare mensilmente all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) le eventuali variazioni all'elenco nominativo dei lavoratori interessati.

Art. 3.

Ai fini del rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie, individuati dal comma 3, del citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare mensilmente i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 4.

La società Alitalia Servizi S.p.A. è tenuta a presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla scadenza del periodo oggetto del presente provvedimento, l'istanza di proroga semestrale nell'ambito dei 48 mesi previsti dall'accordo governativo del 24 novembre 2008, al fine di consentire il necessario monitoraggio dei flussi di spesa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 maggio 2010

p. *Il Ministro del lavoro*
e delle politiche sociali
Il Sottosegretario delegato
VIESPOLI

10A07327

DECRETO 31 maggio 2010.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti della società Alitalia Express S.p.a. (Decreto n. 52221).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 8, del decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto il decreto legislativo 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39;

Visto l'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni, che stabilisce che «il Ministro del lavoro e delle politiche sociali può concedere, sulla base di specifici accordi in sede governativa, in caso di crisi occupazionale, di ristrutturazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività, il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria, per ventiquattro mesi, al personale anche navigante dei vettori aerei e delle società da questi derivanti a seguito di processi di riorganizzazione o trasformazioni societarie»;

Visto il decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, recante disposizioni urgenti in materia di grandi imprese in crisi;

Vista la sentenza n. 290/2008 del 24 settembre 2008, di dichiarazione di insolvenza;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, del 15 settembre 2008, di ammissione della società Alitalia Express S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria e della nomina del commissario straordinario;

Visto l'accordo in data 13 ottobre 2008, intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Alitalia Express S.p.A., nonché delle OO.SS, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291 e successive modificazioni, in favore di un numero massimo di 579 dipendenti a rotazione (di cui 247 unità appartenenti al personale navigante tecnico, 152 unità appartenenti al personale navigante di cabina e 180 unità appartenenti al personale di terra);

Visto il decreto ministeriale n. 44417, del 6 novembre 2008, con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di un numero massimo di 579 dipendenti a rotazione della società Alitalia Express S.p.A., per il periodo dal 14 ottobre 2008 al 31 dicembre 2008;

Visto il successivo accordo del 24 novembre 2008 intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alla presenza dei rappresentanti della società Alitalia Express S.p.A. nonché delle OO.SS, che assorbe ed integra il precedente accordo del 13 ottobre 2008, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291 e successive modificazioni, per un totale di 597 dipendenti a zero ore (di cui 185 appartenenti al personale di terra, 247 piloti e 165 assistenti di volo), a decorrere dal 25 novembre 2008;

Visto il decreto ministeriale n. 44550 del 1° dicembre 2008, con il quale è stato annullato, limitatamente al periodo dal 25 novembre 2008 al 31 dicembre 2008, il decreto ministeriale n. 44417, del 6 novembre 2008 e con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di un totale di 597 dipendenti a zero ore (185 appartenenti al personale di terra, 247 piloti, 165 assistenti di volo), della società Alitalia Express S.p.A., per il periodo dal 25 novembre 2008 al 13 aprile 2009;

Visto il decreto ministeriale n. 45973 del 13 maggio 2009 con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di un totale di 428 dipendenti a zero ore (di cui: 113 appartenenti al personale di terra; 193 piloti; 122 assistenti di volo), per il periodo dal 14 aprile 2009 al 31 ottobre 2009;

Visto il decreto ministeriale n. 48301 del 25 novembre 2009 con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di un totale di 408 dipendenti a zero ore, di cui:

103 appartenenti al personale di terra;

187 piloti;

118 assistenti di volo;

della società Alitalia Express S.p.A., sede legale in Roma, unità varie sul territorio nazionale. Per il periodo dal 1° novembre 2009 al 30 aprile 2010;

Vista l'istanza con la quale la società Alitalia Express S.p.A., ha richiesto la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, a decorrere dal 1° maggio 2010, ai sensi del citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti della società Alitalia Express S.p.A., ai sensi dell'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali in data 24 novembre 2008, che assorbe ed integra il precedente accordo governativo del 13 ottobre 2008, in favore di un totale di 408 dipendenti a zero ore, di cui:

103 appartenenti al personale di terra;

187 piloti;

118 assistenti di volo;

della società Alitalia Express S.p.A., sede legale in Roma, unità varie sul territorio nazionale.

Al fine di garantire l'operatività del servizio di trasporto aereo, fino alla definitiva cessazione dell'attività, l'azienda procederà alle sospensioni dei lavoratori applicando meccanismi di rotazione, sulla base di quanto concordato nel verbale di accordo del 24 novembre 2008.

Periodo dal 1° maggio 2010 al 31 ottobre 2010.

Pagamento diretto: Si.

Art. 2.

La società predetta è tenuta a comunicare mensilmente all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) le eventuali variazioni all'elenco nominativo dei lavoratori interessati.

Art. 3.

Ai fini del rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie, individuati dal comma 3, del citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare mensilmente i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 4.

La società Alitalia Express S.p.A. è tenuta a presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla scadenza del periodo oggetto del presente provvedimento, l'istanza di proroga semestrale nell'ambito dei 48 mesi previsti dall'accordo governativo del 24 novembre 2008, al fine di consentire il necessario monitoraggio dei flussi di spesa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 maggio 2010

p. *Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali*
Il Sottosegretario delegato
VIESPOLI

10A07328

DECRETO 31 maggio 2010.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti della società Alpi Eagles S.p.a. (Decreto n. 52222**).**

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 8, del decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto il decreto legislativo 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39;

Visto l'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni, che stabilisce che «il Ministro del lavoro e delle politiche sociali può concedere, sulla base di specifici accordi in sede governativa, in caso di crisi occupazionale, di ristrutturazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività, il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria, per ventiquattro mesi, al personale anche navigante dei vettori aerei e delle società da questi derivanti a seguito di processi di riorganizzazione o trasformazioni societarie»;

Visto il decreto-legge del 28 agosto 2008, n. 134, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, recante disposizioni urgenti in materia di grandi imprese in crisi;

Visto il decreto, n. 47023, dell'11 settembre 2009, con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 30 luglio 2008 al 29 gennaio 2009, in favore di 148 lavoratori dipendenti della società Alpi Eagles S.p.A., sede in S. Angelo di Piove (Padova), unità in S. Angelo di Piove di Sacco (Padova), Aeroporto Marco Polo (Venezia), Aeroporto Capodichino (Napoli), Aeroporto Internazionale di Catania (Catania);

Visto l'accordo in data 11 febbraio 2010, intervenuto presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, alla presenza dei rappresentanti della società Alpi Eagles S.p.A. in amministrazione straordinaria, nonché delle OO.SS, con il quale, considerata la situazione di crisi nella quale si è trovata la predetta società, è stato concordato il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, come previsto dal citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, per il periodo dal 30 gennaio 2010 al 7 luglio 2010, in favore di un numero massimo di 141 unità, dipendenti dalla società di cui trattasi;

Vista l'istanza con la quale la società Alpi Eagles S.p.A. in amministrazione straordinaria, ha richiesto la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi dell'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, per il periodo dal 30 gennaio 2010 al 7 luglio 2010, in favore di 141 lavoratori dipendenti della predetta società;

Ritenuto, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 30 gennaio 2010 al 7 luglio 2010, in favore di 141 lavoratori dipendenti dalla società Alpi Eagles S.p.A. in amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249 e successive modificazioni e del decreto-legge n. 134 del 28 agosto 2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 166 del 27 ottobre 2008, è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale in data 11 febbraio 2010, in favore di 141 lavoratori dipendenti della società Alpi Eagles S.p.A. in amministrazione straordinaria, sede in S. Angelo di Piove (Padova), unità in:

S. Angelo di Piove di Sacco (Padova);

Aeroporto Marco Polo (Venezia);

Aeroporto Capodichino (Napoli);

Aeroporto Internazionale di Catania (Catania).

Per il periodo dal 30 gennaio 2010 al 7 luglio 2010.

Matricola INPS: 5122131197 (Napoli).

Matricola INPS: 2107742618 (Catania).

Matricola INPS: 880983063 (Venezia).

Matricola INPS: 8812144448 (Venezia).

Matricola INPS: 5410129369 (Padova).

Pagamento diretto: Si.

Art. 2.

La società predetta è tenuta a comunicare mensilmente all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) le eventuali variazioni all'elenco nominativo dei lavoratori interessati.

Art. 3.

Ai fini del rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie, individuati dal comma 3, del citato art. 1-*bis*, della legge 3 dicembre 2004, n. 291, l'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare mensilmente i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 maggio 2010

p. *Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali*
Il Sottosegretario delegato
VIESPOLI

10A07329

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 29 marzo 2010.

Aggiornamento degli elenchi allegati alla legge 11 ottobre 1986, n. 713, sulla produzione e la vendita dei cosmetici, in attuazione della direttiva della Commissione europea 2009/130/CE.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Vista la legge 11 ottobre 1986, n. 713, modificata con i decreti legislativi 1° settembre 1991, n. 300, 24 aprile 1997, n. 126 e 15 febbraio 2005, n. 50 e n. 194 del 10 aprile 2006, recante norme per l'attuazione delle direttive della Comunità economica europea sulla produzione e la vendita dei cosmetici;

Visto in particolare, l'art. 2, comma 6, della predetta legge, il quale stabilisce che gli elenchi e le prescrizioni di cui agli allegati della stessa legge sono aggiornati, tenuto conto anche delle direttive dell'Unione europea, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico;

Visti i decreti ministeriali 24 gennaio 1987, n. 91, 24 novembre 1987, n. 530, 28 dicembre 1988, 15 gennaio 1990, 3 settembre 1990, 25 settembre 1991, 30 dicembre 1992, 16 luglio 1993, 29 ottobre 1993, 2 agosto 1995, 2 settembre 1996, 24 luglio 1997, 22 gennaio 1999, 11 giugno 1999, 17 agosto 2000, 30 ottobre 2002, 7 marzo 2003, 15 ottobre 2003, 8 febbraio 2005, 26 agosto 2005, 9 marzo 2006; 9 maggio 2006, 15 novembre 2006, 5 aprile 2007, 21 novembre 2007, 23 gennaio 2008 e 2 aprile 2008 pubblicati rispettivamente nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 19 marzo 1987, nel Supplemento ordinario n. 3 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 1987, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 48 del 27 febbraio 1989, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 58 del 10 marzo 1990, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 255 del 31 ottobre 1990, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 299 del 21 dicembre 1991, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1993, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 177 del 30 luglio 1993, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 37 del 15 febbraio 1994,

nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 301 del 28 dicembre 1995, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 213 dell'11 settembre 1996, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 233 del 6 ottobre 1997, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 78 del 3 aprile 1999, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 151 del 30 giugno 1999, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 248 del 23 ottobre 2000, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 1 del 2 gennaio 2003, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 94 del 23 aprile 2003, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 265 del 14 novembre 2003, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 121 del 26 maggio 2005, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 212 del 12 settembre 2005, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 276 del 26 novembre 2005, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 170 del 24 luglio 2006; nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 171 del 25 luglio 2006, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 29 del 5 febbraio 2007, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 163 del 16 luglio 2007, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 84 del 9 aprile 2008, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 152 del 1° luglio 2008, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 125 del 29 maggio 2008, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 152 del 1° luglio 2008, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 274 del 22 novembre 2008, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 13 del 17 gennaio 2009, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 132 del 10 giugno 2009, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 256 del 3 novembre 2009, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 257 del 4 novembre e nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 258 del 5 novembre 2009, con i quali si è provveduto ad aggiornare gli elenchi allegati alla legge n. 713/1986, anche in attuazione delle direttive della Commissione della Comunità europea numeri 85/391/CEE, 86/179/CEE, 86/199/CEE, 87/137/CEE 88/233/CEE, 89/174/CEE, 90/121/CEE, 91/184/CEE, 92/8/CEE, 92/86/CEE, 93/47/CE, 94/32/CE, 95/34/CE, 96/41/CE, 97/1/CE, 97/45/CE, 98/16/CE, 98/62/CE, 2000/6/CE, 2000/11/CE, 2002/34/CE, 2003/1/CE, 2003/16/CE 2003/83/CE, 2004/87/CE, 2004/88/CE, 2004/94/CE, 2004/93/CE, 2005/9/CE, 2005/42/CE, 2005/52/CE, 2005/80/CE, 2006/65/CE, 2007/1/CE, 2007/17/CE, 2007/22/CE, 2007/53/CE, 2007/54/CE, 2007/67/CE, 2008/14/CE, 2008/42/CE, 2008/88/CE, 2008/123/CE, 2009/6/CE e 2009/36/CE;

Vista la direttiva 2009/129/CE della Commissione del 9 ottobre 2009, che modifica la direttiva 76/768/CEE del Consiglio relativa ai prodotti cosmetici al fine di adeguare al progresso tecnico il suo allegato III;

Vista la direttiva 2009/130/CE della Commissione del 12 ottobre 2009, che modifica la direttiva 76/768/CEE del Consiglio relativa ai prodotti cosmetici, al fine di adeguare al progresso tecnico il suo allegato III;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante l'istituzione del Ministero della salute;

Acquisiti i pareri espressi dall'Istituto superiore di sanità con nota n. 61929 del 13 dicembre 2009 e n. 2805 del 26 gennaio 2010;

Decreta:

Art. 1.

1. L'allegato III della legge 11 ottobre 1986, n. 713 e successive modificazioni, è modificato secondo quanto previsto nell'allegato, parte integrante, del presente decreto.

Art. 2.

1. A decorrere dal 15 luglio 2010 i prodotti cosmetici non conformi alle disposizioni del presente decreto non possono essere immessi sul mercato dai produttori della comunità e dagli importatori in essa stabiliti e, dalla medesima data, non possono essere venduti o ceduti al consumatore finale.

Art. 3.

1. Il presente decreto, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

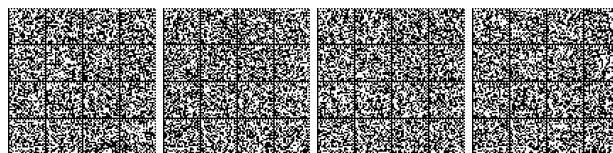
Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 29 marzo 2010

Il Ministro della salute: FAZIO

Il Ministro dello sviluppo economico
SCAJOLA

Registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 2010

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 8, foglio n. 347

ALLEGATO

L'Allegato III, Parte Prima, della legge 11 ottobre 1986, n. 713 e successive modificazioni è modificato come segue:

a) al numero d'ordine 8, nella colonna «b», il testo «p-Fenilendiammina, suoi derivati per sostituzione dell'azoto e suoi sali; derivati per sostituzione dell'azoto dell'o-fenilendiammina (5), ad eccezione di quelli che figurano altrove nel presente allegato e ai numeri d'ordine 1311, 1313 e 1314 nell'allegato II», è sostituito dal testo che segue:

«Derivati per sostituzione dell'azoto della p-fenilendiammina e loro sali; derivati per sostituzione dell'azoto dell'o-fenilendiammina (5), ad eccezione dei derivati che figurano altrove nel presente allegato e ai numeri d'ordine 1311, 1313 e 1314 dell'allegato II»;

b) dopo il numero d'ordine 8 viene inserito il seguente numero d'ordine 8 a:

Numero d'ordine	Sostanze	Restrizioni			Modalità di impiego e avvertenze da indicare obbligatoriamente sull'etichetta
		Campo di applicazione e/o uso	Concentrazione massima autorizzata nel prodotto cosmetico finito	Altre limitazioni e prescrizioni	
	b	c	d	e	f
«8 a	p-fenilendiammina e suoi Sali (5) N. CAS 106-50-3 EINECS 203-404-7 p-Phenylenediamine HCl N. CAS 624-18-0 EINECS 210-834-9 p-Phenylenediamine sulfate N. CAS 16245-77-5 EINECS 240-357-1	Coloranti di ossidazione per tinture dei capelli. a) uso generale b) uso professionale		a) e b) Se mescolata in condizioni di ossidazione la concentrazione massima applicata ai capelli non deve superare il 2 % calcolato in base libera.	a) Può dare una reazione allergica. Contiene diamminobenzeni . Da non usare per tingere ciglia e sopracciglia. Oppure a) Può dare una reazione allergica. Contiene fenilendiammine . Da non usare per tingere ciglia e sopracciglia. b) Solo per uso professionale. Contiene diamminobenzeni. Può dare una reazione allergica. Portare guanti adeguati .» oppure b) Solo per uso professionale. Contiene diamminobenzeni. Può dare una reazione allergica. Portare guanti adeguati .»

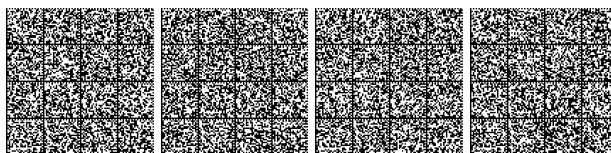
c) al numero d'ordine 9, nella colonna «b», il testo «Metilfenilendiammine, loro derivati per sostituzione dell'azoto e loro sali (1) ad eccezione delle sostanze di cui ai numeri d'ordine 364, 1312 e 1315 nell'allegato II» è sostituito dal testo che segue:

«Metilfenilendiammine, loro derivati per sostituzione dell'azoto e loro sali (1) ad eccezione delle sostanze di cui al numero d'ordine 9a nel presente allegato e delle sostanze di cui ai numeri d'ordine 364, 1312 e 1315 nell'allegato II»;

d) dopo il numero d'ordine 9 viene inserito il seguente numero d'ordine 9 a:

Numero d'ordine	Sostanze	Restrizioni			Modalità di impiego e avvertenze da indicare obbligatoriamente sull'etichetta
		Campo di applicazione e/o uso	Concentrazione massima autorizzata nel prodotto cosmetico finito	Altre limitazioni e prescrizioni	
a	b	c	d	e	f
«9 a	2,5-Toluendiammina e suoi sali (1) N. CAS 95-70-5 EINECS 202-442-1 Toluene-2,5-diamine sulfate N. CAS 615-50-9 EINECS 210-431-8	Coloranti di ossidazione per tinture dei capelli a) uso generale b) uso professionale. e)		a) e b) Se mescolata in condizioni di ossidazione la concentrazione massima applicata ai capelli non deve superare il 4 % calcolato in base libera	a) Può dare una reazione allergica. Contiene diamminotolueni. Da non usare per tingere ciglia e sopracciglia. Portare guanti adeguati. b) Solo per uso professionale. Contiene diamminotolueni. Può dare una reazione allergica . Portare guanti adeguati . »

e) nel numero d'ordine 14, la concentrazione massima autorizzata dello 0,3 % nel prodotto cosmetico finito, di cui alla colonna «d», e il paragrafo a), della colonna «f» sono cancellati .

10A07286

DECRETO 24 maggio 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Caller Guillen Liber Mabel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Caller Guillen Liber Mabel ha chiesto il riconoscimento del titolo di Licenciada en Enfermeria conseguito in Perù, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto pertanto di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di Licenciada en Enfermeria conseguito nell'anno 2003 presso la Universidad Nacional de San Antonio Abad del Cusco di Cusco (Perù) dalla sig.ra Caller Guillen Liber Mabel, nata a Cusco (Perù) il giorno 4 aprile 1977, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. La sig.ra Caller Guillen Liber Mabel è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 2010

Il direttore generale: LEONARDI

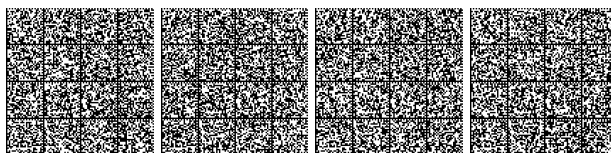
10A07033

DECRETO 24 maggio 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Vasiliu Laura, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Vasiliu Laura, cittadina romena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «asistent medical generalist» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Brasov nell'anno 2000, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «asistent medical generalist», conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Brasov nell'anno 2000 dalla sig.ra Vasiliu Laura, nata a Targu Neamt (Romania) il 30 luglio 1978, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Vasiliu Laura è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07032

DECRETO 24 maggio 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Mamani Perez Bertha, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la domanda con la quale la sig.ra Mamani Perez Bertha ha chiesto il riconoscimento del titolo di Licenciada en Enfermeria conseguito in Perù, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 334 del 2004, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei Servizi, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 8 dell'art. 12 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n.115 e nel comma 9 dell'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319;

Visto il decreto dirigenziale DGRUPS/IV/16076 del 23 aprile 2008 con il quale è stato riconosciuto il titolo di Licenciada en Enfermeria, ai sensi dell'art. 50, comma 8 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 334 del 2004;

Considerato che il predetto decreto dirigenziale ha perso efficacia ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999, in quanto sono trascorsi due anni dal suo rilascio senza che la sig.ra Mamani Perez Bertha si sia iscritta all'albo professionale;

Vista la richiesta di rinnovo della validità del suddetto decreto dirigenziale pervenuta dalla sig.ra Mamani Perez Bertha in data 6 maggio 2010;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 recante «Attuazione della direttiva 2005/36 del parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006»;

Ritenuto pertanto di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

1. Il titolo di Licenciada en Enfermeria conseguito nell'anno 2003, presso la Universidad Nacional del Altiplano di Puno (Perù) dalla sig.ra Mamani Perez Bertha, nata a Puno (Perù) il giorno 3 gennaio 1970, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

2. La sig.ra Mamani Perez Bertha è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente ed accertamento da parte del collegio stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n.206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07031

DECRETO 26 maggio 2010.

Modifica del decreto 14 febbraio 2007, di riconoscimento, alla sig.ra Ramirez Ferrera Flor Maritza, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

Visto il proprio decreto in data 14 febbraio 2007, prot. DGRUPS/IV/4710, con il quale il titolo di studio conseguito nella Repubblica Dominicana dalla sig.ra Ramirez Ferrera Flor Maritza è stato riconosciuto titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiera;

Rilevato che nell'art. 1 del decreto datato 14 febbraio 2007 per mero errore materiale, è stata indicata quale data di nascita dell'interessata «15 luglio 1962» e non «15 giugno 1962»;

Vista l'istanza di rettifica del Collegio IPASVI di Cagliari, presso il quale la sig.ra Ramirez Ferrera Flor Maritza risulta già iscritta, datata 27 aprile 2010;

Ritenuto necessario provvedere alla rettifica;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto in data 14 febbraio 2007, prot. DGRUPS/IV/4710, con il quale si riconosce il titolo professionale di infermiera conseguito nella Repubblica Dominicana dalla sig.ra Ramirez Ferrera Flor Maritza ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiera, è modificato come segue: nell'art. 1 la data di nascita dell'interessata è sostituita da «15 luglio 1962» in «15 giugno 1962».

Art. 2.

Il decreto così modificato dispiega efficacia a decorrere dal 14 febbraio 2007.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 maggio 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A07034

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 24 maggio 2010.

Autorizzazione all'organismo denominato «CSQA Certificazioni Srl» ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Piave», registrata in ambito Unione europea.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA VIGILANZA PER LA QUALITÀ
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/1992;

Visto l'art. 17, comma 1 del predetto regolamento (CE) n. 510/06 che stabilisce che le denominazioni che alla data di entrata in vigore del regolamento stesso figurano nell'allegato del Regolamento (CE) n. 1107/96 e quelle che figurano nell'allegato del Regolamento (CE) n. 2400/96, sono automaticamente iscritte nel «registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette»;

Visto il regolamento (UE) n. 443/2010 della Commissione del 21 maggio 2010 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione, fra altre, della denominazione di origine protetta «Piave»;

Visti gli articoli 10 e 11 del predetto Regolamento (CE) n. 510/2006 concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari, istituendo un elenco degli organismi privati autorizzati con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sentite le Regioni ed individua nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'Autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo e responsabile della vigilanza sulla stessa;

Considerato che CSQA Certificazioni Srl ha predisposto il piano di controllo per la denominazione di origine protetta «Piave» conformemente allo schema tipo di controllo;

Considerato che le decisioni concernenti le autorizzazioni degli organismi di controllo privati di cui agli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/2006 spettano al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in quanto autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/1999, sentite le regioni;

Considerato che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del citato art. 14 della legge n. 526/1999, si è avvalso del Gruppo tecnico di valutazione;

Considerata la necessità, espressa dal citato Gruppo tecnico di valutazione, di rendere evidente e immediatamente percepibile al consumatore, il controllo esercitato sulle denominazioni protette, ai sensi degli articoli 10 e 11 del Regolamento (CE) n.510/2006, garantendo che è stata autorizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali una struttura di controllo con il compito di verificare ed attestare che la specifica denominazione risponda ai requisiti del disciplinare;

Visto il parere favorevole espresso dal citato Gruppo tecnico di valutazione nella seduta del 19 maggio 2010;

Vista la documentazione agli atti del Ministero;

Ritenuto di procedere all'emanazione del provvedimento di autorizzazione ai sensi della comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/99;

Decreta:

Art. 1.

L'organismo denominato CSQA Certificazioni Srl con sede in Thiene, via San Gaetano n. 74, è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/2006 per la denominazione di origine protetta «Piave», registrata in ambito Unione europea con regolamento (UE) n. 443/2010 della Commissione del 21 maggio 2010.

Art. 2.

La presente autorizzazione comporta l'obbligo per l'organismo CSQA Certificazioni Srl del rispetto delle prescrizioni previste nel presente decreto e può essere sospesa o revocata ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 con provvedimento dell'autorità nazionale competente.

Art. 3.

L'organismo autorizzato CSQA Certificazioni Srl non può modificare la denominazione sociale, il proprio statuto, i propri organi di rappresentanza, il proprio sistema qualità, le modalità di controllo e il sistema tariffario, riportati nell'apposito piano di controllo per la denominazione di origine protetta «Piave», così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.

L'organismo autorizzato CSQA Certificazioni Srl è tenuto a comunicare e sottoporre all'approvazione ministeriale ogni variazione concernente il personale ispettivo indicato nella documentazione presentata, la composizione del Comitato di certificazione o della struttura equivalente e dell'organo decidente i ricorsi, nonché l'esercizio di attività che risultano oggettivamente incompatibili con il mantenimento del provvedimento autorizzatorio.

Il mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo può comportare la revoca dell'autorizzazione concessa.

Art. 4.

L'Organismo autorizzato CSQA Certificazioni Srl dovrà assicurare, coerentemente con gli obiettivi delineati nelle premesse, che il prodotto certificato risponda ai requisiti descritti nel relativo disciplinare di produzione e che, sulle confezioni con le quali viene commercializzata la denominazione «Piave», venga apposta la dicitura: «Garantito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi dell'art.10 del Reg. (CE) 510/06».

Art. 5.

L'autorizzazione di cui all'art. 1 ha durata di anni tre a decorrere dal 12 giugno 2010, data di entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 443/2010 della Commissione del 21 maggio 2010.

Alla scadenza del terzo anno di autorizzazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'art. 14, comma 8 della legge 21 dicembre 1999, n.526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare l'indicazione dell'organismo CSQA Certificazioni Srl o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n.526, ovvero di rinunciare esplicitamente alla facoltà di designazione ai sensi dell'art.14, comma 9, della citata legge.

Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione, l'organismo di controllo CSQA Certificazioni Srl è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni supplementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

Art. 6.

L'organismo autorizzato CSQA Certificazioni Srl comunica con immediatezza, e comunque con termine non superiore a trenta giorni lavorativi, le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione di origine protetta «Piave» anche mediante immissione nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle quantità certificate e degli aventi diritto.

Art. 7.

L'organismo autorizzato CSQA Certificazioni Srl immette nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali tutti gli elementi conoscitivi di carattere tecnico e documentale dell'attività certificativa.

Art. 8.

L'organismo autorizzato CSQA Certificazioni Srl è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Veneto, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 2010

Il direttore generale: LA TORRE

10A06905

DECRETO 4 giugno 2010.

Modifica del disciplinare di produzione della indicazione geografica tipica dei vini «Provincia di Pavia».

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE
E DELLA QUALITÀ

Visto il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, così come modificato con il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, nel cui ambito è stato inserito il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (OCM vino), che contempla, a decorrere dal 1° agosto 2009, il nuovo sistema comunitario per la protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali di taluni prodotti vitivinicoli, in particolare gli articoli 38 e 49 relativi alla nuova procedura per il conferimento della protezione comunitaria e per la modifica dei disciplinari delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti in questione;

Visto il Regolamento (CE) n. 607/09 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli, ed in particolare l'art. 73, ai sensi del quale, in via transitoria e con scadenza al 31 dicembre 2011, per l'esame delle domande, relative al conferimento della protezione ed alla modifica dei disciplinari dei vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica, presentate allo Stato membro entro il 1° agosto 2009, si applica la procedura prevista dalla preesistente normativa nazionale e comunitaria in materia;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 348, con il quale è stato emanato il regolamento recante la disciplina del procedimento di riconoscimento di denominazione di origine dei vini;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visto il decreto ministeriale del 2 agosto 1996, con il quale è stata riconosciuta l'Indicazione Geografica Tipica dei vini «Provincia di Pavia» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Vista la domanda del Consorzio Tutela Vini Oltrepò Pavese, intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione dei vini a Indicazione Geografica Tipica «Provincia di Pavia»;

Visto il parere favorevole della Regione Lombardia sulla citata domanda;

Visti il parere favorevole del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini sulla citata domanda e la proposta di modifica del relativo disciplinare di produzione, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* – Serie generale – n. 93 del 22 aprile 2010;

Considerato che non sono pervenute, nei termini e nei modi previsti, istanze o controdeduzioni da parte degli interessati avverso il parere e la proposta di disciplinare sopra citati;

Ritenuta la necessità di dover procedere alla modifica del disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Tipica dei vini «Provincia di Pavia» in conformità al parere espresso ed alla proposta formulata dal sopra citato Comitato;

Decreta:

Art. 1.

Il disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Tipica «Provincia di Pavia», approvato con decreto ministeriale del 2 agosto 1996, è sostituito per intero dal testo annesso al presente decreto le cui disposizioni entrano in vigore a decorrere dalla campagna vendemmiale 2010/2011.

Art. 2.

In via transitoria, fino all'emanazione del decreto applicativo dell'art. 12 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, richiamato in premessa, i soggetti che intendono porre in commercio, a partire già dalla campagna vendemmiale 2010/2011, i vini a Indicazione Geografica Tipica «Provincia di Pavia», provenienti da vigneti non ancora iscritti, ma aventi base ampelografica conforme alle disposizioni dell'annesso disciplinare di produzione, sono tenuti ad effettuare ai competenti Organismi territoriali - ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 10 febbraio 1992, n. 164, del decreto ministeriale 27 marzo 2001 e dell'accordo Stato Regioni e Provincie Autonome del 25 luglio 2002, la denuncia dei rispettivi terreni vitati ai fini dell'iscrizione dei medesimi all'apposito Albo. Successivamente sono da osservare le disposizioni del citato decreto applicativo dell'art. 12 del decreto legislativo n. 61/2010.

Art. 3.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto valgono le norme comunitarie e nazionali in materia di produzione, designazione, presentazione e commercializzazione dei vini a indicazione geografica tipica.

Art. 4.

A titolo di aggiornamento dell'elenco dei codici previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 28 dicembre 2006, i codici di tutte le tipologie di vini a Indicazione Geografica Tipica «Provincia di Pavia» sono riportati nell'allegato A del presente decreto.

Art. 5.

Chiunque produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo vini con la Indicazione Geografica Tipica «Provincia di Pavia» è tenuto, a norma di legge, all'osservanza delle condizioni e dei requisiti stabiliti nell'annesso disciplinare di produzione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 giugno 2010

Il capo Dipartimento: NEZZO

ALLEGATO

Disciplinare di produzione dei vini
ad Indicazione Geografica Tipica "PROVINCIA DI PAVIA"

Articolo 1

L'Indicazione Geografica Tipica "Provincia di Pavia", accompagnata o meno dalle specificazioni previste dal presente disciplinare di produzione, è riservata ai mosti e ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti in appresso indicati.

Articolo 2

L'Indicazione Geografica Tipica "Provincia di Pavia" è riservata ai seguenti vini:
bianchi, anche nella tipologia frizzante e passito;
rossi, anche nelle tipologie frizzante, passito e novello;
rosati, anche nella tipologia frizzante.
I vini a Indicazione Geografica Tipica "Provincia di Pavia" bianchi, rossi e rosati devono essere ottenuti da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, da uno o più vitigni raccomandati e/o autorizzati per la provincia di Pavia.
L'Indicazione Geografica Tipica "Provincia di Pavia", con la specificazione di uno dei seguenti vitigni: Barbera, Croatina, Riesling, Cortese, Moscato, Malvasia, Pinot nero o Pinot noir, Pinot grigio, Chardonnay, Sauvignon, Cabernet sauvignon, Dolcetto, Freisa, Vespolina o Ughetta di Canneto, Uva Rara, Muller Thurgau, Merlot, Nebbiolo, è riservata ai vini ottenuti da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, per almeno l'85% dai corrispondenti vitigni.
Possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei mosti e dei vini sopra indicati, le uve dei vitigni raccomandati e/o autorizzati per la provincia di Pavia fino ad un massimo del 15%
I vini a Indicazione Geografica Tipica "Provincia di Pavia" con la specificazione di uno dei vitigni sopra indicati di cui al presente articolo possono essere prodotti anche nella tipologia frizzante e, limitatamente ai rossi, nella tipologia novello.

Articolo 3

La zona di produzione delle uve per l'ottenimento dei mosti e dei vini atti a essere designati con l'Indicazione Geografica Tipica "Provincia di Pavia" comprende gli interi territori dei Comuni in provincia di Pavia di seguito indicati: Bagnaria, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Bosnasco, Brallo di Pregola, Broni, Calvignano, Canevino, Canneto Pavese, Castana, Casteggio, Cecima, Cigognola, Codevilla, Corvino San Quirico, Fortunago, Godiasco, Golferenzo, Lirio, Menconico, Montalto Pavese, Montecalvo Versiggia, Montescano, Montesegale, Montù Beccaria, Mornico Losana, Montebello della Battaglia, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Ponte Nizza, Redavalle, Retorbido, Rivanazzano, Rocca de' Giorgi, Rocca Susella, Romagnese, Rovescala, Ruino, San Damiano al Colle, Santa Giuletta, Santa Margherita Staffora, Santa Maria della Versa, Stradella, Torrazza Coste, Torricella Verzate, Val di Nizza, Valverde, Varzi, Volpara, Zavattarello, Zenevredo, Arena Po, Casanova Lonati, Barbianello, Albaredo Arnaboldi, Campospinoso, Miradolo Terme, Inverno e Monteleone.

Articolo 4

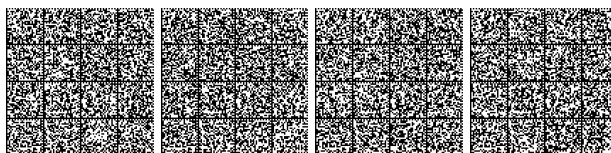
Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini di cui all'articolo 2 devono essere quelle tradizionali della zona.
La produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata nell'ambito aziendale, già comprensiva dell'aumento previsto dal D.M. 2.08.1996, per i vini a Indicazione Geografica Tipica "Provincia di Pavia" non deve essere superiore a: tonnellate 23 per le tipologie bianco, rosso e rosato;

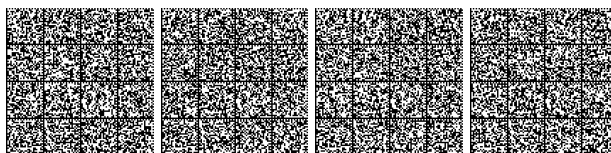
per le tipologie con la specificazione del vitigno:
Barbera 24 tonnellate;
Croatina 23 tonnellate;
Riesling 22 tonnellate;
Cortese 22 tonnellate;
Moscato 22 tonnellate;
Malvasia 22 tonnellate;
Pinot nero 20 tonnellate;
Pinot grigio 20 tonnellate;
Chardonnay 22 tonnellate;
Sauvignon 22 tonnellate;
Cabernet Sauvignon 22 tonnellate;
Dolcetto 22 tonnellate;
Freisa 22 tonnellate;
Vespolina 22 tonnellate
Uva Rara 22 tonnellate;
Muller Thurgau 22 tonnellate;
Merlot 17 tonnellate;
Nebbiolo 17 tonnellate.
Le uve destinate alla produzione dei vini a indicazione geografica tipica “Provincia di Pavia” seguita o meno dal riferimento al vitigno, devono assicurare ai vini il titolo alcolometrico volumico naturale minimo di:
9% per i bianchi;
9% per i rosati;
9% per i rossi.

Articolo 5

Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate nella zona di produzione delimitata dall’art. 3. Tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione é consentito che tali operazioni siano effettuate nell’intero territorio della provincia di Pavia, nonché nelle frazioni di Vicobarone e Casa Bella nel comune di Ziano Piacentino in provincia di Piacenza.
Sono altresì consentite le operazioni atte all’elaborazione dei vini frizzanti nell’intero territorio delle Regioni Lombardia e confinanti, quali: Piemonte, Emilia, Veneto e Trentino Alto Adige. Esclusivamente per l’ottenimento della tipologia Moscato tali operazioni sono consentite anche con prodotti a monte del vino, quali mosto e mosto parzialmente fermentato.
Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche atte a conferire ai vini le peculiari caratteristiche.
La resa massimo dell’uva in vino finito, pronto per il consumo, non deve essere superiore all’80%, per tutti i tipi di vino, ad eccezione della tipologia passito, per la quale non deve essere superiore al 50%.

Articolo 6

I vini a Indicazione Geografica Tipica “Provincia di Pavia”, anche con la specificazione del nome dei vitigni, all’atto dell’immissione al consumo devono avere un titolo alcolometrico volumico totale minimo del 9%, per tutte le tipologie e dell’11% per il novello, e secondo la normativa vigente per la tipologia passito.
Inoltre il vino a Indicazione Geografica Tipica “Provincia di Pavia” Moscato deve avere un titolo alcolometrico volumico svolto minimo di 4,5% vol e può essere caratterizzato, alla stappatura del recipiente, da uno sviluppo di anidride carbonica proveniente esclusivamente dalla fermentazione, che conservato alla temperatura di 20° centigradi in recipienti chiusi, presenta una sovrapressione dovuta all’anidride carbonica in soluzione, non superiore a 1,8 bar.

Articolo 7

All'indicazione geografica tipica "Provincia di Pavia" è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste nel presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi extra, fine, scelto, selezionato, superiore e similari.
È tuttavia consentito, l'uso di indicazioni che facciano riferimenti a nomi, ragioni sociali e marchi privati purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno il consumatore.
Ai senso dell'articolo 7, punto 5, della legge 10 febbraio 1992, n. 164, l'indicazione geografica tipica "Provincia di Pavia" può essere utilizzata come ricaduta per i vini ottenuti da uve prodotte da vigneti coltivati nell'ambito del territorio delimitato nel precedente articolo 3 e iscritti negli albi dei vigneti dei vini a denominazione di origine, a condizione che i vini per i quali si intende utilizzare l'Indicazione Geografica Tipica di cui trattasi abbiano i requisiti previsti per una o più delle tipologie di cui al presente disciplinare.

ALLEGATO *A*

Posizioni Codici	**1 - 4**	**5**	**6 - 8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**
PROVINCIA DI PAVIA BARBERA	C068	X	019	2	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA BARBERA FRIZZANTE	C068	X	019	2	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA BARBERA NOVELLO	C068	X	019	2	C	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA BIANCO	C068	X	888	1	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA BIANCO FRIZZANTE	C068	X	888	1	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA CABERNET SAUVIGNON	C068	X	043	2	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA CABERNET SAUVIGNON FRIZZANTE	C068	X	043	2	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA CABERNET SAUVIGNON NOVELLO	C068	X	043	2	C	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA CHARDONNAY	C068	X	298	1	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA CHARDONNAY FRIZZANTE	C068	X	298	1	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA CORTESE	C068	X	069	1	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA CORTESE FRIZZANTE	C068	X	069	1	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA CROATINA	C068	X	071	2	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA CROATINA FRIZZANTE	C068	X	071	2	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA CROATINA NOVELLO	C068	X	071	2	C	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA DOLCETTO	C068	X	073	2	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA DOLCETTO FRIZZANTE	C068	X	073	2	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA DOLCETTO NOVELLO	C068	X	073	2	C	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA FREISA	C068	X	088	2	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA FREISA FRIZZANTE	C068	X	088	2	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA FREISA NOVELLO	C068	X	088	2	C	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA MALVASIA	C068	X	131	1	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA MALVASIA FRIZZANTE	C068	X	131	1	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA MERLOT	C068	X	146	2	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA MERLOT FRIZZANTE	C068	X	146	2	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA MERLOT NOVELLO	C068	X	146	2	C	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA MOSCATO	C068	X	153	1	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA MOSCATO FRIZZANTE	C068	X	153	1	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA MULLER THURGAU	C068	X	158	1	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA MULLER THURGAU FRIZZANTE	C068	X	158	1	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA NEBBIOLO	C068	X	160	2	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA NEBBIOLO FRIZZANTE	C068	X	160	2	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA NEBBIOLO NOVELLO	C068	X	160	2	C	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA PINOT GRIGIO	C068	X	194	1	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA PINOT GRIGIO FRIZZANTE	C068	X	194	1	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA PINOT NERO	C068	X	195	2	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA PINOT NERO FRIZZANTE	C068	X	195	2	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA PINOT NERO NOVELLO	C068	X	195	2	C	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA RIESLING	C068	X	210	1	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA RIESLING FRIZZANTE	C068	X	210	1	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA ROSATO	C068	X	999	3	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA ROSATO FRIZZANTE	C068	X	999	3	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA ROSSO	C068	X	999	2	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA ROSSO FRIZZANTE	C068	X	999	2	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA ROSSO NOVELLO	C068	X	999	2	C	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA SAUVIGNON	C068	X	221	1	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA SAUVIGNON FRIZZANTE	C068	X	221	1	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA UVA RARA	C068	X	248	2	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA UVA RARA FRIZZANTE	C068	X	248	2	X	X	F	0	X

Posizioni Codici	**1 - 4**	**5**	**6 - 8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**
PROVINCIA DI PAVIA UVA RARA NOVELLO	C068	X	248	2	C	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA VESPOLINA	C068	X	264	2	X	X	E	0	X
PROVINCIA DI PAVIA VESPOLINA FRIZZANTE	C068	X	264	2	X	X	F	0	X
PROVINCIA DI PAVIA VESPOLINA NOVELLO	C068	X	264	2	C	X	E	0	X

Codici tipologie vini previste dal preesistente disciplinare da utilizzare per la vendemmia 2009 e precedenti									
PROVINCIA DI PAVIA RIESLING ITALICO	C068	X	209	1	X	X	E	0	X

10A07335

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 23 dicembre 2009.

Rettifica del decreto 15 febbraio 2006, relativo al progetto DM28490 «Innovazioni di prodotto e di processo per il miglioramento della competitività dell'agro-alimentare molisano», presentato dal Consorzio Molise Innovazione Agroalimentare Scarl. (Prot. 1029/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, le disposizioni dell'art. 13 che prevedono la presentazione e selezione di progetti di ricerca sulla base di accordi e/o intese con altri enti pubblici, anche locali;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (F.A.R.), registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Vista la deliberazione Cipe n. 17/2003 che in via programmatica ha assegnato 140 milioni di euro per il finanziamento di iniziative di ricerca nel mezzogiorno in partenariato tra il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni;

Vista la deliberazione Cipe n. 81/2004 che ha assegnato definitivamente il predetto importo di 140 milioni di euro, per la realizzazione di azioni ed iniziative finalizzate all'attivazione di distretti tecnologici nelle regioni del Mezzogiorno attraverso Accordi di Programma,

Visto il Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di ricerca scientifica ed innovazione tecnologica stipulato tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'università e della ricerca e la Regione Molise in data 22 dicembre 2006, con il quale è stato previsto di destinare al MIUR l'importo di € 3.626.000,00 di euro per il finanziamento di progetti di ricerca nell'ambito del distretto;

Visto il decreto direttoriale n. 133/Ric del 15 febbraio 2006, registrato alla Corte dei conti in data 8 febbraio 2008, con il quale il progetto di ricerca DM28490, dal titolo «Innovazioni di prodotto e di processo per il miglioramento della competitività dell'agro-alimentare molisano» presentato dal Consorzio Molise Innovazione Agroalimentare, è stato ammesso alle agevolazioni di cui dell'art. 13 del decreto ministeriale n. 593/00 decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593, con un'agevolazione pari a € 1.435.720,00;

Vista la nota del 6 maggio 2008, prot. n. 3953 con la quale il Consorzio Molise Innovazione Agro-Alimentare S.c.ar.l. ha richiesto il riconoscimento della maggiorazione del 10% nella forma del contributo nella spesa spesa inerente al requisito di collaborazione fra imprese e enti pubblici di ricerca e/o università;

Vista la nota del 21 maggio 2008, prot. n. 4762 con cui il Ministero ha richiesto specifico approfondimento istruttorio agli esperti tecnico scientifici e all'Istituto Convenzionato;

Visti gli esiti istruttori con i quali gli esperti scientifici e l'Istituto Convenzionato hanno verificato la sussistenza del requisito di collaborazione tra imprese e enti pubblici di ricerca e/o università per il progetto DM28490 ai fini della concessione della maggiorazione del 10% nella forma del contributo nella spesa;

Acquisito il parere del Comitato nella seduta del 2 dicembre 2009, relativamente alla concessione della suddetta agevolazione aggiuntiva del 10% nella forma del contributo nella spesa;

Ritenuta la necessità di procedere alla modifica del decreto direttoriale n.133/Ric del 15 febbraio 2006 relativamente alla concessione del suddetto requisito;

Decreta:

Art. 1.

1. Le disposizioni relative al progetto DM28490 «Innovazioni di prodotto e di processo per il miglioramento della competitività dell'agro-alimentare molisano» presentato dal Consorzio Molise Innovazione Agroalimentare Scarl, contenute nella scheda allegata al decreto direttoriale n. 133/Ric del 15 febbraio 2006, sono sostituite dalle schede allegate al presente decreto.

Art. 2.

1. Le maggiori risorse necessarie per l'intervento di cui all'art. 1 del presente decreto, pari a € 256.430,00, vanno a rideterminare l'ammontare delle risorse indicate dal decreto direttoriale n. 133/Ric del 15 febbraio 2006, da euro 1.435.720,00 ad euro 1.692.150,00 nella forma di contributo nella spesa e graveranno sulle disponibilità del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca per l'anno 2007-2008 destinate alle aree depresse.

2. Restano ferme tutte le altre disposizioni e modalità del predetto decreto direttoriale.

Il presente decreto viene trasmesso agli organi competenti per le necessarie attività di controllo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 dicembre 2009

Il direttore generale: AGOSTINI

Registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2010
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 7, foglio n. 85

ALLEGATO

Legge 297/1999 Art. 13 DM28490

Generalità del Progetto

- Domanda: DM28490 del 19/01/2006

- Progetto di Ricerca

  Titolo:
  Innovazioni di prodotto e di processo per il miglioramento della competitività dell'agro-alimentare molisano

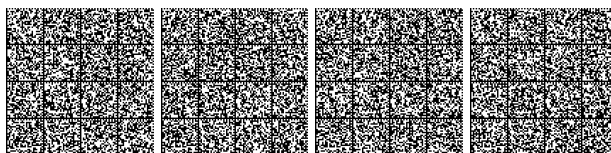
  Inizio Attività: 01/07/2007

  Durata mesi: 36

  Inizio Attività:

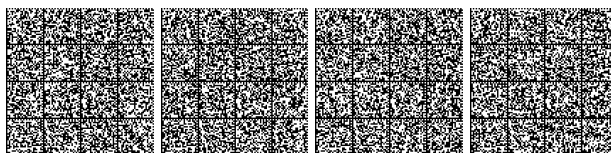
- Beneficiari

  MOLISE INNOVAZIONE AGROALIMENTARE-M.I.N.A. SCARL
  CAMPOBASSO - (CB)

• Costo Totale	€ 2.611.600,00
- di cui attività di Ricerca Industriale	€ 1.545.400,00
- di cui attività di Sviluppo Precompetitivo	€ 1.066.200,00
- di cui attività di Formazione	€ -
al netto di recuperi pari a	€ -

Imputazione territoriale costi del Progetto

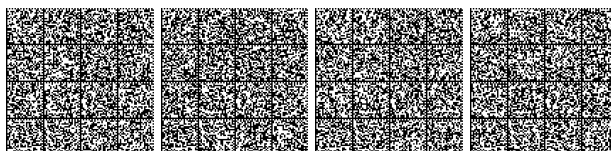
	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	795.300	-	-	-	-	795.300
Spese generali	-	477.100	-	-	-	-	477.100
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	94.600	-	-	-	-	-	94.600
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	178.400	-	-	-	-	178.400
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	94.600	1.450.800	-	-	-	-	1.545.400
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	94.600	1.450.800	-	-	-	-	1.545.400

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	458.900	-	-	-	-	458.900
Spese generali	-	275.400	-	-	-	-	275.400
Attrezzature	-	80.000	-	-	-	-	80.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	151.900	-	-	-	-	151.900
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	100.000	-	-	-	-	100.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	1.066.200	-	-	-	-	1.066.200
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	1.066.200	-	-	-	-	1.066.200

Nessun costo di formazione

Forma e Misura dell'Intervento per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	75%	75%	70%	70%	70%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	50%	50%	45%	45%	45%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Nessuna forma d'intervento per la Formazione

Agevolazioni deliberate per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro(*)	70.950,00	1.088.100,00	-	-	-	1.159.050,00
Credito Agevolato fino a Euro(*)	-	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro(*)	-	533.100,00	-	-	-	533.100,00
Credito Agevolato fino a Euro(*)	-	-	-	-	-	-

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

10% Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.

5% Attività da svolgere in zone 87.3,c) Trattato C.E.

10% Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o partner membri dell'UE per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto

10% Progetti presentati da PMI

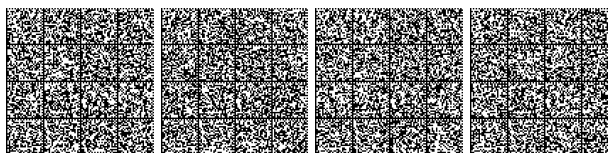
Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate per il Progetto

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	1.692.150,00	-	1.692.150,00
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	1.692.150,00	-	

Condizioni Specifiche

La stipula del contratto è subordinata alla verifica contabile dell'effettivo sostenimento da parte del consorziato MOLISEINNOVAZIONE dei costi del progetto dal 1.7.2007 al 30.6.2008 per almeno k€ 194,236.

10A07352

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 14 giugno 2010.

Determinazione, per il periodo 1° gennaio 2010 - 31 dicembre 2010, della misura del tasso d'interesse di mora da applicare ai sensi dell'articolo 30 del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 133, comma 1 del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 che demanda al Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di accertare annualmente con proprio decreto la misura del tasso di interesse di mora da applicare ai sensi dell'art. 30 del «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», approvato con decreto del Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145;

Visto il decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385 - Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 684 del 4 agosto 2009 con il quale la misura del tasso del predetto interesse di mora è stata fissata al 6,64% per il periodo dal 1º gennaio 2009 - 31 dicembre 2009;

Considerato che occorre provvedere all'accertamento del tasso di interesse di mora da applicare nel periodo 1º gennaio 2010 - 31 dicembre 2010;

Vista la nota n. 20064 del 10 marzo 2010 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, direzione IV, ufficio II, ha comunicato, che, sentita la Banca d'Italia, il tasso alternativo che più si approssima al predetto «prime rate» ABI è il tasso sui conti correnti attivi con società non finanziarie;

Visto che con la suddetta nota è stato precisato che tale tasso, disponibile nel Supplemento al Bollettino Statistico della Banca d'Italia «Istituzioni finanziarie monetarie: banche e fondi comuni monetari», riferito a dicembre 2009, è pari al 4,28 per cento;

Ritenuto che di detto dato può tenersi conto ai fini della determinazione da adottare per il corrente anno;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 133, comma 1, del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 la misura del tasso di interesse di mora da applicare ai sensi dell'art. 30 del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con decreto del Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145, è fissata per il periodo 1º gennaio 2010 - 31 dicembre 2010 al 4,28%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
MATTEOLI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

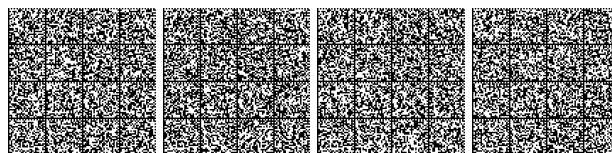
10A07673

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 31 maggio 2010.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale «Eporatio» (epoetina), autorizzata con procedura centralizzata europea. (Determinazione n. 385).

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale EPORATIO (epoetina) – autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione Europea con la decisione del 29/10/2009 ed inserita nel registro comunitario dei medicinali con i numeri:
EU/1/09/573/001 1000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/002 1000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/003 2000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/004 2000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/005 3000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/006 3000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/007 4000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/008 4000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/009 5000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/010 5000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/011 10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
EU/1/09/573/012 10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
EU/1/09/573/013 10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
EU/1/09/573/014 10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
EU/1/09/573/015 10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/016 10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/017 20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
EU/1/09/573/018 20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
EU/1/09/573/019 20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
EU/1/09/573/020 20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
EU/1/09/573/021 20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/022 20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/023 30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
EU/1/09/573/024 30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
EU/1/09/573/025 30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite

EU/1/09/573/026 30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
EU/1/09/573/027 30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
EU/1/09/573/028 30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
Titolare A.I.C.: ratiopharm GmbH

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003 n.269, convertito nella legge 24 novembre 2003,n.326 , che istituisce l'Agenzia Italiana del Farmaco;

VISTO il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n.245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n.145

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 agosto 2008, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro Visti Semplici, Foglio n. 803 in data 16 luglio 2008, con cui il Prof. Guido Rasi è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente "Interventi correttivi di finanza pubblica" con particolare riferimento all'art. 8;

VISTO l'art. 85, comma 20 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

VISTO l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTA la legge 14 dicembre 2000, n.376, recante "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping";

VISTO l'articolo 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni ;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 95, concernente l'attuazione della direttiva 2000/38/CE e l'introduzione di un elenco di farmaci da sottoporre a monitoraggio intensivo;

VISTO il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

VISTA la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

VISTO il Regolamento n. 726/2004/CE;

VISTA la determinazione 29 ottobre 2004 “Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)”, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

VISTA la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 156 del 7 luglio 2006;

VISTA la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente “Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata”;

VISTA la domanda con la quale la ditta ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

VISTO il parere del Comitato Prezzi e Rimborso nella seduta del 14 aprile 2010;

VISTA la deliberazione n 12 del 28 aprile 2010 del Consiglio di Amministrazione dell’AIFA adottata su proposta del Direttore Generale;

CONSIDERATO che per la corretta gestione delle varie fasi della distribuzione, alla specialità medicinale debba venir attribuito un numero di identificazione nazionale;

DETERMINA

ART. 1
(descrizione del medicinale e attribuzione N. AIC)

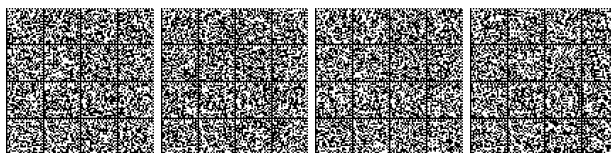
Alla specialità medicinale EPORATIO (epoetina) nelle confezioni indicate vengono attribuiti i seguenti numeri di identificazione nazionale:

Confezione
1000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474010/E (in base 10) 15NNUU (in base 32)

Confezione
1000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474022/E (in base 10) 15NNV6 (in base 32)

Confezione
2000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474034/E (in base 10) 15NNVL (in base 32)

Confezione
2000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474046/E (in base 10) 15NNVY (in base 32)

Confezione
3000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474059/E (in base 10) 15NNWC (in base 32)

Confezione
3000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474061/E (in base 10) 15NNWF (in base 32)

Confezione
4000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474073/E (in base 10) 15NNWT (in base 32)

Confezione
4000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474085 /E (in base 10) 15NNX5 (in base 32)

Confezione
5000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474097 /E (in base 10) 15NNXK (in base 32)

Confezione
5000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474109/E (in base 10) 15NNXX (in base 32)

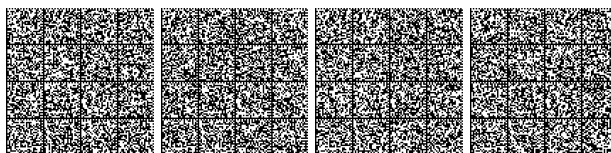
Confezione
10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039474111/E (in base 10) 15NNXZ (in base 32)

Confezione
10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039474123/E (in base 10) 15NNYC (in base 32)

Confezione
10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
AIC N.039474135/E (in base 10) 15NNYR (in base 32)

Confezione
10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
AIC N.039474147/E (in base 10) 15NNZ3 (in base 32)

Confezione
10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474150/E (in base 10) 15NNZ6 (in base 32)

Confezione
10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474162 /E (in base 10) 15NNZL (in base 32)

Confezione
20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039474174/E (in base 10) 15NNZY (in base 32)

Confezione
20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039474186 /E (in base 10) 15NP0B (in base 32)

Confezione
20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
AIC N.039474198 /E (in base 10) 15NP0Q (in base 32)

Confezione
20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
AIC N.039474200/E (in base 10) 15NP0S (in base 32)

Confezione
20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474212/E (in base 10) 15NP14 (in base 32)

Confezione
20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474224/E (in base 10) 15NP1J (in base 32)

Confezione
30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039474236/E (in base 10) 15NP1W (in base 32)

Confezione
30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039474248/E (in base 10) 15NP28 (in base 32)

Confezione
30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
AIC N.039474251/E (in base 10) 15NP2C (in base 32)

Confezione
30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
AIC N.039474263/E (in base 10) 15NP2R (in base 32)

Confezione
30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474275 /E (in base 10) 15NP33 (in base 32)

Confezione
30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474287/E (in base 10) 15NP3H (in base 32)

INDICAZIONI TERAPEUTICHE:
Trattamento dell'anemia sintomatica associata ad insufficienza renale cronica in pazienti adulti. Trattamento dell'anemia sintomatica in pazienti adulti oncologici in chemioterapia per neoplasie maligne non mieloidi.

ART.2
(classificazione ai fini della rimborsabilità)

La specialità medicinale EPORATIO (epoetina) è classificata come segue:

Confezione
1000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474010/E (in base 10) 15NNUU (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 56,64
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 93,48

Confezione
1000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474022/E (in base 10) 15NNV6 (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 56,64
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 93,48

Confezione
2000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474034/E (in base 10) 15NNVL (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 113,36

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 187,09

Confezione
2000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474046/E (in base 10) 15NNVY (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 113,36
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 187,09

Confezione
3000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474059/E (in base 10) 15NNWC (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 169,80
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 280,24

Confezione
3000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474061/E (in base 10) 15NNWF (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 169,80
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 280,24

Confezione
4000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474073/E (in base 10) 15NNWT (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 226,50
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 373,82

Confezione
4000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474085 /E (in base 10) 15NNX5 (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 226,50
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 373,82

Confezione
5000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474097 /E (in base 10) 15NNXK (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 283,08
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 467,20

Confezione
5000 UI/0,5 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 0,5 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474109/E (in base 10) 15NNXX (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 283,08
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 467,20

Confezione
10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039474111/E (in base 10) 15NNXZ (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 94,38
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 155,77

Confezione
10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039474123/E (in base 10) 15NNYC (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 94,38
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 155,77

Confezione
10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
AIC N.039474135/E (in base 10) 15NNYR (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 377,52
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 623,06

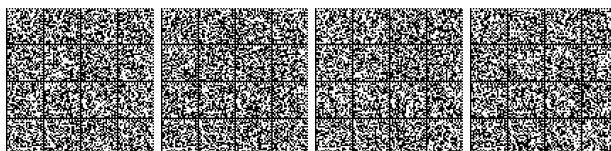
Confezione
10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
AIC N.039474147/E (in base 10) 15NNZ3 (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 377,52
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 623,06

Confezione
10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474150/E (in base 10) 15NNZ6 (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 566,28
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 934,59

Confezione
10000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474162 /E (in base 10) 15NNZL (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 566,28
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 934,59

Confezione
20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039474174/E (in base 10) 15NNZY (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 130,00
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 214,55

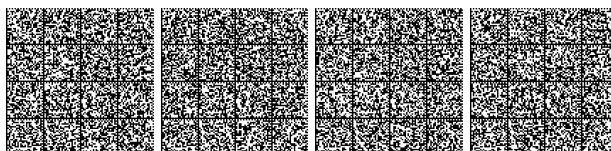
Confezione
20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039474186/E (in base 10) 15NP0B (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 130,00
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 214,55

Confezione
20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
AIC N.039474198 /E (in base 10) 15NP0Q (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 520,00
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 858,21

Confezione
20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
AIC N.039474200/E (in base 10) 15NP0S (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 520,00
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 858,21

Confezione
20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474212/E (in base 10) 15NP14 (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 780,00
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 1287,31

Confezione
20000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474224/E (in base 10) 15NP1J (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 780,00
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 1287,31

Confezione
30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039474236/E (in base 10) 15NP1W (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 195,00
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 321,83

Confezione
30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039474248/E (in base 10) 15NP28 (in base 32)
Classe di rimborsabilità
A
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 195,00
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 321,83

Confezione
30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
AIC N.039474251/E (in base 10) 15NP2C (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 780,00
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 1287,32

Confezione
30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 4 siringhe preriempite
AIC N.039474263/E (in base 10) 15NP2R (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 780,00
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 1287,32

Confezione
30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) senza dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474275/E (in base 10) 15NP33 (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 1170,00
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 1930,97

Confezione
30000 UI/1,0 ml – soluzione iniettabile – uso sottocutaneo o endovenoso – sirprer (vetro) con dispositivo di sicurezza – 1,0 ml 6 siringhe preriempite
AIC N.039474287/E (in base 10) 15NP3H (in base 32)
Classe di rimborsabilità
H
Prezzo ex factory (IVA esclusa)
€ 1170,00
Prezzo al pubblico (IVA inclusa)
€ 1930,97

Validità del contratto:
24 mesi

Sconto obbligatorio su Ex Factory alle strutture pubbliche secondo le condizioni negoziali

ART. 3
(classificazione ai fini della fornitura)

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale EPORATIO (epoetina) è la seguente**:**

PER LE CONFEZIONI CLASSE DI RIMBORSABILITA' A:
medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti – internista, ematologo (RNRL)

PER LE CONFEZIONI CLASSE DI RIMBORSABILITA' H:
medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)

ART. 4
(condizioni e modalità di impiego)

PER LE CONFEZIONI CLASSE DI RIMBORSABILITA' A:
Prescrizione del medicinale soggetta a diagnosi - piano terapeutico e a quanto previsto dall'allegato 2 alla determinazione 29 ottobre 2004 - PHT Prontuario della distribuzione diretta, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 4 novembre 2004.

ART. 5
(farmacovigilanza)

Il presente medicinale è inserito nell'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse di cui al decreto del 21 novembre 2003 (GU 01/12/2003) e successivi aggiornamenti; al termine della fase di monitoraggio intensivo vi sarà la rimozione del medicinale dal suddetto elenco;

ART. 6
(disposizioni finali)

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Roma, 31 maggio 2010

Il direttore generale: RASI

10A07332

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Abilitazione dell'organismo Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l. ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio».

Con provvedimento dirigenziale datato 3 giugno 2010, l'organismo «Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l.» con sede in Rho (Milano) - cap 20017 - Via Moscova n. 11, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993, di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione e del decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, è abilitato, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio», all'espletamento dell'attestazione della conformità in materia di «membrane flessibili per impermeabilizzazione», «sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio», «installazioni fisse antincendio», «accessori prefabbricati per coperture», «massetti e materiali per massetti», «intonaco a base di gesso», «isolanti termici», «piastrelle di ceramica», «lastre di gesso», «pavimentazioni in legno», «resilienti, tessili e laminati per pavimentazioni», «pannelli a base di resine termoindurenti», «vetro per edilizia» e «impianti di separazione per liquidi leggeri», come specificato nel provvedimento medesimo.

Il testo completo del provvedimento è consultabile sul sito Internet www.vigilfuoco.it alla sezione «Prevenzione incendi - Ultime novità».

10A07353

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Avviso pubblico alle amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni e comunità montane, per la presentazione di progetti da realizzare nell'ambito della linea di attività 1.3 «Interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficienza energetica degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico» del Programma operativo interregionale POI «Energie rinnovabili e risparmio energetico» 2007-2013.

Il Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili ed Efficienza Energetica (DGENRE), in qualità di Organismo Intermedio del POI, in linea con gli obiettivi posti dal medesimo Programma, ha emanato un avviso per la selezione ed il finanziamento, mediante contributi fino al 100% del costo ammissibile, di progetti riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili su edifici di proprietà delle amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni e comunità montane delle regioni convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia).

Le risorse finanziarie disponibili sono pari a 30.000.000,00 di euro.

Tale iniziativa, mediante il sostegno alla produzione ed all'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici, intende favorire la diffusione di una nuova cultura energetica tra la popolazione e promuovere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale.

Le amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni e comunità montane interessate potranno presentare istanza, nelle modalità descritte dall'avviso, entro le ore 12.00 del 30 giugno 2010.

Eventuali informazioni potranno essere richieste via mail all'indirizzo poi.energia@sviluppoeconomico.gov.it.

Il medesimo comunicato è in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale -mentre, il testo completo dell'avviso pubblico, la relativa modulistica ed il testo completo del POI sono consultabili e scaricabili ai seguenti indirizzi internet: www.sviluppoeconomico.gov.it - www.poienergia.it

10A07354

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di registrazione della denominazione «Hofer Rindfleischwurst»

Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea – serie C n. 138 del 28 maggio 2010, a norma dell'art. 6, paragrafo 2, del reg. CE 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale indicazione geografica protetta, presentata dalla Germania, ai sensi dell'art. 5 del reg. CE 510/2006, per il prodotto entrante nella categoria prodotti a base di carne - «Hofer Rindfleischwurst».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità, Direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità - SAQ VII, via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

10A07047

Parere inerente la richiesta di modifica della indicazione geografica tipica dei vini «Terre Aquilane o Terre de L'Aquila» ed approvazione del relativo disciplinare di produzione.

Il Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, istituito a norma dell'art. 17 della legge 10 febbraio 1992, n. 164.

Esaminata la domanda presentata dal Consorzio tutela vini d'Abruzzo per il tramite della Regione Abruzzo, intesa ad ottenere la modifica della Indicazione geografica tipica dei vini «Terre Aquilane o Terre de L'Aquila».

Visto il parere favorevole della Regione Abruzzo sull'istanza di cui sopra.

Ha espresso, nella riunione del 21 aprile 2010, presente il funzionario della Regione Abruzzo, parere favorevole al suo accoglimento, proponendo, ai fini dell'emanazione del relativo decreto ministeriale, l'art. 5 del disciplinare di produzione secondo il testo annesso al presente parere.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di disciplinare di produzione, in regola con le disposizione contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 «Disciplina dell'imposta di bollo» e successive modifiche ed integrazioni, dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle Indicazioni geografiche tipiche dei vini, via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della citata proposta di disciplinare di produzione.

ANNESSO

Art. 5.

Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate all'interno del territorio amministrativo della Regione Abruzzo.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche atte a conferire ai vini le proprie peculiari caratteristiche.

La resa massima dell'uva in vino finito, pronto per il consumo, non deve essere superiore all'80% per tutti i tipi di vino, ad eccezione della tipologia passito per la quale non deve essere superiore al 50%. Qualora venga superato detto limite, tutto il prodotto perde il diritto ad utilizzare la indicazione geografica tipica.

È consentito a favore dei vini da tavola ad indicazione geografica tipica «Terre Aquilane o Terre de l'Aquila» il taglio con mosti e vini provenienti anche da terreni situati al di fuori della zona di produzione delimitata dal precedente art. 3 nella misura non eccedente il limite del 15%.

Sono consentite tutte le pratiche enologiche previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

10A07334

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Lovette»

Estratto determinazione AIP/UPC n. 404 del 24 maggio 2010

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale LOVETTE ohmulde tabletten 63 tab dall'Olanda con numero di autorizzazione RVG 21187, con le specificazioni di seguito indicate e a condizione che siano valide ed efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: BB Farma s.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Viale Europa 160 – 21017 Samarate (Varese).

Confezione:

Lovette «0,1 mg + 0,02 mg compresse rivestite» 21 compresse, codice AIC n. 039502012 (in base 10), 15PJ5W (in base 32);

forma farmaceutica: compresse rivestite.

composizione: ogni compressa contiene:

principi attivi: Levonorgestrel 0,100 mg; Etinilestradiolo 0,02 mg;

eccipienti: cellulosa microcristallina, lattosio monoidrato, polacrilin potassio, magnesio stearato macrogol, ipromellosa, titanio diossido, ossido di ferro rosso sintetico, estere etilenglicolico dell'acido montanico (cera E).

Indicazioni terapeutiche: prevenzione del concepimento.

Confezionamento secondario: è autorizzato confezionamento secondario presso le officine: Falorni s.r.l. via Provinciale Lucchese s.n.c.

Loc. Masotti – 51100 Serravalle Pistoiese (Pistoia); Fiege Logistics Italia S.p.A., via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (Milano);

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione:

Lovette «0,1 mg + 0,02 mg compresse rivestite» 21 compresse, codice AIC n. 039502012.

classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione:

Lovette «0,1 mg + 0,02 mg compresse rivestite» 21 compresse, codice AIC n. 039502012.

RR - medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A07657

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Duspatalin»

Estratto determinazione AIP/UPC n. 405 del 24 maggio 2010

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale DUSPATALIN 200 mg gélule 30 gelules dalla Francia con numero di autorizzazione 349427.3, con le specificazioni di seguito indicate e a condizione che siano valide ed efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: BB Farma s.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Viale Europa, 160 – 21017 Samarate (Varese).

Denominazione e confezione:

Duspatalin «200 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 capsule rigide a rilascio prolungato;

codice IP: 039580016 (in base 10), 15RWCJ (in base 32);

forma farmaceutica: capsule rigide a rilascio prolungato.

Composizione: una capsula contiene:

principio attivo: mebeverina cloridrato 200 mg;

eccipienti: magnesio stearato, copolimero dell'etile acrilato e metile metacrilato, talco, ipromellosa, copolimero dell'acido metacrilico e dell'etile acrilato (1:1), triacetina, gelatina, titanio diossido;

Indicazioni terapeutiche: Colon irritabile.

Confezionamento secondario: è autorizzato confezionamento secondario presso le officine: Falorni s.r.l. via Provinciale Lucchese s.n.c. Loc. Masotti – 51100 Serravalle Pistoiese (Pistoia); Fiege Logistics italia s.p.a., via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (Milano);

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione:

Duspatalin «200 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 capsule rigide a rilascio prolungato;

codice IP: 039580016.

classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione:

Duspatalin «200 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 capsule rigide a rilascio prolungato;

codice IP: 039580016;

RR - medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A07658

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Voltaren»

Estratto determinazione AIP/UCP n. 403 del 24 maggio 2010

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale VOLTARENE 100 mg suppositoire 10 supp. dalla Francia con numero di autorizzazione 322143.4, con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: Link Pharm s.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Viale Parioli, 63 - 00194 Roma.

Confezione:

Voltaren «100 mg supposte» 10 supposte, codice AIC n. 038954020 (in base 10), 154T14 (in base 32).

Forma farmaceutica: supposta;

Composizione: una supposta contiene:

principio attivo: Diclofenac sodico 100 mg;

eccipienti: gliceridi semisintetici solidi.

Indicazioni terapeutiche: malattie reumatiche infiammatorie e degenerative quali:

artrite reumatoide, spondilite anchilosante;

artrosi;

reumatismi non articolari;

dolori da infiammazione di origine non reumatica o a seguito di un trauma. Trattamento di dolori mestruali.

Riconfezionamento secondario: è autorizzato confezionamento secondario presso l'officina Istituto biochimico nazionale Savio S.r.l. via E. Bazzano 14 – 16019 Ronco Scrivia;

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione:

Voltaren «100 mg supposte» 10 supposte, codice AIC n. 038954020;

classe di rimborsabilità: «C»;

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione:

Voltaren «100 mg supposte» 10 supposte, codice AIC n. 038954020;

RR: medicinale soggetto a prescrizione medica;

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A07656

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fenipsorian»

Con la determinazione n. aRM - 33/2010-6 del 31 maggio 2010 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Novartis Consumer Health S.p.a. l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate.

farmaco: FENIPSORIAN;

confezione A.I.C. n. 038010029;

descrizione: «0,05 mg/g crema» 1 tubo AL da 120 g;

farmaco: FENIPSORIAN;

confezione A.I.C. n. 038010017;

descrizione: «0,05 mg/g crema» 1 tubo AL da 30 g.

10A07331

Revoca dell'autorizzazione alla produzione di gas medicinali per uso umano alla società Galesi Ossigeno Terapia Divisione Sapio Industrie S.r.l.

Con il provvedimento n. aG-53/2010 del 24 maggio 2010 è stata revocata, su richiesta, l'autorizzazione alla produzione di gas medicinali per uso umano dell'Officina farmaceutica sita in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Buonarroti, 19, rilasciata alla società Galesi Ossigeno Terapia Divisione Sapio Industrie S.r.l.

10A07333

AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'Agenzia spaziale italiana - ASI, per il secondo biennio economico 2004-2005

Il giorno 03.06.2010 alle ore 10.30, presso la sede dell'ARAN, ha avuto luogo l'incontro tra:

l'ARAN nella persona del Commissario Straordinario

Cons. Antonio Naddeo *firmato*

ed i rappresentanti delle seguenti Confederazioni e Organizzazioni Sindacali:

per le Confederazioni Sindacali:

CISL *firmato*

UIL *firmato*

Per le OO.SS. di categoria :

FIR - CISL *firmato*

UILPA - UR *firmato*

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Agenzia Spaziale Italiana - ASI - per il secondo biennio economico 2004-2005.

Art. 1
Campo di applicazione, durata e decorrenza del contratto

1. Il presente contratto collettivo nazionale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si applica a tutto il personale dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato dell'Agenzia Spaziale Italiana, in seguito denominata Asi.

2. Il presente contratto si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2005 e concerne gli istituti del trattamento economico.

3. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione del presente CCNL, salvo diversa indicazione nel corpo del contratto medesimo. La stipula s'intende avvenuta al momento della sottoscrizione da parte dei soggetti negoziali, a seguito del perfezionamento delle procedure di cui all'art. 47 del D. Lgs. n. 165/2001.

4. Al personale di cui al comma 1, si applica, in quanto compatibile, il CCNL relativo al personale dell'Area VII, per il biennio economico 2004-2005, stipulato il 05/03/2008.

5. Resta confermato quanto previsto dall'art. 3, commi 2 e 3, del CCNL della dirigenza Asi relativo al quadriennio normativo 2002 – 2005.

10A07330

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di maggio 2010, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi ai singoli mesi del 2009 e 2010 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell' anno precedente e di due anni precedenti risultano:

ANNI e MESI	INDICI (Base 1995=100)	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
		dell' anno precedente	di due anni precedenti
2009 Maggio	135,1	0,7	4,2
Giugno	135,3	0,4	4,2
Luglio	135,3	-0,1	3,9
Agosto	135,8	0,2	4,1
Settembre	135,4	0,1	3,8
Ottobre	135,5	0,2	3,6
Novembre	135,6	0,7	3,3
Dicembre	135,8	1,0	3,0
Media	*135,2*		
2010 Gennaio	136,0	1,3	2,9
Febbraio	136,2	1,3	2,8
Marzo	136,5	1,5	2,5
Aprile	137,0	1,6	2,6
Maggio	137,1	1,5	2,2

10A07777

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI-GARIGLIANO E VOLTURNO

Avviso relativo all'adozione del progetto di piano stralcio erosione costiera litorale bacino Liri-Garigliano e Volturno e relative norme di attuazione

Si rende noto che in data 10 marzo 2010 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno con delibera n. 1, ha adottato, ai sensi del comma l, art. 170, decreto legislativo 152/06, il progetto di Piano Stralcio Erosione Costiera Litorale Bacino Liri-Garigliano e Volturno e le relative Norme di Attuazione nonché, ai sensi del decreto legislativo 152/2006, comma 7, art. 65, ha adottato le disposizioni di cui all'art. 18 Parte Terza delle Norme di Attuazione del «Progetto di Piano Stralcio Erosione Costiera - Litorale Bacino Liri-Garigliano e Volturno» quali misure di salvaguardia per le aree a pericolosità P3 e per quelle a rischio R4 ed R3.

Copia degli elaborati sono consultabili presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche) presso le Regioni interessati (settori delegati ex n. legge 183/89) nonché presso l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

Copia integrale della delibera sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Campania e Lazio.

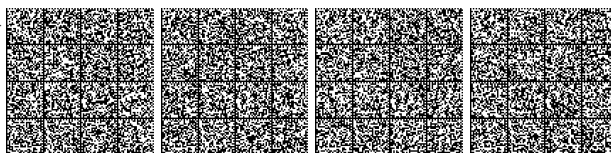
10A07769

Avviso relativo alla variante al piano stralcio per i comuni di Castelliri e Zungoli

Si rende noto che in data 10 marzo 2010 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno con delibera n. 3 ha adottato ai sensi del comma 1) dell'ari 170 del decreto legislativo 152/06 la variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio Frana-Bacini Liri-Garigliano e Volturno relativa ai comuni di Castelleri (Frosinone) e Zungoli (Avellino).

Copia degli elaborati sono consultabili presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche) presso le Regioni interessati (settori delegati ex n. legge 183/89) nonché presso l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

Copia integrale della delibera sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Campania e Lazio.

10A07770

Avviso relativo alla variante al piano stralcio per i comuni di Ferentino, Rocca d'Evandro e Vitualzio

Si rende noto che in data 10 marzo 2010 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno con delibera n. 4, relativamente ai settori di territorio di Ferentino (Frosinone), Rocca d'Evandro (Caserta) e Vitualzio (Caserta) per i quali il Piano Stralcio è stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2006, ai sensi dell'art. 4, comma 1), lettera *c)* della legge 183/89, ha adottato il Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Frane, ai sensi del comma 1) dell'art. 170 del decreto legislativo 152/06, disponendo l'avvio del procedimento di variante al PSAI-Rf.

Copia degli elaborati sono consultabili presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche) presso le Regioni interessati (settori delegati ex n. legge 183/89) nonché presso l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

Copia integrale della delibera sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Campania e Lazio.

10A07771

Avviso relativo alla modifica al piano stralcio per i comuni di Monteforte Irpino, Ospedaletto D'Alpinolo, Airola, Faicchio, Ponte, Paolisi, Cautano, Rocchetta e Croce

Si rende noto che in data 10 marzo 2010 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno con delibera n. 5 relativamente ai comuni di Monteforte Irpino (Avellino), Ospedaletto D'Alpinolo (Avellino), Airola (Benevento), Faicchio (Benevento), Ponte (Benevento), Paolisi (Benevento), Cautano (Benevento), Rocchetta e Croce (Caserta), inseriti nell'allegato B al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/12/2006, ha adottato, ai sensi del comma 1), dell'art. 170 del decreto legislativo 152/06 la modifica al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Frane.

Copia degli elaborati sono consultabili presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche) presso le Regioni interessati (settori delegati ex n. legge 183/89) nonché presso l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

Copia integrale della delibera sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali della Regione Campania.

10A07772

Avviso relativo all'adozione definitiva del piano stralcio per i comuni di cui all'allegato B al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2006

Si rende noto che in data 10 marzo 2010 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno con delibera n. 6 ha adottato con norme, ai sensi del comma 1 dell'art. 170 del decreto legislativo n. 152/06 il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio frane relativamente ai comuni di cui all'allegato B al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2006 e ha deliberato che le norme di attuazione del PSAI-Rf assumono valore di norme e non più di misure di salvaguardia per tutte le aree «Rpa, Apa, Rpb, Apb, ed al» dei comuni dei Bacini Liri-Gariglaino e Volturno.

Copia degli elaborati sono consultabili presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche) presso le Regioni interessati (settori delegati ex n. legge 183/89) nonché presso l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

Copia integrale della delibera sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio, Molise, Puglia.

10A07773

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2010-GU1-143) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

€ 1,00